



# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

# 2023



ILLVA SARONNO HOLDING S.p.A.

L' 8 Marzo 2024, nella sede di Illva Saronno Holding e alla presenza del Presidente – Sig. Zhou e del Direttore Generale – Sig. Sun della Società cinese ChangYu\*, della Famiglia Reina e dei dipendenti di Illva Saronno Holding, è stato piantato un albero di ulivo simbolo di forza e di fertilità, in onore di Augusto Reina, per 30 anni Amministratore Delegato di ILLVA Holding, scomparso a Febbraio 2020, come riconoscimento da parte dei Partner Cinesi al suo spirito innovativo e sempre concentrato sul futuro come ben rappresentato da questa sua frase:

***“Noi siamo stati progettati per un futuro senza fine...noi siamo come una pianta che cresce solo affondando le sue radici profonde, come l'amore, nella terra”.***  
***Augusto Reina***



*\*Illva Saronno detiene il 33% del gruppo Changyu, società cinese leader nella produzione, vendita e distribuzione di vino e brandy in Cina con un fatturato di circa 600 milioni di dollari.*

# Bilancio di Sostenibilità 2023



ILLVA SARONNO HOLDING S.p.A.

# Indice

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	6	QUALITÀ DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI	96
ILLVA SARONNO HOLDING: EVOLUZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE	8	IL NOSTRO APPROCCIO	98
CHI SIAMO	10	QUALITÀ DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI: I TEMI	99
LA STORIA	12	QUALITÀ, SICUREZZA E COMPLIANCE DEI PRODOTTI	99
LE AZIENDE E I MARCHI DEL GRUPPO	16	GESTIONE RESPONSABILE DELLE PRATICHE AGRICOLE	104
I MERCATI DI RIFERIMENTO	48	RESPONSABILITÀ DELLA FILIERA	106
MISSIONE E VALORI	54	RESPONSABILITÀ DELLA FILIERA: I TEMI	112
LA CORPORATE GOVERNANCE	58	TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ DI MATERIE PRIME E PRODOTTI	114
IL MODELLO	61	GESTIONE RESPONSABILE DI ENERGIA, CLIMA E RISORSE	116
GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ	64	L'IMPEGNO PER LIMITARE I NOSTRI IMPATTI	118
GESTIONE RESPONSABILE DELLE RELAZIONI	66	GESTIONE E PROCEDURE PER RIDURRE GLI IMPATTI	119
LA SOSTENIBILITÀ DI ILLVA: UN APPROCCIO OLISTICO	68	GESTIONE RESPONSABILE DI ENERGIA, CLIMA E RISORSE: I TEMI	120
ORGANIZZAZIONE RESPONSABILE	72	USO EFFICIENTE E RINNOVABILE DELL'ENERGIA	120
PERCORSO DI MATERIALITÀ	74	EMISSIONI IN ATMOSFERA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	123
CONTESTO E TEMI RILEVANTI	74	ECONOMIA CIRCOLARE E BUONE PRATICHE DI GESTIONE DEI RIFIUTI	126
STAKEHOLDERS	75	GESTIONE EFFICIENTE DELLA RISORSA IDRICA	128
ANALISI DI MATERIALITÀ	77	NOTA METODOLOGICA	132
L'AGENDA 2030 DEL GRUPPO ILLVA SARONNO PER UN MONDO SOSTENIBILE	80	APPENDICE	136
CENTRALITÀ DELLE PERSONE	84	GRI CONTENT INDEX	152
POLITICHE E SISTEMI DI REMUNERAZIONE	87		
CENTRALITÀ DELLE PERSONE: I TEMI	88		
CRESCITA, FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI	88		
SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI	90		
BENESSERE DELLE PERSONE E STRUMENTI DI WELFARE	92		
DIVERSITY, INCLUSION E PARI OPPORTUNITÀ	94		

# LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Gentili stakeholders,

è con accresciuta soddisfazione e rinnovato orgoglio che presentiamo la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità, soddisfazione e orgoglio che vogliamo sottolineare sin dalle premesse e che derivano da una serie di importanti risultati che vogliamo condividere con tutti i nostri stakeholders.

Risultati evidenti, nonostante le continue e crescenti situazioni critiche in un contesto geopolitico molto instabile e preoccupante.

In questo scenario di grandi incertezze, il nostro Gruppo prosegue il suo percorso verso il miglioramento di un quadro economico e sociale più sostenibile.

Il 2023 è stato un anno di importanti successi, in cui abbiamo raggiunto i nostri obiettivi di crescita. Il Gruppo ha chiuso l'anno finalizzando alcune importanti operazioni societarie che hanno ampliato il portafoglio prodotti con brands di elevato livello qualitativo e di spettro internazionale. Operazioni di acquisizione concluse nel settore degli Spirits e in quello dei semilavorati per gelati, che, con brands di elevata qualità e di portata mondiale, potranno far diventare il Gruppo sempre più internazionale e rilevante in settori di maggior interesse per i consumatori.

Il Gruppo ha generato ricavi per 352 mio €, con una crescita del +9,4% rispetto all'anno precedente; su base omogenea, escludendo gli effetti delle acquisizioni del periodo, l'incremento si attesta ad un ragguardevole +8,2%.

L'EBITA, a perimetro costante, è pari a 68,8 mio € in calo del -3,2% correlato agli effetti inflattivi dei costi di produzione; il risultato netto di Gruppo, sempre su base omogenea, si attesta a 70,1 Mio € in crescita del +10,7%.

I nostri investimenti in risorse umane, in immobilizzazioni materiali e immateriali, sono stati principalmente orientati al potenziamento dell'organizzazione commerciale nei nostri mercati internazionali più importanti, nonché al supporto della strategia industriale e commerciale, che continueranno ad essere le nostre priorità negli anni futuri ed a mantenere quell'elevato grado di eccellenza che ci contraddistingue e ci viene riconosciuto in tutto il mondo.

Investimenti mirati ad evolvere nei principali canali di vendita e a fare la differenza, proseguendo il percorso di sostenibilità. Ciò significa promuovere processi produttivi sempre più sostenibili e diffondere iniziative formative per le giovani generazioni, coinvolgendole in progetti aziendali innovativi in collaborazione con alcuni dei migliori istituti universitari italiani.

Ma ancor di più la soddisfazione e l'orgoglio derivano dal percorso che il Gruppo sta realizzando, con convinzione e grande passione, proprio nell'ambito della sostenibilità in cui il nostro impegno è portare a tutti gli stakeholders un miglioramento del quadro ambientale e sociale in cui operiamo

affinché sia sempre migliore, diventi un'opportunità e ci dia maggior impulso per affrontare obiettivi sempre più sfidanti.

Di questo percorso vogliamo evidenziare da una parte l'inserimento nel perimetro di rendicontazione per l'anno 2023 delle società Disaronno Ingredients S.p.A. e della nostra distilleria di Whiskey irlandese Royal Oak Distillery Ltd., dall'altra una rinnovata spinta strategica promossa e condivisa con il Top Management che fa perno su 4 nuovi pilastri portanti che racchiudono ed esprimono al meglio le tematiche rilevanti e le conseguenti iniziative nell'ambito della sostenibilità messe in atto da tutte le aziende del Gruppo:

- Centralità delle persone
- Qualità delle materie prime e dei prodotti
- Responsabilità della filiera
- Gestione responsabile di energia, clima e risorse

Tali pilastri, coerenti con la nostra Missione e con i nostri Valori, d'ora in avanti costituiscono i punti chiave dell'orizzonte di azione del Gruppo.

Quindi, mentre l'anno 2022 è stato l'anno della costruzione delle fondamenta, il 2023 può essere visto come l'anno di costruzione dei pilastri portanti della nostra roadmap di sostenibilità, anno nel quale grazie ad una accresciuta consapevolezza ed impegno generale, sono stati messi a focus obiettivi, target ed iniziative da raggiungere nei prossimi 3 anni.

In quest'ottica già nel 2023 segnaliamo alcune iniziative importanti, tra le quali l'allargamento dell'analisi di Carbon Footprint per le nuove società inserite nel perimetro di rendicontazione e lo svolgimento di un importante progetto di valutazione di sostenibilità con Ecovadis.

Quest'ultimo progetto ha coinvolto tutte le società del Gruppo e la nostra filiera più rappresentativa, a dimostrazione di un concreto impegno di due diligence che vogliamo affrontare con forte senso di responsabilità. La valutazione Ecovadis ha consentito di raggiungere come primo, e certamente non ultimo traguardo, il livello Bronze, con un punteggio di 52/100 che ci colloca nella media delle società valutate da Ecovadis.

Tale progetto proseguirà anche nel 2024 e negli anni seguenti con un'importante iniziativa focalizzata sugli acquisti sostenibili nonché con un programma formativo che coinvolgerà progressivamente il nostro personale.

Ancora una volta a conferma della corretta strada intrapresa, desidero ringraziare tutto il personale e i nostri fornitori per il contributo e l'impegno profusi, nella convinzione che tutti insieme potremo perseguire con successo una crescita etica e sostenibile per il Gruppo Illva Saronno, e per tutti i nostri stakeholders.

Saronno,  
Aldino Marzorati  
Presidente e Amministratore Delegato  
Illva Saronno Holding S.p.A.

ILLVA SARONNO HOLDING

## **Evoluzione dell'organizzazione**



# CHI SIAMO



## ILLVA SARONNO HOLDING S.p.A.

**ILLVA Saronno Holding** è una multinazionale italiana a forte diversificazione strategica di business. È leader nel mondo degli alcolici attraverso Illva Saronno S.p.A. e grazie a Disaronno, “il liquore italiano più bevuto nel mondo”, distribuito in oltre 160 paesi e con cinque secoli di storia alle spalle. Nel portafoglio sono presenti altri prodotti di grande prestigio quali **Tia Maria**, **The Busker**, **Rabarbaro Zucca**, **Artic Vodka**, **Rump@blic**, **Isolabella Sambuca** e **Aurum**.

Il Gruppo produce e commercializza inoltre vini di qualità quali **Duca di Salaparuta**, **Corvo** e **Florio**.

Fanno inoltre parte del Gruppo, **Disaronno Ingredients**, azienda con presenza in Italia e nel mondo nel settore dei semilavorati per gelato, dei preparati per la pasticceria, dei prodotti bakery e dei prodotti di servizio per la gelateria, e la distilleria **Royal Oak** per la produzione e commercializzazione di **The Busker**, Whiskey Irlandese.

La partecipazione in **Yantai Changyu Group** in Cina e la Joint Venture con **Modi Group** in India, che in poco più di 10 anni ha raggiunto la leadership nel segmento Superpremium del Whisky Indiano, completano la panoramica delle attività di Gruppo Illva Saronno.

Per la distribuzione Wine & Spirits, ILLVA Saronno S.p.A. può contare anche su **tre consociate** nei mercati chiave, quali **Benelux**, **USA** e **UK**, e nella sua struttura organizzativa è presente un **Innovation Center** il cui obiettivo non è solo lo sviluppo di nuovi prodotti di successo e il miglioramento di quelli esistenti, ma anche quello di studiare le innovazioni nelle materie prime e nella tecnologia per identificare quelle applicabili ai business aziendali.

Illva Saronno Holding impiega **oltre 700 dipendenti** in **30 società controllate** in Italia e all'estero.

Il quartiere generale del Gruppo Illva Saronno è sito in Via Archimede, 243 – 21047 Saronno (VA), Italia.



## LA STORIA

**Nel 1525**, l'artista Bernardino Luini, allievo di Leonardo da Vinci, fu incaricato di abbellire il Santuario di Saronno dedicato alla Madonna dei Miracoli. Per dipingere la Madonna scelse come modella una bellissima locandiera del luogo. Quest'ultima volle ringraziarlo donandogli un prezioso boccale pieno di un liquore ambrato, fragrante e delicato...

...Fu così che da un semplice gesto di gentilezza e dalla combinazione unica di ingredienti segreti, nacque la leggenda di **DISARONNO**.

La ricetta fu poi tramandata segretamente, di generazione in generazione, fino a quando, agli inizi del secolo scorso Domenico Reina decise di aprire un negozio laboratorio nel centro di Saronno, la "**Domenico Reina Coloniali**". Ben presto il negozio diventò un vero e proprio crocevia dove la gente passava, degustava ed acquistava.



1525



**Nel 1600**, molte famiglie si occupavano di produrre personalmente liquori, digestivi e vari composti curativi. Tra queste famiglie vi era proprio quella dei Reina, e **Giovanni Reina** riscoprì l'antica ricetta del liquore ambrato.



1600

1900

**Nel 1947**, I.L.L.V.A.: Industria, Lombarda, Liquori, Vini & Affini, fu fondata sull'onda di questa attività artigianale.

**Gli anni '60** sono quelli del boom dell'esportazione e dei successi internazionali; prima del mercato europeo e poi di quello statunitense, che dimostra di apprezzare particolarmente il liquore italiano.

1960



Alla fine degli **anni '70** e nei **primi anni '80** avviene la grande trasformazione dell'azienda. Il liquore mantiene il consueto sapore, ma viene presentato e promosso nel maggior numero di Paesi possibili, grazie ad una geniale ed audace operazione di contatto con i rivenditori di mezzo mondo. Il prodotto piace, anche più delle previsioni e **ILLVA SARONNO** comincia a consolidare il proprio successo e la sua presenza a livello internazionale.

1970

Alla fine degli **anni '80**, inizia una serie di Acquisizioni e Operazioni strategiche, descritte nella cronologia della pagina seguente, che ampliano le aree di business di Illva Saronno Holding al mondo del vino e dei semilavorati per gelati e la sua impronta internazionale a Paesi in grande sviluppo come Cina e India. In ambito Spirits, le operazioni strategiche hanno rafforzato il portafoglio prodotti con l'acquisizione di **Tia Maria** e l'ingresso nel mercato dell'**Irish Whiskey**, oltre a migliorare l'efficacia commerciale con l'apertura di filiali distributive nei territori più importanti.

1980



2021



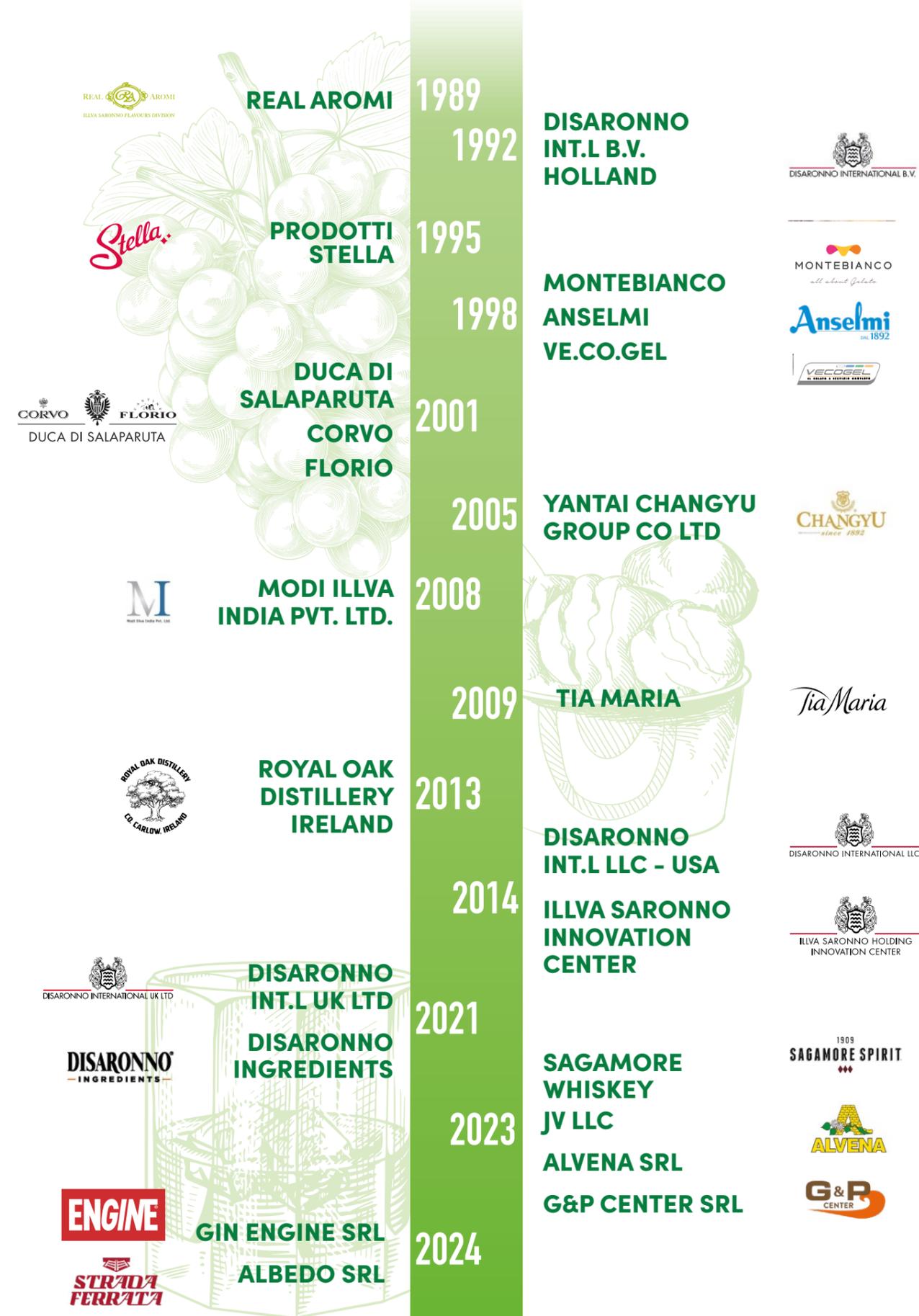
Nel 2021 si è perfezionata la fusione per incorporazione di **Montebianco S.p.A.** ed **RG S.r.l.** in **Prodotti Stella S.p.A.**, ridenominata **Disaronno Ingredients S.p.A.**, per la gestione di semilavorati per gelati (disponendo di brand quali **Anselmi**, **Prodotti Stella** e **Montebianco**) e prodotti da forno. Si è inoltre proceduto alla costituzione della società tedesca **Disaronno Ingredients GmbH**.

Illva Saronno Holding, inoltre, negli ultimi mesi del 2023 e nei primi mesi del 2024 ha finalizzato alcune operazioni di M&A, elencate a seguire, che non sono ancora incluse nei dati relativi alla sostenibilità presenti in questo rapporto ma verranno integrate in futuro nel piano Illva Sustainability Path.

- **SAGAMORE WHISKEY JV LLC (controllata al 85% da DISARONNO INT.L USA LLC)** proprietaria del marchio del Rye Whiskey americano "Sagamore" e degli asset produttivi collegati da parte di Disaronno US Holding LLC (successivamente ridenominata Disaronno International USA LLC). I prodotti Sagamore sono riconosciuti fra i migliori in questa categoria ed hanno un posizionamento premium. Il quartier generale di Sagamore è a Baltimora, in Maryland (USA) e diventerà la sede di Disaronno International USA LLC.
- **GIN ENGINE SRL** società produttrice dell'omonimo gin biologico posizionato nel segmento premium, di cui ILLVA Holding deteneva dal 2021 il 25%, è divenuta totalmente parte del gruppo grazie all'acquisto delle quote restanti, aggiungendo una marca prestigiosa, premium ed in sviluppo al portafoglio Commerciale di ILLVA Saronno.

- **ALBEDO SRL (controllata al 20% da ILLVA SARONNO HOLDING SPA)** proprietaria del marchio di whiskey italiano "Strada Ferrata" e degli asset produttivi collegati. Albedo è una Start Up Italiana a cui ILLVA ha scelto di dare supporto in virtù della qualità dei suoi prodotti e dell'allineamento strategico con i suoi fondatori, con lo scopo di supportarne la futura crescita industriale e commerciale.
- **ALVENA SRL (controllata al 75% da DISARONNO INGREDIENTS SPA)** società commerciale e manifatturiera di semilavorati per gelaterie artigianali specializzata nel comparto "gluten free". Il marchio Alvena si aggiunge agli altri marchi di Disaronno Ingredients, ognuno con le proprie peculiarità.
- **G&P CENTER SRL (controllata al 75% da DISARONNO INGREDIENTS SPA)** società di distribuzione di semilavorati per gelaterie con presenza diffusa nel nord-ovest dell'Italia.

# ACQUISIZIONI E OPERAZIONI STRATEGICHE





ILLVA SARONNO HOLDING

## Le aziende e i marchi del Gruppo

# ILLVA SARONNO S.p.A.

Illva Saronno S.p.A. è soprattutto nota per **Disaronno**, il liquore italiano più bevuto nel mondo e altri prodotti di grande prestigio, quali **Disaronno Velvet**, **Tia Maria**, **Rabarbaro Zucca**, **Artic Vodka**, **Rump@blic**, **Isolabella Sambuca**, **Aurum**, il **Whiskey Irlandese The Busker** e, le ultime due acquisizioni, il **Rye Whiskey Americano Sagamore** e **Gin Engine**.

Si occupa inoltre della distribuzione dei marchi di vino del Gruppo: **Corvo**, **Duca di Salaparuta** e **Florio** e in Italia di ulteriori vini, quali **Caparzo**, **Borgo Scopeto**, **Doga Delle Clavule**, **Barone di Valforte**, **Lanson**, **Mateus**, **Offley**, **Sandeman**, ma anche dei seguenti marchi di spirits **Unicum**, **Quintessential**

**brands** (Greenall's, Opihr, Bloom, Thomas Dakin), **El Charro** e **Sandeman**.

Illva Saronno S.p.A. si distingue per l'eccellenza qualitativa, per la capacità di anticipare i trend e per la capacità di interpretare i gusti del consumatore.



## DISARONNO INTERNATIONAL B.V. AMSTERDAM (OLANDA)

Nata nel 1992, **Disaronno International B.V.** è una delle tre filiali di Illva Saronno presenti nel mondo, con sede ad Amsterdam. Svolge attività di importazione e distribuzione in **Olanda**, **Benelux** e **USA** dei prodotti di Illva Saronno e marchi terzi quali American Beverage Marketers, Quintessential brands, Heaven Hill brands, Barceló Rum, Nemiroff Vodka Co, Macduff International, Infinium Spirits, Fifth Generation Inc, Concepts Ltd, Amber Beverage Group, Frapin Cognac, The Cotswold Distilling Co, Spirit France Diffusion, Anonima Liquori SRL e Champagne Lanson sul mercato locale.



## DISARONNO INTERNATIONAL USA LLC SOMERSET - NEW JERSEY (USA)

Nel 2014, Illva Saronno ha aperto una propria società d'importazione nel New Jersey, **Disaronno International USA LLC**, che può contare su un team di circa 50 persone. Il team di Disaronno International USA LLC distribuisce Disaronno, Disaronno Velvet, The Busker Irish Whiskey, Tia Maria, Rabarbaro Zucca e Gin Engine nel mercato statunitense.



## DISARONNO INTERNATIONAL UK LTD BISHOP'S STORTFORD - (UK)

**Disaronno International UK LTD** è la nuova filiale britannica costituita a fine 2020 con sede a Bishop's Stortford, nella contea dell'Hertfordshire in Inghilterra. È interamente responsabile della distribuzione, vendita e commercializzazione dei marchi Illva Saronno nel Regno Unito, quali Disaronno, Disaronno Velvet, The Busker Irish Whiskey, Tia Maria, Gin Engine e marchi terzi quali Macduff International e The Cotswold Distilling Co.



# ROYAL OAK DISTILLERY LTD

**Royal Oak Distillery** è una **distilleria** che produce il **Whiskey Irlandese The Busker**, situata in una prestigiosa tenuta del XVIII secolo nell'antica regione dell'Irlanda sud orientale, la Contea di Carlow, dove vengono creati tutti e tre gli stili di whiskey irlandese: pot still, malt e grain. La sua filosofia produttiva associa il rispetto della tradizione del whiskey Irlandese, usando solo materie prime locali, a sistemi di controllo della produzione che garantiscono altissimi livelli qualitativi, riconosciuti da premi nei più importanti concorsi mondiali.

**THE BUSKER - 2023 AWARDS**

- THE BUSKER TRIPLE CASK TRIPLE SMOOTH**
- THE BUSKER SINGLE GRAIN**
- THE BUSKER SINGLE POT STILL SMALL BATCH**
- THE BUSKER SINGLE POT STILL**



# SAGAMORE WHISKEY JV LLC

Sagamore Spirit Distillery è una **distilleria** che produce **American Rye Whiskey** (whiskey di Segale) con il brand **Sagamore** e lo distribuisce negli Stati Uniti e nel resto del mondo. Con la missione di produrre il miglior Rye Whiskey del mondo, Sagamore Spirit Distillery, costruita nel 2017 nella baia della città di Baltimora, è orgogliosa delle forti collaborazioni locali instaurate in tutto il territorio del Maryland, tra cui l'approvvigionamento di grano e acqua, i processi di distillazione all'avanguardia e di invecchiamento. Pur essendo indubbiamente legata all'eredità del Maryland Rye, oggi è ispirata dagli amanti del whiskey di tutto il mondo proponendo un approccio moderno al whiskey americano, dando la priorità ad un

accurato processo di produzione dal cereale al bicchiere, ad un legame con la comunità e alla determinazione di creare il miglior rye whiskey. Lo spirito di Sagamore vive nei prodotti pluri-premiati e nell'attenta ricerca all'eccellenza - i Rye Whiskey americani di Sagamore Spirit hanno vinto **più di 200 premi a livello internazionale**, tra cui il titolo di **"Miglior rye whiskey al mondo"** nel 2019 al **San Francisco World Spirits Competition**.

**SAGAMORE AWARDS**

**200x**  
AWARD-WINNING SPIRIT BRAND



## LE MARCHE PRINCIPALI DI ILLVA SARONNO S.p.A.

DISARONNO



**Disaronno** è il liquore italiano più bevuto al mondo. Caratterizzato da un gusto originale e da un inconfondibile aroma, s'impone sulla scena mondiale con una distribuzione in oltre 160 Paesi. La bottiglia di Disaronno dal design unico in vetro martellinato creato dai Maestri Vetrai di Murano (Venezia) e dal tappo che le conferisce eleganza e modernità, è arricchita dall'etichetta dorata che ne valorizza lo stile elegante e contemporaneo.

TIA MARIA



**Tia Maria** Il liquore al caffè Tia Maria Cold Brew deve la sua intensa struttura aromatica ad una particolare combinazione di pregiato caffè 100% arabica proveniente esclusivamente dal Brasile e morbide note di vaniglia del Madagascar. Ha un forte carattere di caffè e un profilo aromatico complesso. I chicchi vengono tostati attraverso un metodo brevettato che preserva le loro migliori note aromatiche, sprigionando note di cacao e tabacco. Attraverso l'estrazione a freddo, raggiunge un impeccabile equilibrio tra dolcezza e morbidezza.

DISARONNO  
VELVET



**Disaronno Velvet** è un liquore rinfrescante che combina armoniosamente il carattere distintivo di Disaronno Originale, con note setose e vellutate. Da gustare freddo, con ghiaccio o mixato, richiama la sensazione di un piacevole momento di relax durante le estati italiane.

THE BUSKER



**The Busker**, è una linea di Whiskey Irlandesi composta da un Blended e dai tre stili tradizionali che lo compongono (Single Grain, Single Pot Still e Single Malt). Tutte le versioni di The Busker vengono prodotte presso la distilleria di Royal Oak. La gamma si è arricchita nel 2023 delle prime edizioni speciali "Single Casks" che includono prodotti selezionati fra le migliori botti in invecchiamento.

SAGAMORE



**Sagamore**, acquisito nel 2023, è una linea di American Rye Whiskeys prodotti da Sagamore Spirit Distillery composta da Sagamore Rye Small Batch, Sagamore Double Oak and Sagamore Cask Strength. Caratterizzati dall'uso di una miscela di due formulazioni di mosto di segale, rappresentano l'approccio attento del nostro Team nella creazione di un morbido whiskey di segale in autentico stile del Maryland. Una gamma nata per soddisfare le esigenze di tutti gli appassionati di whiskey premium.

ARTIC



**Artic**, vodka 100% Italiana interamente trasparente, pura e aromatizzata, nata dalla ricerca per soddisfare le preferenze dei consumatori grazie all'assenza di coloranti e al solo utilizzo di ingredienti naturali. Artic rompe gli schemi con un design ed un carattere ispirato alla bellezza dei più freddi paesaggi italiani: trasparenza, naturalità, purezza, freddo glaciale sono una sintesi perfetta dell'unicità delle vette e dei laghi sparsi nei luoghi più freddi della nostra penisola.

GIN ENGINE



**Gin Engine**, di cui è stata completata l'acquisizione al 100% nel 2024, è un Gin biologico con Botaniche esclusivamente Italiane come Salvia e Limone, che ne fanno un prodotto eccellente e riconosciuto da diversi premi Internazionali. Si distingue dai prodotti concorrenti, oltre che per la qualità organolettica, per il packaging e una strategia di comunicazione unici ispirati al mondo dei motori, rendendo la marca fortemente distintiva ed estremamente visibile.

RUMP@BLIC



**Rump@blic** è frutto di un'attenta ricerca di blend multi-origine con differenti processi di distillazione: Rum Panamense e Rum delle Barbados per il White Blend; Rum Panamense e Jamaicano per il Gold Blend. Alla linea originale si aggiungono Rump@blic Sicilian Legacy, un rum originario delle Barbados, distillato in Pot Still ed invecchiato per 3 anni in botti di rovere ex-Bourbon ed affinato nelle botti di Marsala presso le rinomate Cantine Florio, in Sicilia e Rump@blic Sicilian Legacy 100% Jamaica (2° release), un blend di rum 100% di origine jamaicana affinato anch'esso nelle botti di Marsala delle Cantine Florio per almeno sei mesi.

ZUCCA



**Rabarbaro Zucca** è espressione contemporanea di una grande storia nata nel 1845. Un gran classico dal gusto unico e sempre attuale. Ottimo da degustare liscio o mixato in cocktail. È realizzato con le radici del rabarbaro poste in infusione assieme a rare erbe aromatiche naturali ed esprime un gusto unico e delicato a soli 16° alcolici. È disponibile anche in versione Riserva, distintivo nella sua essenza a cui una esclusiva gradazione alcolica a 30°, garantisce un gusto ricco e deciso.



A completare la linea Spirits altri brands di grande prestigio quali **Aurum** e **Isolabella**.



ILLVA SARONNO

## ILLVA SARONNO FLAVOURS DIVISION REAL AROMI

**ILLVA SARONNO FLAVOURS DIVISION**, nota come **REAL AROMI**, è la divisione di Illva Saronno S.p.A. leader nella produzione di **estratti naturali da spezie e vegetali ed aromi naturali**.

partner di industrie alimentari di rilevanza nazionale ed internazionale che scelgono la qualità come elemento essenziale del loro prodotto e la ricerca e l'innovazione come motore del loro sviluppo.

Fin dalle sue origini, oltre ad essere il fornitore principale per il Gruppo Illva Saronno, è



# DUCA DI SALAPARUTA S.p.A.

Duca di Salaparuta è la prima Azienda in Sicilia ad ottenere entrambe le Certificazioni di sostenibilità **VIVA** ed **EQUALITAS**, inoltre è certificata **ISO 14001** per l'Ambiente, già dal 2001, **ISO 9001** per la Qualità, dal 2012, **ISO 22005** per la rintracciabilità della filiera, dal 2013 e **BRC** per la sicurezza alimentare, dal 2015.

Il **Gruppo Duca di Salaparuta** riunisce tre brand storici che rappresentano la Sicilia e l'Italia nel mondo: **Corvo** e **Duca di Salaparuta**, nati nel 1824, e **Florio** nato nel 1833. Riunite in un'unica realtà dalla famiglia Reina, le tre Cantine costituiscono oggi il primo Gruppo vitivinicolo privato dell'Isola e ne raccontano le tradizioni, i territori e l'enologia.

**Corvo** rappresenta la Sicilia enologica dal 1824 e ne racconta l'eterogeneità attraverso vini di qualità. I vini Corvo, che nel 2024 festeggiano le 200 vendemmie, accompagnano la quotidianità, i momenti di relax e quelli di divertimento dei wine lovers, portando lo stile di vita siciliano in tutto il mondo.

I vini **Duca di Salaparuta**, con il loro stile inconfondibile e la cura del dettaglio, nascono

da una continua ricerca di innovazione e da un profondo legame con la Sicilia. Un terroir che non è solo enologico ma anche culturale, che Duca di Salaparuta sceglie di presentare attraverso le proprie etichette e attraverso un progetto di valorizzazione del patrimonio artistico della fascia costiera che abbraccia Bagheria, dove vivono le Cantine Duca di Salaparuta.

Infine, unico e originale, il mondo dei Marsala **Florio** conquista con le sue luminose suggestioni mediterranee, la sua storia affascinante e le mille anime e geografie di questo vino intimamente siciliano. Le Cantine Florio di Marsala, fondate nel 1833 da Vincenzo Florio, si affacciano sul mare della Sicilia occidentale. Avvolte dall'energia dei venti, rese sapide dal mare, le Cantine accolgono, bellissime e silenziose, i legni di rovere dove i Marsala Florio affinano in un movimento apparentemente immobile. Centinaia di botti, tini e caratelli, ognuno con una sua storia, respirano il mare attraverso il pavimento di tufo, nelle alte navate dove profumi e architetture si fondono.



Sede Amministrativa Duca di Salaparuta



Cantine Florio - Bottaia



Cantine Florio - Baglio

I tre marchi, ciascuno rappresentativo di un territorio e delle sue peculiarità con una gamma completa di vini, raccontano la storia e la terra attraverso luoghi suggestivi come **le Tenute**, oltre che le storiche Cantine. Acquistando i terreni, Duca di Salaparuta ha infatti individuato il territorio più adatto per ogni vitigno selezionato. La scelta del miglior

Terroir, in zone tendenzialmente collinari, ben esposte ai venti, salubri e soleggiate, ha permesso ad ogni vigna di produrre il proprio frutto nelle condizioni naturalmente più adatte, senza forzature. Da qui Duca di Salaparuta parte per ridurre allo stretto necessario gli interventi sanitari sulla vite e sviluppare un nuovo concetto di sostenibilità.

## TENUTA VAJASINDI

Sul **versante Nord dell'Etna**, nella frazione di Passopisciaro del comune di Castiglione di Sicilia, sorge la **Tenuta di Vajasindi**, con i suoi **21 ettari** di terreno. I vigneti si estendono su tre terrazzamenti delimitati da muretto a secco, il primo a 700 metri sul livello del mare, il secondo e il terzo a 620 metri di altitudine.

Il **microclima unico** della zona si caratterizza per inverni freddi e nevosi, primavere fresche ed estati asciutte. Essendo un'area ventilata e con un giusto grado di umidità, si presta per la coltivazione dei vitigni a bacca rossa che

si distinguono per l'eleganza nel calice, come il **Nerello Mascalese** e il **Pinot Nero**.

Il primo vino ottenuto da questa Tenuta è stato **Nawari**, una sfida enologica che ha portato alla produzione di un **Pinot Nero** in purezza. Dalla stessa varietà nasce il **Duca Nero Extra Brut**, un metodo Charmat frutto di una lavorazione in bianco del Pinot Nero, vinificato a basse temperature e spumantizzato in autoclave. Il progetto sull'Etna è proseguito con l'esaltazione dei due vitigni autoctoni in purezza, il **Carricante** e il **Nerello Mascalese**.



### GEOLOGIA

Terreno di origine vulcanica. La sua formazione si può far risalire allo sgretolamento di uno o più tipi di lava, di diversa età, e da materiali eruttivi come i lapilli, le ceneri e le sabbie.

**100% ROCCIA VULCANICA**

## TENUTA SUORMARCHESA

La Tenuta di Suormarchesa è situata a Riesi, nel **centro della Sicilia**, su una dolce collina ben esposta ai venti, dove le estati sono molto calde e gli inverni miti e brevi. In questa parte dell'Isola, da secoli, si coltiva il **Nero d'Avola** che proprio nell'area di Riesi, grazie alle particolari condizioni pedoclimatiche, ha trovato un habitat ideale.

La tenuta conta circa **127 ettari**, di cui **93 vitati**.

I vigneti di **Nero d'Avola** si estendono per **52 ettari**, di cui **5,5 coltivati ad alberello** per la produzione di **Duca Enrico**. Da 26 ettari

di vigneto a controspalliera, nasce **Passo delle Mule** e da 6 ettari di vigna vecchia si produce il **Triskelè**.

2,5 ettari sono dedicati al **Cabernet Franc** del progetto Suolo e 13 sono, infine, gli ettari coltivati con varietà a bacca bianca: 10 di **Vermentino** e 3 di **Sauvignon Blanc**.



### GEOLOGIA

Terreni calcareo-silicei  
**100% CALCAREO -SILICEA**

# I PRODOTTI PRINCIPALI DI DUCA DI SALAPARUTA S.p.A.



DUCA DI SALAPARUTA  
DAL 1824



La linea **Suolo** è un progetto che prende origine dalla terra fertile e viva, in cui la vite affonda le radici dando inizio a tutto e che nasce da un meticoloso lavoro di selezione delle uve da parte dell'agronomo in campagna. La scelta di porzioni specifiche di vigneto all'interno delle Tenute Duca di Salaparuta, riportate in etichetta, è l'evoluzione estrema del concetto di zonazione e della profonda intimità con la terra delle vigne aziendali.



Alle pendici dell'Etna, sul versante Nord, in un territorio a cui il terreno di origine vulcanica conferisce caratteristiche uniche, Duca di Salaparuta ha scelto la Tenuta di Vajasindi per il progetto **Lavico Etna DOC**. Qui Duca di Salaparuta ha deciso di sperimentare l'agricoltura di montagna, dando voce ai due vitigni autoctoni, il Carricante e il Nerello Mascalese. Due vini che nascono sul Vulcano, figli di una natura aspra ma generosa.



Le Icone **Duca Enrico**, **Bianca di Valguarnera** e **Nawari**: tre vini simbolo dell'enologia siciliana, nati dal desiderio dell'azienda di celebrare due vitigni autoctoni capaci di esprimere al meglio l'anima di una terra unica e dalla voglia di sperimentare un vitigno particolare come il Pinot Nero in Sicilia.

## I 200 ANNI DI DUCA DI SALAPARUTA

I **200 anni di Duca di Salaparuta** raccontano, tra Bagheria, Aspra, Mongerbino e Casteldaccia, un modello virtuoso d'impresa, importante per le comunità che lo vivono, giorno per giorno. Si celebra il lavoro, innanzitutto, tenendo fede all'idea imprenditoriale della famiglia Alliana e alla modernità che, in ogni epoca, Duca di Salaparuta ha saputo affermare. Celebrazioni che, nel 2024, vogliono essere un atto d'amore rivolto ad una Sicilia che non ha perso l'anima e il desiderio di circondarsi di bellezza, di arte e di poesia. Bagheria ne è il cuore pulsante e Duca di Salaparuta ne recupera e valorizza il legame, attraverso **la pittura di Renato Guttuso, la fotografia di Mimmo Pintacuda, l'arte del carretto di Emilio Murdolo**, a cui si è ispirato l'intero progetto di restyling delle etichette che celebrano il traguardo di questi 200 anni.

La linea **"I vini di tenuta"** nasce come espressione dei tre areali di produzione Duca di Salaparuta. Questi areali rappresentano

l'identità agronomica dell'Azienda e raccontano una sfida enologica lunga 200 anni. Nel 2024, per celebrare il bicentenario, Duca di Salaparuta si è affidata al bianco e nero del grande fotografo bagherese **Mimmo Pintacuda** per rinnovare il racconto anche culturale dei suoi cru in etichetta. Nell'anno delle sue 200 vendemmie, Duca di Salaparuta rende omaggio alla città di Bagheria, e alla Sicilia tutta, anche con la Linea **Autentici di Sicilia**, attraverso la sincerità di uno dei più importanti esponenti dell'arte italiana del Novecento: **Renato Guttuso**. Vini per i quali Duca di Salaparuta sceglie la purezza del monovitigno, impreziositi dalla luce delle pennellate di Renato Guttuso a colorare le etichette, con l'esplosione del blu intenso del mare di Aspra (Opera: Paesaggio dell'Aspra, 1959, Olio su tela, Collezione privata) in tante forme diverse. Grillo, Nero d'Avola, Frappato, Chardonnay, Syrah e un Rosato da uve Frappato, diventano testimoni di una Sicilia pulsante.





La **linea Corvo classici**. Dal 1824 il vino quotidiano siciliano sulle tavole di tutto il mondo. Corvo rappresenta da sempre la Sicilia agronomica ed enologica, oltre ad essere garante di qualità certificata e garantita nel tempo.



La **linea Corvo Glicine**. Vini freschi e facili da bere pensati per un pubblico giovane, moderno e vivace, che ama ritrovarsi con gli amici e scegliere il vino perfetto per un aperitivo informale.



Il **progetto Irmàna** nasce dall'esigenza di produrre dei vini sostenibili e biologici alla portata di tutti, ma con la garanzia della qualità di Corvo.



La **linea Marsala "New Geography"** rappresenta la miglior espressione del Marsala Florio. Marsala limitati e selezionati dall'Enologo per dare voce all'enologia dell'ascolto delle Cantine Florio. Vini fortificati segnati in modo univoco dal nostro terroir di affinamento, dal passare delle stagioni in fusti di diverse età e grandezza, combinati alla grande sensibilità enologica. Una melodia percettibile tra le navate, tra i legni, tra i molteplici gradienti di temperatura e umidità, ma resa accessibile e comprensibile al mondo grazie alle «etichette narranti».



**Zibibbo, Passito e Moscato**: figli della Sicilia e delle sue isole, territori da sempre vocati alla produzione di grandi vini liquorosi. Il sole rovente, i caldi venti, i vigneti affacciati sul mare protetti da muretti in pietra, la terra generosa e fertile, un habitat perfetto per la produzione di uve ricche di aromi intensi. Uve in grado di generare vini dai caldi colori dorati e ambrati, inequivocabilmente mediterranei, che portano nel bicchiere la luce intensa e scintillante di questo angolo di Sicilia.



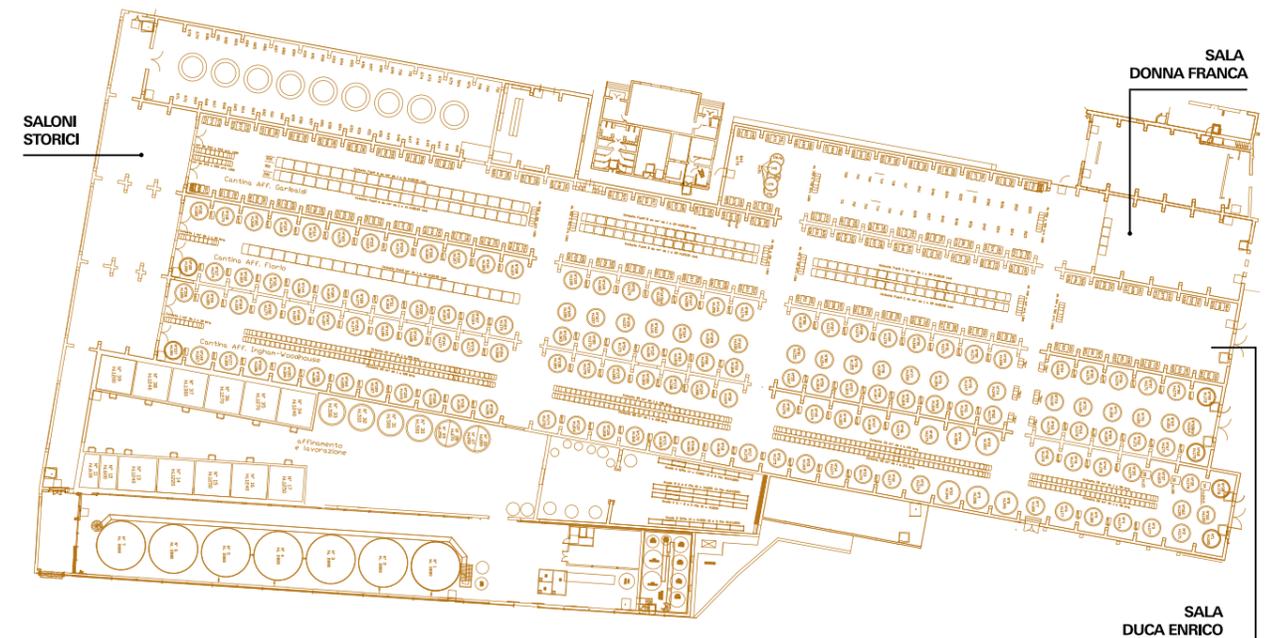
**Vecchioflorio** è un Marsala versatile, ottimo da dessert ma anche come aperitivo. Questo Marsala superiore nasce da uve Grillo e Catarratto e affina per almeno 24 mesi in antiche botti di rovere.

## LE CANTINE FLORIO

Le **Cantine Florio**, tra le più belle d'Italia, non sono solo un polo produttivo ma anche culturale. Nelle storiche cantine affinano riserve di Marsala e le più antiche risalgono al 1939. Le navate delle Cantine Florio accolgono ogni anno **oltre 50 mila visitatori italiani e stranieri**. Quattro navate di diversa lunghezza ospitano più di 3.000 contenitori in rovere di diversa capacità enologica.

Le storiche **Cantine Florio**, fondate nel 1833

da Vincenzo Florio, si affacciano sul mare ed all'interno è stata mantenuta l'antica pavimentazione in battuto di tufo, che regola in modo naturale temperatura e umidità grazie alle quali è stato sviluppato il concetto proprietario di "geografia della cantina", che consente di studiare percorsi di invecchiamento specifici per ottenere prodotti con caratteristiche diverse.



# I PREMI DUCA DI SALAPARUTA 2023 – 2024

Nel 2023 i vini del Gruppo Duca di Salaparuta hanno ricevuto numerosi riconoscimenti in Italia e nel mondo. Fra questi, **Mundus Vini Spring Tasting 2023**, organizzato da **Meininger**, uno dei punti di riferimento per il mercato, ha assegnato **due medaglie d'oro** ai vini Duca di Salaparuta **Lavico Bianco 2022** e **Kados 2022** e una **medaglia d'argento** al **Corvo Riserva Nero d'Avola 2020**.

Nella **Guida essenziale ai vini d'Italia 2024**, inoltre, **Duca Enrico 2019** è stato nominato **Miglior vino da uve Nero D'Avola 2024** con il punteggio di **96/100**.

La **Guida Bibenda 2024 – I Migliori Vini d'Italia** curata dalla **FIS** (Fondazione Italiana Sommelier) ha premiato con il massimo riconoscimento dei **5 Grappoli** i vini più iconici di Duca di Salaparuta e Cantine Florio: **Duca Enrico 2019**, **Bianca di Valguarnera 2020**, **Marsala semisecco Superiore Riserva 2015**. **I Marsala Florio** hanno ottenuto ulteriori ottimi

riconoscimenti anche dal **Decanter World Wine Awards**: **medaglia d'oro** per **Marsala Vergine Riserva 2009** (96 punti) e **medaglia d'argento** per **Marsala Superiore Riserva 2015** (91 punti).

**The Global Fortified Masters 2023** di The Drink Business, dedicato ai soli vini fortificati, ha inoltre premiato con **tre medaglie d'oro** e **due medaglie d'argento** i prodotti della linea Marsala "New Geography".



**MUNDUS VINI  
SPRING TASTING  
2023**

**GUIDA ESSENZIALE  
AI VINI D'ITALIA  
2024**

**GUIDA  
BIBENDA  
2024**

**DECANTER  
WORLD WINE  
AWARDS**

**THE GLOBAL  
FORTIFIED  
MASTERS 2023**

# DISARONNO INGREDIENTS S.p.A.

**Disaronno Ingredients** è l'asset strategico di Illva Saronno Holding nel settore dei semilavorati per gelato, dei preparati per la pasticceria, dei prodotti bakery e dei prodotti di servizio per la gelateria. L'interesse di ILLVA Saronno Holding nei confronti del gelato artigianale è il risultato della passione per il **made in Italy** e dell'intuizione strategica del Gruppo che lo ha portato ad investire in questo storico settore fin dagli anni '90 con le acquisizioni delle storiche **Montebianco S.p.A. e Prodotti Stella S.p.A.** Dal 2022 Disaronno Ingredients rappresenta una realtà unica ed integrata, capace di porsi sul mercato come interlocutore unico, in grado di rispondere a tutte le esigenze del mercato, con un portafoglio di marchi e prodotti completo ed esaustivo. Con **Anselmi 1892, Stella, Montebianco, Alvena, Eurobisco, Chiaravalle, Sepa, Pavone e Selection**, Disaronno Ingredients racchiude in sé oltre 400 anni di storia del gelato artigianale

rappresentati da oltre 1.800 prodotti venduti in più di 100 paesi in tutto il mondo.

Con 4 stabilimenti produttivi - *Altavilla Vicentina (VI), Chignolo Po (PV), San Giuliano Milanese (MI), Asuncion (Paraguay)* - dotati delle tecnologie più avanzate, 5 filiali all'estero - *Stati Uniti, Germania, Polonia, Spagna, Francia* - e 9 laboratori formativi - *Saronno, Milano, Torino, Padova, Verona, Udine, Belluno, Tolone (Francia), Miami (USA)* - la struttura aziendale è organizzata per rispondere ai più alti standard qualitativi e per un servizio sempre più performante.

Disaronno Ingredients, partecipa da anni alle maggiori fiere di settore in Europa con particolare attenzione al SIGEP di Rimini dove l'azienda presenta con successo ogni anno le sue innovazioni agli operatori del settore portando la qualità e la creatività del gelato italiano in tutto il mondo.

## DISARONNO®

— INGREDIENTS —

Anselmi  
1892

Stella

MONTEBIANCO  
*all about Gelato*

ALVENA

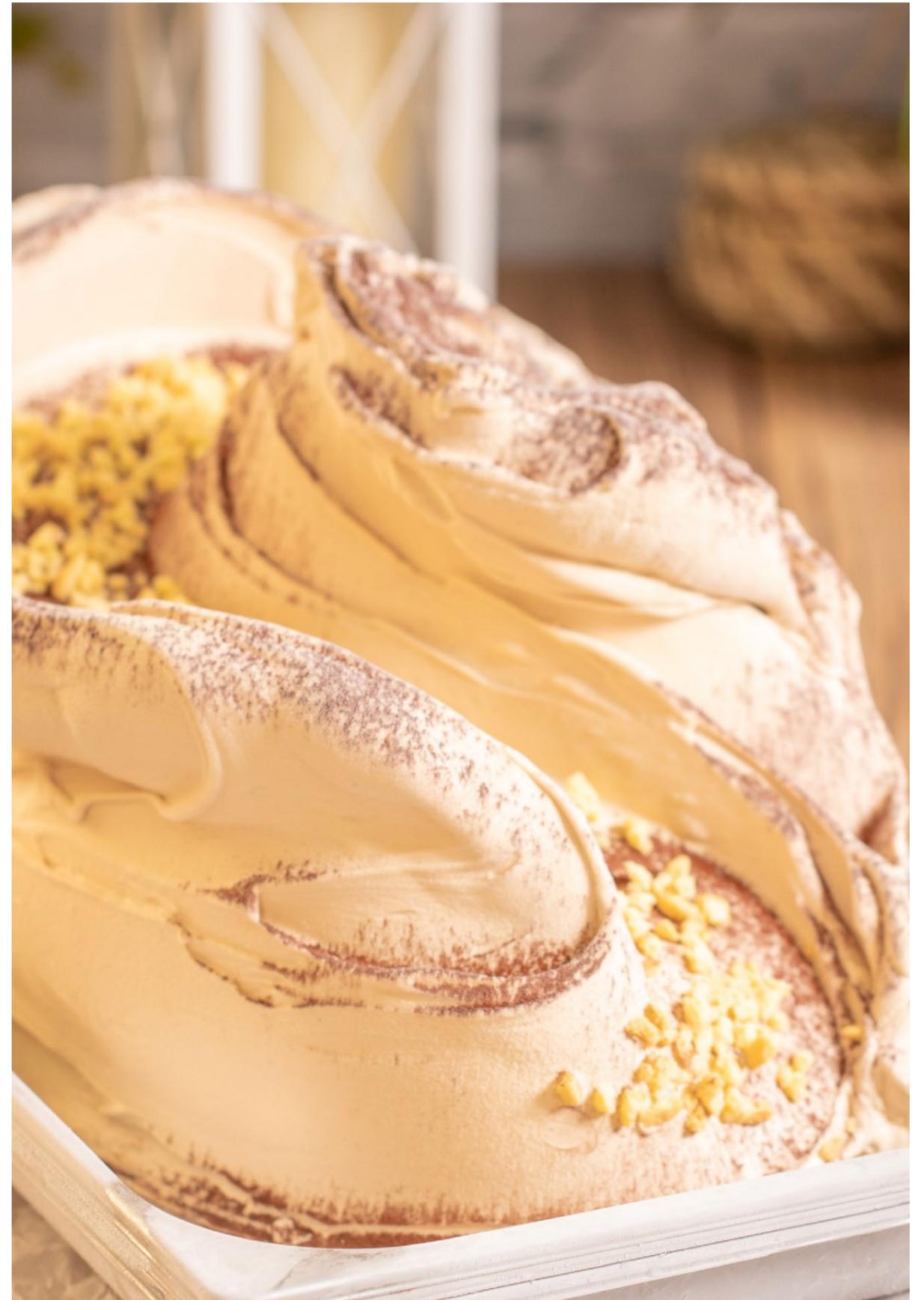
pavone

EUROBISCO

SepA

Chiaravalle

Selection  
DECORATIONS AND DETAILS



## PRODUZIONI PRINCIPALI

### LA PRODUZIONE “ICE”

L'eccellenza dei prodotti è l'obiettivo primario che Disaronno Ingredients persegue ogni giorno negli stabilimenti produttivi localizzati al Nord Italia e in Sudamerica. La produzione di ingredienti per gelateria è localizzata negli avanzati siti produttivi di Altavilla Vicentina (VI) e San Giuliano Milanese (MI), dotati delle più moderne tecnologie. La selezione delle migliori materie prime, l'utilizzo

di strumenti e procedure sofisticate, quali il metal detector e la sterilizzazione con i raggi ultravioletti, nonché di tecnologie innovative in grado di preservare la purezza e le caratteristiche organolettiche degli ingredienti, garantiscono la certezza di offrire prodotti finiti di assoluta eccellenza e qualità.



### IL POLO “BAKERY”

Chignolo Po è la sede storica del polo tecnologico dedicato ai prodotti da forno. 13.000 mq di superficie in cui 3 linee di produzione sono dedicate ai pan di spagna e bigné Chiaravalle ed ai biscotti per gelato con il marchio Eurobisco.

Interlocutore principale, oltre al mercato della gelateria artigianale e del laboratorio, è l'industria del gelato che vede Disaronno Ingredients tra i protagonisti nei banchi dei dessert della GDO nazionale ed internazionale.



## LE MARCHE PRINCIPALI DI DISARONNO INGREDIENTS S.p.A.



ANSELMI

#### ANSELMI 1892

##### IL GELATO SI RIVELA NELLA SUA ASSOLUTA BELLEZZA

Anselmi è un'autentica storia di eccellenza. In una Padova di fine Ottocento, nasce un'azienda votata alla ricerca e all'esplorazione del gusto, prima tra tutte nel settore degli ingredienti per il gelato artigianale. L'attenzione alla ricerca della qualità di ogni singolo ingrediente è ancora oggi il cuore pulsante di un marchio che si distingue per l'eccellenza dei suoi prodotti. Fiore all'occhiello del brand Anselmi 1892 sono tre ingredienti di assoluta eccellenza e purezza, rappresentati dalla Pasta 100% di Pistacchio Verde di Bronte DOP, certificata e riconosciuta dal Consorzio del Pistacchio di Bronte, dalla Nocciola I.G.P., unica varietà di Tonda Gentile Trilobata originaria del Piemonte e certificata, e dallo storico Latte di Mandorla Avola, prodotta con le cultivar più pregiate della Sicilia.



STELLA

#### STELLA

##### SINCE 1936, NATURALLY

Stella è il brand, all'interno del portfolio di Disaronno Ingredients, che meglio rappresenta una scelta di naturalità a tutto tondo, assicurando tramite la linea All Natural, prodotti sani, genuini e di eccellenza. Un percorso di qualità, sostenibilità e naturalità che parte dai prodotti e continua nel supporto fornito ai clienti e nell'attenzione verso consumatori. Le caratteristiche peculiari dei prodotti Stella sono:

- Materie prime naturali, attentamente selezionate
- Esclusività e ricercatezza con ingredienti di altissima qualità
- Trasparenza: pochi e semplici ingredienti per prodotti freschi e genuini
- Gamma di prodotti All Natural a garanzia dell'autenticità del gusto.



MONTEBIANCO



### MONTEBIANCO ALL ABOUT GELATO

Montebianco è una delle aziende storiche che hanno fatto la storia del gelato in Italia. Dal 1966 Montebianco ha saputo innovare il mercato dei semilavorati per gelato con proposte uniche ed innovative, non solo prodotti ma vere e proprie soluzioni sviluppate per rispondere alle esigenze dei moderni professionisti del gelato artigianale. Montebianco è stato il primo brand a lanciare l'iconica base completa per gelato Stabilmix ed a proporre negli anni Ottanta una gamma di Semifreddi pronti all'uso di alta qualità, ancora oggi molto apprezzati. Oggi il brand Montebianco propone non solo prodotti di alta qualità facili da utilizzare ma vere e proprie soluzioni ad alta versatilità applicativa, in linea con le esigenze dei gelatieri imprenditori più moderni ed attenti al business.

ALVENA



### ALVENA ECCELLENZA NEL GELATO

Alvena è specializzata nello sviluppo di ingredienti e semilavorati per pasticceria e gelateria. Pioniera nel settore, già dalla sua fondazione, ha rivolto l'attenzione a materie prime come lo yogurt e la soia. Questo approccio lungimirante le ha permesso di conquistare un posto di primo piano nel panorama dell'industria alimentare. Dal 2023 Alvena rafforza la missione Disaronno Ingredients di offrire ai clienti soluzioni all'avanguardia che rispondano ai bisogni dei consumatori contemporanei, in particolar modo sul tema "free-from".



## FOOD SCIENCE & INNOVATION INSTITUTE

L'attitudine all'innovazione, una strategia orientata al prodotto, un'accurata analisi di trend e insights di consumo sono alla base delle attività di ricerca e di studio svolte dal Food Science & Innovation Institute. Le sinergie attivate sin dalla costituzione hanno permesso a Disaronno Ingredients di elaborare e proporre strategie e soluzioni di innovazione di grande respiro, con una costante visione al futuro ed alle situazioni micro e macro economiche contingenti. In particolare, le attività in grado di creare valore nella filiera sono le seguenti:

- Analisi e studio di soluzioni personalizzate sia per clienti artigianali che per i clienti industriali.
- Monitoraggio e controllo dei principali trend di mercato, in collaborazione con il reparto Marketing con il supporto di importanti fornitori

internazionali di analisi e ricerca sui consumer trends.

- Collaborazione con l'Innovation Center di Gruppo di ILLVA SARONNO HOLDING con accesso a tecnologie innovative ed uniche nel settore, con particolare attenzione a materie prime e nuove applicazioni.



## EDUCATION, CREATION & APPLICATION INSTITUTE

La formazione, lo sviluppo di conoscenze approfondite, lo scambio di esperienze e di competenze sono risorse fondamentali per la crescita di qualsiasi azienda. Education, Creation & Application Institute è l'incubatore di conoscenze e di competenze di Disaronno

Ingredients. Da qui nascono corsi per gelatieri, pasticceri o aspiranti tali. Un occhio sempre attento alle skills imprescindibili per l'imprenditore moderno con un'area dedicata al marketing e al management.



## VE.CO.GEL

**VE.CO.GEL.** nasce nel 1973 come espressione commerciale dell'insieme delle più prestigiose aziende produttrici di **macchinari e semilavorati per il gelato artigianale.**

Da sempre, gli ideali e i valori dell'azienda si sono ispirati alla sua vision: **il gelato a servizio completo.** Elevate competenza e professionalità le permettono di offrire un servizio a 360°.

**La qualità delle materie prime e dei semilavorati,** il prestigio delle marche dei prodotti finiti, l'esperienza e la competenza del proprio personale tecnico consentono a VE.CO.GEL. Group di porsi ai vertici tra le aziende del settore.



## G&P CENTER

**G&P Center** nasce negli anni '80 a Milano come punto di riferimento per il mondo della gelateria e pasticceria artigianale. Opera come grossista con la finalità di fornire un servizio capace di soddisfare tutte le necessità

dei suoi clienti, principalmente gelaterie artigianali, di Lombardia, Piemonte e Valle D'Aosta, avvalendosi di due depositi situati a Milano e Torino.



## MODI ILLVA INDIA PVT. LTD.

**Modi Illva India** è una joint venture tra Umesh Modi Group e Illva Saronno Holding. La società è presente sul mercato indiano con **Artic Vodka** ed è entrata nella categoria Super Premium Whiskey con il lancio di **The Rockford Reserve** nel 2011 e a seguire con il lancio di **Rockford Classic** nel 2014. Inoltre, per estendere il proprio portafoglio di prodotti ed entrare nel segmento del premium whiskey, Modi Illva ha lanciato **The Hawkston Noble Reserve Whisky** nel 2017 e **Lift Up Vodka** nel 2022.

Oggi Rockford Reserve e Rockford Classic sono i marchi premium in più rapida crescita nel mercato indiano del whiskey. La società ha superato le 2 milioni di casse vendute nel 2023 con il proprio portafoglio di marchi. L'azienda, che si distingue sul mercato Indiano per il suo dinamismo e spirito innovativo, sta sviluppando altri progetti di prodotto distintivi e con una visione non solo Indiana ma anche Globale.



## YANTAI CHANGYU GROUP CO. LTD.

Illva Saronno Holding detiene il **33% del Gruppo Changyu**, società cinese leader nella produzione, vendita e distribuzione di vino e brandy in Cina, con un fatturato di oltre **570 milioni di euro nel 2023**.

Changyu gestisce la più grande rete distributiva per Vino e Brandy in Cina, con oltre 5000 distributori, una rete di negozi di proprietà in continua espansione e una presenza organica nell'online che, assieme alla qualità dei suoi prodotti, costituiscono uno dei vantaggi competitivi principali nei confronti delle altre aziende del settore.

Il Gruppo Illva Saronno ha collaborato con Changyu nella realizzazione di **Wine City**, un

sito produttivo avveniristico con una capacità di **60 Milioni di casse per anno**. Chang Yu promuove la cultura Vitivinicola in Cina attraverso degli Chateau, ognuno dedicato a una diversa regione vinicola Europea. Uno di loro, il Castello Reina è dedicato alla famiglia proprietaria di Illva Saronno Holding.

Il complesso di Wine City è a Yantai, nella regione dello Shandong, sulle coste del Mar Giallo, e **include un avanzatissimo Innovation Center** un'entità a sé stante, che lavora indipendentemente dal resto del Gruppo, per il quale sviluppa nuove tecnologie, nuovi prodotti e ricerche sulle materie prime.



ILLVA SARONNO HOLDING  
**I mercati di riferimento**



# I MERCATI DI RIFERIMENTO

Gli aspetti che caratterizzano la distribuzione e vendita dei prodotti di Illva Saronno Holding, variano in base alle categorie merceologiche specifiche trattate dalle diverse aziende del Gruppo, che sono sostanzialmente:

- Liquori
- Vini
- Ingredienti e semilavorati per gelaterie e industria
- Aromi naturali

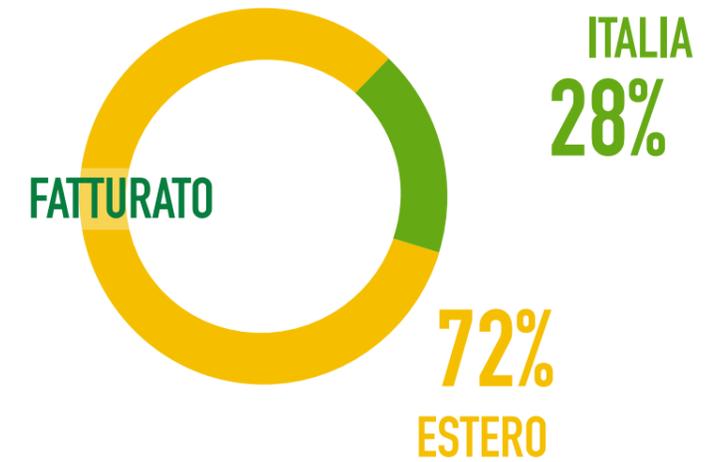
I prodotti sono distribuiti attraverso più canali a diverse tipologie di clienti.

NORMAL TRADE	GDO	ESTERO	ALTRI
Bar, Ristoranti, Locali, Alberghi, E-Commerce, Enotecche, Grossisti	Retailer Grande Distribuzione	Distributori, Subsidiaries, Operatori Duty free	B2B

A livello geografico, Illva Saronno Holding esporta direttamente i propri prodotti in **92 paesi del mondo**, e attraverso i propri distributori raggiunge 160 paesi, coprendo quindi tutte le aree di mercato globale: **EMEA, APAC, LATAM e NAFTA**.



Per quanto riguarda il mercato estero, per il **51%** circa si tratta dell'Europa, in termini di numero di fatturato, mentre il **49%** per il resto del mondo.



Percentuali di fatturato per area geografica  
(il valore dell'Europa include l'Italia)



ILLVA SARONNO HOLDING S.p.A.

## Le sedi di Illva Saronno Holding S.p.A.

1. ILLVA SARONNO HOLDING SPA
2. ILLVA SARONNO SPA
3. DISARONNO INGREDIENTS SPA
4. DUCA DI SALAPARUTA SPA
5. VECOGEL SRL
6. G&P CENTER
7. DISARONNO INTERNATIONAL BV
8. DISARONNO INTERNATIONAL LLC
9. DISARONNO INTERNATIONAL UK LTD
10. SAGAMORE WHISKEY JV LLC
11. ROYAL OAK DISTILLERY LIMITED
12. DISARONNO INGREDIENTS LLC
13. DISARONNO INGREDIENTS SA
14. DISARONNO INGREDIENTS GMBH
15. MODI ILLVA INDIA PVT. LTD.
16. YANTAI CHANGYU GROUP CO. LTD.
17. ILLVA SHANGHAI



ILLVA SARONNO HOLDING  
**Missione e valori**



**ILLVA SARONNO HOLDING** è un'azienda familiare e italiana che basa le proprie scelte sulla soddisfazione dei consumatori. Siamo sempre alla ricerca di materie prime diverse e alternative e di nuovi prodotti che possano essere adatti al mercato globale.

La nostra missione è quella di **valorizzare la nostra tradizione attraverso una continua ricerca e innovazione** per migliorare e mantenere **l'alta qualità dei nostri prodotti**, così che possano soddisfare sempre il gusto dei nostri consumatori.

La governance del Gruppo Illva si caratterizza per l'adozione di una strategia a medio-lungo termine che viene rivista periodicamente con l'obiettivo di creare valore tramite la differenziazione rispetto ai Competitors di riferimento. Questo da sempre ci spinge a ricercare materie prime alternative e a sviluppare nuovi prodotti in linea con le tendenze del mercato globale.

È per questo che, come poche altre aziende

di dimensioni simili, Illva Saronno Holding ha nella sua struttura organizzativa un **Innovation Center**, il cui obiettivo non è solo lo **sviluppo di nuovi prodotti di successo** e il miglioramento di quelli esistenti, ma anche quello di **studiare le innovazioni** nelle materie prime e nella tecnologia per identificare quelle applicabili ai business aziendali.

La **dimensione internazionale**, che sviluppa oltre il 70% del totale del fatturato, è parte fondamentale del pensiero aziendale.

Infine, una caratteristica fondamentale di Illva Saronno Holding, sono le sue **persone**. Chi entra nel Gruppo Illva Saronno incontrerà un ambiente aperto e ricettivo, dove le competenze di ognuno possono esprimersi al meglio. La dimensione dell'organizzazione richiede a tutti impegno e passione e offre l'opportunità di mettersi alla prova direttamente in prima persona, qualsiasi sia il livello con cui si arriva in azienda, e di confrontarsi con temi complessi e stimolanti. Illva Saronno Holding, al fine di garantire

il rispetto non solo delle norme vigenti, ma anche dei principi di integrità, trasparenza e anticorruzione, è dotata di un **Codice Etico di Gruppo**, pubblicato sul sito di Illva Saronno Holding. Il Codice si applica in tutti i Paesi in cui il Gruppo è presente, si applica a tutti gli aspetti dell'attività del Gruppo ed è stato condiviso con le controparti con cui sono in corso Join Venture al fine di rendere noti i valori del Gruppo Illva Saronno.

Il **Codice Etico** completo è qui scaricabile.

Il Codice Etico è diretto agli organi sociali e ai loro componenti, al management, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro temporaneo, ai consulenti e ai collaboratori a qualunque titolo, agli agenti, ai procuratori, ai fornitori, a qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto del Gruppo ILLVA e, in generale, a tutti coloro con i quali le società del Gruppo entrano in contatto nel corso della loro attività. I Destinatari del Codice Etico sono tenuti a svolgere le proprie attività ispirandosi a valori di lealtà, diligenza, imparzialità, correttezza e trasparenza,

rispettando tutte le normative vigenti e assumendo un comportamento improntato al rispetto reciproco e alla buona educazione.

Il Gruppo ILLVA promuove la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte **senso di integrità ed eticità** nella convinzione che ciò contribuisca in modo determinante al corretto funzionamento del sistema di controllo interno e alla gestione dei rischi.





ILLVA SARONNO HOLDING

## La corporate governance

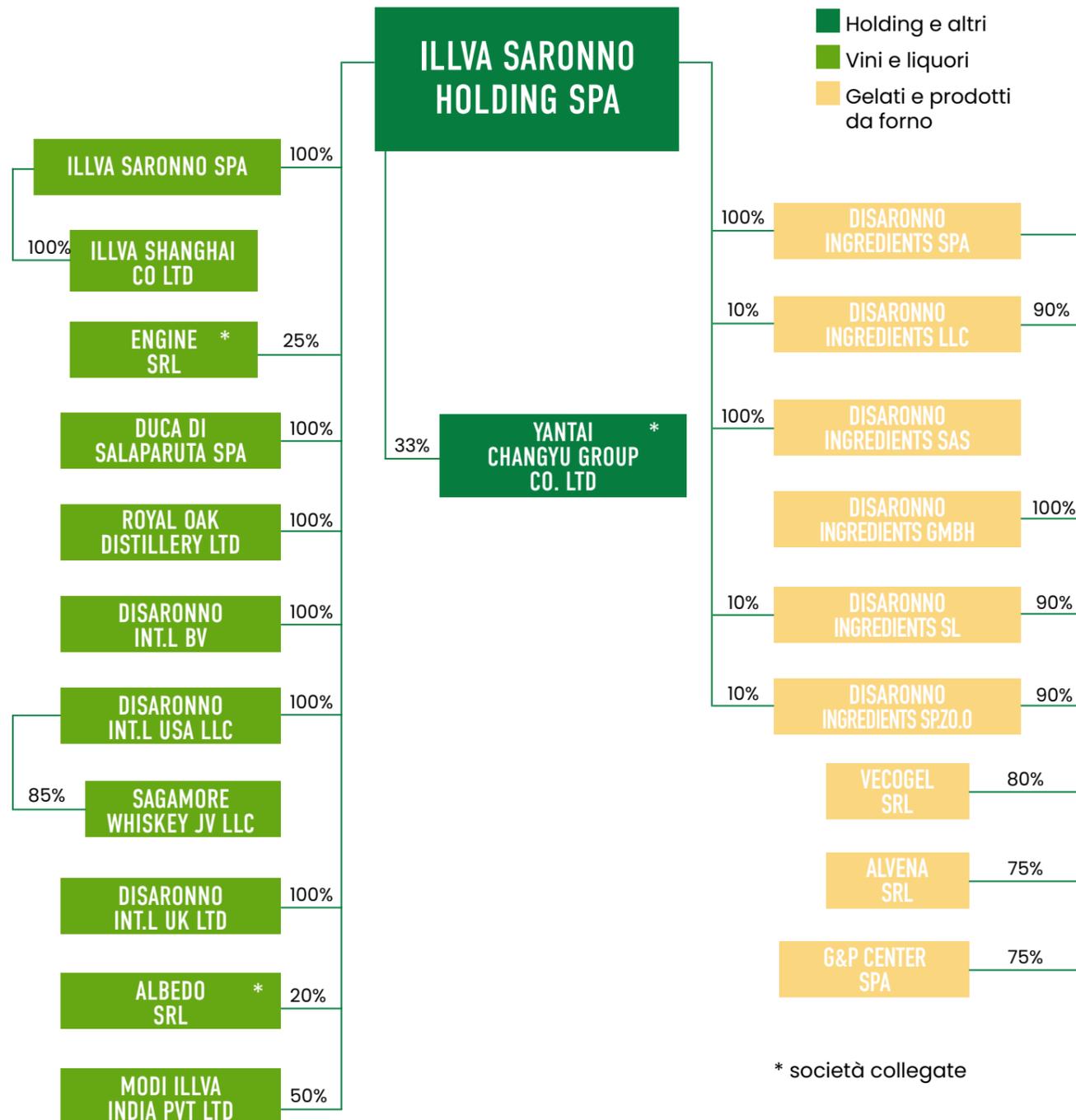


Illva Saronno Holding è la società capofila di un Gruppo diversificato i cui business si possono identificare in **liquori, vini, ingredienti e semilavorati per gelaterie e industria, aromi naturali.**

Di proprietà della famiglia Reina, ha una

funzione di coordinamento di diverse realtà, e conta **oltre 700 dipendenti, 30 società controllate (di cui 22 estere) e 6 società collegate.**

La sintesi dell'organigramma di Gruppo è la seguente:



## IL MODELLO

Il modello di Corporate Governance di Illva Saronno Holding è composto da un **Consiglio di Amministrazione** e da un organo di controllo, il **Collegio Sindacale**.

Il Consiglio di Amministrazione definisce l'indirizzo strategico del Gruppo Illva Saronno; il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle leggi vigenti nazionali ed internazionali, dello Statuto e sul rispetto dei principi di una corretta amministrazione.

Per garantire un'efficace attuazione delle direttive del Consiglio di Amministrazione, il Gruppo è dotato di un **Comitato Strategico**, istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione che ne nomina i componenti. Il comitato è composto dall'**Amministratore Delegato**, che svolge il ruolo del **Presidente**, e dagli **amministratori non esecutivi** selezionati dal Consiglio di Amministrazione. Il Comitato Strategico svolge funzioni propositive, consultive e istruttorie nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di investimenti, operazioni straordinarie, riorganizzazioni e altre iniziative strategiche per il Gruppo Illva Saronno.

Il Gruppo, infatti, si compone di diverse società che operano sotto la direzione e il coordinamento della Capogruppo Illva Saronno Holding, che svolge anche attività di monitoraggio del sistema di controllo interno. In quest'ultimo ambito, i principali organismi in essere sono:

- **l'Organismo di Vigilanza:** organo collegiale e indipendente che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- **Il team addetto alla gestione delle segnalazioni:** organo preposto all'analisi di

segnalazioni ricevute dal provider esterno per garantire l'anonimato del segnalante e individuare tempestivamente le più corrette attività di investigazione e risposta ai casi aperti.

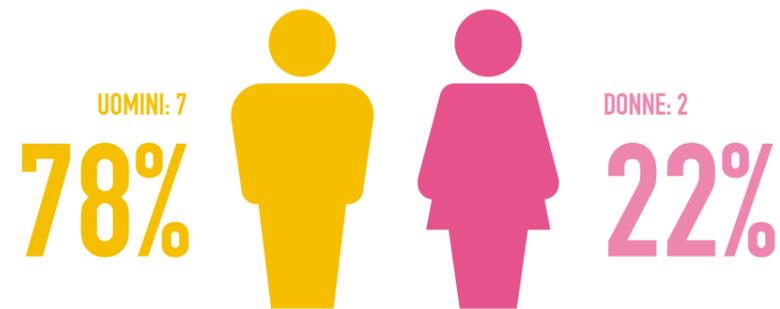
- **Internal Audit:** funzione che è a diretto riporto dell'Amministratore Delegato e con il compito di monitorare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno in base all'assessment dei rischi condivisi con le principali funzioni aziendali e l'effettivo rispetto delle policies interne e delle normative di riferimento.

Nel 2024 il Gruppo estenderà il Modello Organizzativo (già implementato in Illva Saronno S.p.A. e in Illva Saronno Holding S.p.A.) anche a Disaronno Ingredients S.p.A. e conseguentemente, il perimetro delle attività monitorate dall'Organismo di Vigilanza che ha il ruolo di garantire la corretta implementazione dei valori del Gruppo e il rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 231/01.

L'azienda, inoltre, intende rafforzare il presidio dei rischi e dei relativi controlli attraverso l'implementazione di Sistemi di Gestione certificati, quali il **Sistema di Gestione della Qualità** (ISO 9001), finalizzato nel 2023 per Illva Saronno S.p.A., il **Sistema di Gestione Ambientale** (ISO 14001), previsto per il 2025 e il **Sistema della Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro** (ISO 45001) previsto per il 2026, che contribuiranno alla standardizzazione dei processi, alla formalizzazione dell'attività di risk assessment e all'individuazione di KPI necessari per valutare il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella qualità dello svolgimento dei processi.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023

POSIZIONE	NOME
Presidente e Amministratore Delegato	Aldino Marzorati
Consigliere	Riccardo Reina
Consigliere	Costanza Reina
Consigliere	Benedetta Poretti
Consigliere	Paolo Ambrogio Poretti
Consigliere	Federico Reina
Consigliere	Enrico Sivieri
Consigliere	Umberto Carlo Maria Nicodano
Consigliere	Stefano Saccardi



## COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL 31.12.2023

POSIZIONE	NOME
Presidente	Eugenio Fermo Guglielmo Ascione
Sindaco Effettivo	Maria Cristina Corno
Sindaco Effettivo	Lorenzo Appignani

Il processo di nomina dei soggetti che compongono il CDA è basato sulla scelta degli azionisti che hanno facoltà di nomina, revoca e modifica della composizione del CDA stesso. Al termine del mandato gli azionisti sono chiamati a confermare o modificare la composizione del CDA.

Il perseguimento delle direttive strategiche viene attuato tramite la stesura e presentazione del Piano Strategico e del Budget ed il suo costante monitoraggio tramite incontri mensili finalizzati a valutare l'andamento del business e le eventuali azioni correttive da intraprendere (**Flash Meeting**).

Relativamente alle **spese di Marketing**, il piano viene ulteriormente declinato sulla base del calendario di realizzazione dei progetti stilato dalla funzione Marketing, che permette un adeguato sistema di

approvazione e validazione di singole attività promozionali durante l'anno e nel rispetto del budget approvato. Coerentemente la forza vendita effettua dei meeting periodici finalizzati a monitorare l'adeguatezza degli accordi commerciali in base alla politica commerciale di gruppo, ed anticipare nuovi trend di mercato, rischi e opportunità, fra i quali uno annuale con tutti i distributori mondiali (Global Marketing Meeting).

A monte di tutto, vi è l'approvazione del **Budget** e del **Piano Strategico** da parte del Consiglio di Amministrazione che indirizza le direttive strategiche.

Alla data di approvazione del presente Bilancio di Sostenibilità, **Aldino Marzorati** svolge la funzione di **Amministratore Delegato** ed **Enrico Sivieri** svolge la funzione di **Direttore Generale di Illva Saronno Holding**.



## GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

La corretta valutazione ed implementazione del percorso di sostenibilità del Gruppo Illva Saronno e le scelte in ambito ESG, sono prese in sede di CDA, con il coinvolgimento diretto dell'Amministratore Delegato in ogni iniziativa. Questo affida le deleghe per le tematiche di sostenibilità alla figura di **Corporate Affairs Director**, nella persona di Stefano Battioni, con indicazioni specifiche definite sulla base del **"Illva Sustainability Path – ISP"**. La funzione di riferimento riporta quindi periodicamente al CDA gli avanzamenti del progetto ISP tramite Status Report.

Il **Piano di Sostenibilità** è aggiornato e condiviso ogni anno con il CDA, che monitora il raggiungimento degli obiettivi prefissati, fissando nuovi traguardi da raggiungere.

Il CDA viene aggiornato in merito ai processi posti in essere dagli Amministratori della società per limitare gli impatti economici, ambientali e sociali causati dall'attività dell'azienda. Ulteriori iniziative e progetti

in ambito ESG saranno definite a seguito delle indicazioni emerse dal progetto di rendicontazione di cui il presente Bilancio rappresenta il risultato finale.

Il Gruppo Illva Saronno si è dotato di periodici flussi informativi attraverso i quali vengono raccolte tutte le informazioni disponibili dai soggetti apicali in merito a tematiche di compliance normativa, sociale ed ambientale. L'Organismo di Vigilanza monitora l'adeguatezza delle attività aziendali e suggerisce azioni correttive dove necessario. Annualmente viene mandata una relazione periodica dell'operato dell'ODV al CDA.

Il progetto ISP è gestito dal **Team di Sostenibilità** di Illva Saronno che comprende le funzioni Assicurazione Qualità delle società del Gruppo, Group Internal Audit e Legal, sotto il coordinamento della Direzione Corporate Affairs.

Per eventuali domande o approfondimenti contattare: **ISP@ILLVA.com**



## IL NUOVO LOGO ILLVA SUSTAINABILITY PATH

Come si legge dalle prime pagine di questo nuovo Bilancio di Sostenibilità, il progetto I.S.P. del Gruppo ILLVA è in continua evoluzione ed espansione. Tra le varie novità di questo documento vi è anche la presentazione del nuovo logo I.S.P. che si arricchisce di un elemento grafico, ovvero la rappresentazione stilizzata dell'ulivo piantato l'8 marzo del 2024 all'ingresso della sede centrale di Illva Saronno Holding, raffigurato in copertina. La scelta di questa pianta è significativa in quanto

l'ulivo ha una crescita progressiva e costante, una vita molto lunga ed è capace di resistere anche in condizioni difficili. Queste caratteristiche ben rappresentano l'impegno preso da ILLVA sulla sostenibilità, un impegno che, per poter raggiungere gli obiettivi prefissati, deve essere continuo nel tempo e dotato della determinazione necessaria ad affrontare le sfide che presenta. Il nuovo logo simboleggia quindi le parole del Sig. Reina, poste come incipit di questo Bilancio:

*"Noi siamo stati progettati per un futuro senza fine...  
noi siamo come una pianta che cresce solo affondando le sue radici profonde,  
come l'amore, nella terra".*



**ILLVA SUSTAINABILITY PATH**

**I.S.P.**

## GESTIONE RESPONSABILE DELLE RELAZIONI

Illva Saronno Holding pone particolare attenzione ai rapporti con terze parti, al fine di prevenire ed evitare che interessi personali possano orientare la scelta delle controparti contrattuali, ovvero influenzare il contenuto degli accordi con le stesse.

Prima di instaurare un nuovo rapporto con terze parti, i Destinatari sono tenuti a verificare le informazioni disponibili sulle controparti contrattuali per valutare la loro congruità, adeguatezza e legittimità rispetto all'operazione da attuare, nonché, in base a criteri di rilevanza, a valutarne i profili di sostenibilità ambientale e sociale. Le decisioni relative a fornitori o alle controparti contrattuali nonché la formulazione delle condizioni contrattuali sono ispirate da valori di correttezza, imparzialità, equità nel prezzo, qualità del bene e/o del servizio, anche tramite una comparazione delle varie offerte presenti sul mercato ed un'adeguata e accurata analisi sulle garanzie prestate relativamente all'adempimento di quanto promesso. Le attività di acquisto sono dirette alla ricerca della miglior soluzione in termini di competitività per il Gruppo Illva Saronno, nonché di lealtà ed imparzialità nei confronti di ogni fornitore in possesso dei requisiti richiesti. Infine, nei rapporti con terze parti, Illva Saronno Holding si impegna a rispettare la normativa sulla libera concorrenza, astenendosi dal prendere accordi illeciti e da comportamenti vessatori e collusivi.

Inoltre, con l'adozione del Codice Etico e del modello organizzativo, il personale di Illva Saronno S.p.A. ha istituito un flusso di monitoraggio periodico attraverso il

quale la funzione di Internal Audit intervista periodicamente le figure apicali e formalizza l'esito delle riunioni per dare adeguata informativa all'Organismo di Vigilanza in tematiche di potenziali reati ricompresi nel **D.Lgs. 231/01**. L'apertura del canale **Whistleblowing** e l'istituzione di un **Comitato Etico** consentono inoltre a tutti gli stakeholders interni ed esterni al Gruppo Illva Saronno di segnalare eventuali casi di conflitto di interesse o di altre tematiche da sottoporre ai dovuti accertamenti per permettere di intraprendere le più adeguate azioni correttive.

L'organizzazione, attraverso le diverse aziende, appartiene e partecipa alle seguenti associazioni di categoria:

- **Unione Industriali Varese**
- **Sicindustria**
- **Federvini**
- **Irish Whiskey Association**



ILLVA SARONNO HOLDING S.p.A.



DUCA DI SALAPARUTA



Per il Gruppo Illva Saronno è presente il servizio di segnalazione **Whistleblowing**, che viene utilizzato per informare l'organismo di vigilanza dell'azienda di seri rischi di condotte illecite che interessano individui, la nostra organizzazione, la società o l'ambiente.

Le questioni segnalate possono includere reati penali, irregolarità e violazioni o altre azioni che violano le leggi nazionali o dell'UE, in un contesto lavorativo:

- Corruzione e irregolarità finanziarie;
- Violazioni della salute e della sicurezza;
- Violazioni ambientali;
- Violazioni della privacy.

Non sono state raccolte segnalazioni tramite il canale Whistleblowing relativamente al periodo oggetto di questo bilancio.

Per questioni specifiche legate all'insoddisfazione sul luogo di lavoro o problemi correlati, le segnalazioni di dipendenti (o di qualsiasi altra parte interessata) sono gestite direttamente tramite il proprio supervisore o responsabile.

Tali canali e strumenti permettono ad Illva Saronno Holding di ricevere, valutare e porre azioni correttive, in merito agli impatti negativi che potrebbero risultare.

Nel corso dell'anno di rendicontazione non sono comunque state rilevate segnalazioni, non conformità, sanzioni o multe.

Riguardo alla comunicazione interna e alla condivisione delle politiche adottate dall'organizzazione, il Gruppo Illva Saronno ha recentemente affiancato ai precedenti sistemi di cartelle condivise e ai siti web dedicati, un nuovo portale di comunicazione interno, **Sharepoint**, utilizzato per la condivisione con tutto il personale dei documenti aziendali incluse policy, comunicati, direttive e altre notizie rilevanti.

Per i comunicati organizzativi, viene mandata una mail a tutto il personale con tutti i dettagli.

Il Gruppo utilizza, inoltre, ulteriori supporti informatici per tracciare il sistema di autorizzazioni o di condivisione con i dipendenti che necessitano diversi livelli approvativi o di una firma digitale per formalizzare la presa visione del documento (ad esempio obiettivi di MBO, assegnazione di beni aziendali, regolamenti e altro ancora).

Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 è stata svolta l'**analisi sul clima aziendale**, al fine di verificare il benessere organizzativo del Gruppo Illva Saronno. I risultati emersi da questa indagine hanno contribuito a sviluppare gli obiettivi riportati nel capitolo dedicato al pilastro "centralità delle persone".





ILLVA SARONNO HOLDING

## La sostenibilità di ILLVA: un approccio olistico



A partire da **settembre 2021**, Illva Saronno Holding ha iniziato un percorso volto ad integrare la sostenibilità nelle strategie aziendali. A **luglio 2022**, in occasione del Global Marketing Event, è stato ufficialmente presentato l'ILLVA Sustainability Path, progetto seguito dal Team di Sostenibilità in collaborazione con la società di consulenza Process Factory S.r.l., con l'obiettivo di avviare il Gruppo Illva Saronno verso un futuro di crescita sostenibile.

Il percorso ha preso origine da una prima valutazione dello stato di fatto, attraverso un assessment effettuato tenendo in considerazione tutte le tematiche di responsabilità sociale e di sostenibilità ambientale, secondo l'impostazione dettata dalla norma tecnica **ISO 26000**. È stato quindi definito un piano operativo con le iniziative da implementare nei prossimi anni.

Sono quindi stati avviati progetti e iniziative specifiche, raccontate in dettaglio nelle sezioni che seguono e, grazie anche al lavoro di approfondimento del contesto, del coinvolgimento degli stakeholders e del

management aziendale, con il progetto relativo al Bilancio di Sostenibilità 2022 è stata validata e pubblicata la matrice di materialità di Illva Saronno Holding e quindi i temi maggiormente rilevanti su cui concentrare la propria strategia.

Uno degli obiettivi principali di ILLVA Saronno Holding S.p.A. sin dall'inizio del percorso I.S.P. è stato quello di effettuare un assessment trasparente della propria situazione in ambito ESG, in modo da poter definire in maniera precisa le sue priorità in termini di iniziative necessarie a migliorarla e stendere con queste un piano d'azione rolling con una visione a tre anni.

Per assicurare l'obiettività di tali diagnosi ILLVA Saronno Holding ha deciso di collaborare con **Ecovadis**, una delle società leader globali per le valutazioni di Corporate Social Responsibility che offre la possibilità di misurare la propria performance rispetto alle altre società del settore.

## VALUTAZIONI ECOVADIS DELLA SOSTENIBILITÀ AZIENDALE



Il programma Ecovadis prevede la compilazione di un questionario con risposte supportate da documenti aziendali. Il questionario e i documenti vengono poi valutati da analisti specializzati che portano ad un Rating generale e sulle dimensioni che lo compongono: **Ambiente, Pratiche Lavorative e Diritti Umani, Etica ed Acquisti Sostenibili**.

La prima delle società del Gruppo a completare questo percorso è stata **ILLVA Saronno Holding S.p.A.**, in qualità di capofila e responsabile delle politiche e dei processi che guidano le altre società del Gruppo. Con la Scorecard pubblicata il 28 dicembre 2023, ha ottenuto la **Medaglia di Bronzo** nella valutazione complessiva con un punteggio di **52/100** che la colloca nella media delle società valutate da Ecovadis.

Nelle valutazioni specifiche ILLVA Saronno Holding si posiziona sopra la media per Ambiente ed Etica ed in media per le Pratiche Lavorative e Diritti Umani e per gli Acquisti Sostenibili.

I punteggi sintetici sono da considerarsi molto incoraggianti, considerando che ILLVA ha iniziato da poco il suo percorso di sostenibilità, ma la parte più interessante della scorecard ai fini del futuro sostenibile di ILLVA, è quella che riporta per ognuna delle dimensioni i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** in quanto contribuiscono a

definire al meglio le priorità di azione e le relative iniziative da inserire nel piano a 3 anni ai fini di un miglioramento della propria performance.

La collaborazione con Ecovadis sta proseguendo con le valutazioni delle singole aziende del Gruppo. La prima, che ha ricevuto la propria valutazione a maggio 2024, è **Disaronno Ingredients S.p.A.** a cui è stata data la priorità in base alla natura della sua clientela nel settore B2B, molto esigente nella verifica della Sostenibilità dei propri Partners. L'azienda, totalizzando un punteggio di **59/100** ha ottenuto anch'essa una **medaglia di bronzo**. Seguiranno **Duca di Salaparuta S.p.A.** e **Illva Saronno S.p.A.** le cui scorecards saranno disponibili entro **settembre 2024**.

Come per ILLVA Saronno Holding S.p.A., anche queste aziende avranno una valutazione dei punti di forza e di debolezza che serviranno per affinare ulteriormente i loro piani di iniziative in ambito ESG con specifico riferimento ai mercati in cui operano.

Le scorecard Ecovadis saranno condivise con i diversi Partners Commerciali delle aziende del Gruppo ILLVA secondo lo spirito di trasparenza e collaborazione che è insito nel concetto di Sostenibilità.

## ORGANIZZAZIONE RESPONSABILE

Per il Bilancio di Sostenibilità 2023, Illva Saronno Holding ha compiuto un ulteriore passo avanti nel proprio percorso, andando ad allargare il perimetro di rendicontazione anche al settore ICE e Bakery, includendo quindi Disaronno Ingredients, oltre a comprendere la distilleria di whiskey irlandese Royal Oak<sup>1</sup> e strutturando la propria strategia di sostenibilità in modo integrato con l'operatività aziendale. Per fare ciò, sono stati individuati quattro pilastri portanti, che racchiudono ed esprimono al meglio le iniziative in ambito sostenibilità messe in atto da tutte le aziende del Gruppo.

Da ora in poi, tali pilastri costituiscono i punti chiave dell'orizzonte di azione di Illva Saronno Holding, come elemento di raccordo per la rendicontazione dei risultati raggiunti, per la definizione di nuovi obiettivi e per il monitoraggio delle azioni volte al loro raggiungimento.

I quattro pilastri sono:

- **Centralità delle persone**
- **Qualità delle materie prime e dei prodotti**
- **Responsabilità della filiera**
- **Gestione responsabile di energia, clima e risorse**



<sup>1</sup> Maggiori dettagli sul perimetro di rendicontazione sono presenti nella Nota Metodologica in coda al documento.

Ognuno di questi pilastri rappresenta un'area di sostenibilità che l'azienda si impegna a tutelare ed accrescere, caratterizzata e integrata con il proprio percorso di business. Questi pilastri sono riferiti anche ad uno o più valori condivisi per il

raggiungimento di effetti positivi e di riduzione degli impatti negativi che si possono generare sulla comunità, le persone, l'ambiente e tutte le realtà sociali e gli stakeholders con cui Illva Saronno Holding si interfaccia.

PILASTRO	VALORI CONDIVISI
 <b>CENTRALITÀ DELLE PERSONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Persone sono i <b>DIPENDENTI</b> del Gruppo, che abbiamo il dovere di coinvolgere, tutelare e valorizzare, riconoscendone il loro ruolo centrale nel successo dell'azienda e portando avanti una relazione fondata sul rispetto e sui diritti di tutte e tutti.</li> <li>• Persone sono tutte quelle <b>INTORNO</b> a noi, parte della collettività, del territorio in cui operiamo e con cui abbiamo a che fare giorno dopo giorno. Vogliamo contribuire alla diffusione del benessere, consapevoli del ruolo di responsabilità che abbiamo come impresa che opera nella società.</li> <li>• Persone sono i nostri <b>CLIENTI</b>, a cui vogliamo offrire prodotti di grande qualità, mantenendo la tradizione ma migliorando continuamente per rispondere alle nuove esigenze del mercato.</li> </ul>
 <b>QUALITÀ DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La qualità dei nostri prodotti e la loro sicurezza, insieme alla promozione di un consumo responsabile, sono il nostro primo obiettivo.</li> <li>• Portiamo avanti la sostenibilità e la qualità in ogni fase del ciclo di vita dei nostri prodotti, dall'origine delle materie prime, al consumo finale.</li> <li>• Cerchiamo l'innovazione e il miglioramento continuo nella scelta di materiali che siano sempre più rinnovabili, riciclabili e con basso impatto ambientale, riducendo o eliminando tutto ciò che non è necessario.</li> </ul>
 <b>RESPONSABILITÀ DELLA FILIERA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Come Gruppo sentiamo il bisogno di coinvolgere i nostri fornitori verso un modello di fare impresa sostenibile, condividendo valori e obiettivi, anche attraverso progetti congiunti di riduzione degli impatti e un'equa ripartizione del valore generato.</li> <li>• Desideriamo promuovere buone pratiche di sostenibilità nei nostri fornitori, a partire da un'agricoltura di qualità nel rispetto dell'ecosistema e degli aspetti di conservazione della biodiversità.</li> <li>• Preserviamo la territorialità e il ruolo dei piccoli produttori locali, valorizzando la comunità in cui le nostre aziende operano.</li> </ul>
 <b>GESTIONE RESPONSABILE DI ENERGIA, CLIMA E RISORSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Siamo attenti all'utilizzo di risorse naturali, preservando in particolare le fonti rinnovabili e le risorse idriche, riducendo costantemente l'impiego delle fonti fossili.</li> <li>• Il contrasto al cambiamento climatico è forse la principale sfida del nostro tempo, ci uniamo all'obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica delle nostre attività il prima possibile.</li> <li>• Vogliamo ridurre la quantità di rifiuti prodotti e avviare ogni flusso di scarto da noi generato verso progetti di circolarità.</li> </ul>

## PERCORSO DI MATERIALITÀ

Nel processo di reporting, l'**analisi di materialità** rappresenta un elemento centrale, che ha l'obiettivo di definire le tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti per Illva Saronno Holding e per i suoi stakeholders, tenendo in considerazione gli aspetti strategici e gli impatti di ogni tema. A partire dallo scorso anno, è stato seguito un percorso metodologico strutturato che include l'identificazione e la valutazione delle

tematiche di sostenibilità relative al contesto dell'azienda e la loro valutazione secondo aspetti strategici, di rilevanza, di impatto atteso dal punto di vista degli stakeholders e dell'azienda. L'analisi effettuata per il Bilancio di Sostenibilità 2022 è stata poi aggiornata e integrata nel 2023 alla luce dell'allargamento di perimetro di rendicontazione e alla revisione del percorso di sostenibilità del Gruppo.

## CONTESTO E TEMI RILEVANTI

A partire dall'analisi del settore specifico, delle tendenze in tema di sostenibilità relative all'ambito in cui operano le diverse aziende facenti parte di Illva Saronno Holding, dei settori specifici e del confronto con altre realtà analoghe, sono stati definiti i temi rilevanti per l'azienda e per il suo contesto, utilizzati poi per il confronto con gli stakeholders e per la valutazione di materialità.

Lo scorso anno l'analisi del contesto e dei principali temi di sostenibilità del settore ha portato ad individuare i seguenti temi da valutare poi durante l'analisi di materialità:

### CENTRALITÀ DELLE PERSONE

- Crescita, formazione e sviluppo dei dipendenti
- Salute e sicurezza dei dipendenti
- Benessere delle persone e strumenti di welfare
- Diversity, inclusion e pari opportunità
- Supporto e sviluppo della comunità e del territorio
- Bere responsabilmente

### QUALITÀ DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI

- Qualità, sicurezza e compliance dei prodotti
- Gestione responsabile delle pratiche agricole e promozione del biologico

### RESPONSABILITÀ DELLA FILIERA

- Trasparenza e tracciabilità di materie prime e prodotti
- Creazione di valore sostenibile per l'azienda e gli stakeholders
- Diritti umani
- Coinvolgimento e gestione responsabile della filiera

### GESTIONE RESPONSABILE DI ENERGIA, CLIMA E RISORSE

- Emissioni in atmosfera e cambiamento climatico
- Economia circolare e buone pratiche di gestione dei rifiuti
- Uso efficiente e rinnovabile dell'energia
- Gestione efficiente della risorsa idrica
- Tutela della biodiversità
- Utilizzo di packaging e imballaggi sostenibili

Rispetto allo scorso anno il tema "Gestione responsabile delle pratiche agricole e promozione del biologico" è stato aggiornato in "Gestione responsabile delle pratiche agricole". Il tema del "Bere Responsabile" presente lo scorso anno, rimane rilevante per Illva Saronno e Duca di Salaparuta, ma viene limitato a questi nell'ottica di una visione Holding.

## STAKEHOLDERS

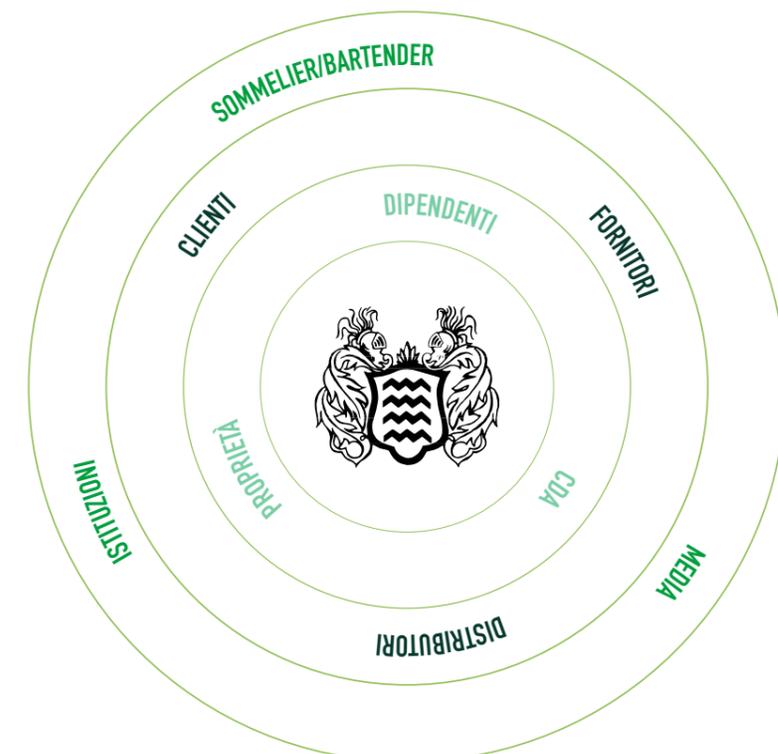
Illva Saronno Holding considera prioritario mantenere una relazione solida e duratura con tutti i propri stakeholders basata sul coinvolgimento attivo e il dialogo costante.

Tale relazione rappresenta un punto centrale per la creazione di valore condiviso, anche attraverso la realizzazione di progetti finalizzati a rispondere ad aspettative e bisogni degli stakeholders stessi.

Il processo di identificazione degli stakeholders condotto lo scorso anno ha coinvolto il management dell'azienda e si è basato sulle relazioni instaurate con le realtà territoriali e settoriali e i temi rilevanti per l'operatività aziendale.

In tale ottica, sono stati identificati tutti i soggetti che influenzano e/o sono influenzati dalle attività svolte da Illva Saronno Holding, dai suoi prodotti e servizi e dalle sue performance.

Di seguito sono riportate le categorie di stakeholders che sono state mappate, confermate anche per l'anno in corso, e verso cui le modalità di engagement saranno ulteriormente portate avanti nei prossimi anni, valutando modalità e frequenza specifica così da sviluppare e consolidare il rapporto nel tempo.



Per il Bilancio di Sostenibilità 2022, ogni categoria di stakeholders è stata coinvolta attraverso un questionario volto a indagare la rilevanza delle tematiche di sostenibilità precedentemente presentate dal loro punto di vista, e la percezione in termini di impatto atteso che gli stessi temi potevano avere su sé stessi. Nel corso del 2023 sono stati coinvolti anche nuovi stakeholders rappresentativi del mercato BtoB per il settore in cui opera l'azienda Disaronno Ingredients.

Il punto di vista degli stakeholders, analizzato lo scorso anno, è stato messo a confronto con le nuove risposte ottenute ottenendo un sostanziale allineamento per le prime sette tematiche considerate maggiormente rilevanti e una ridotta differenza per quelle successive.

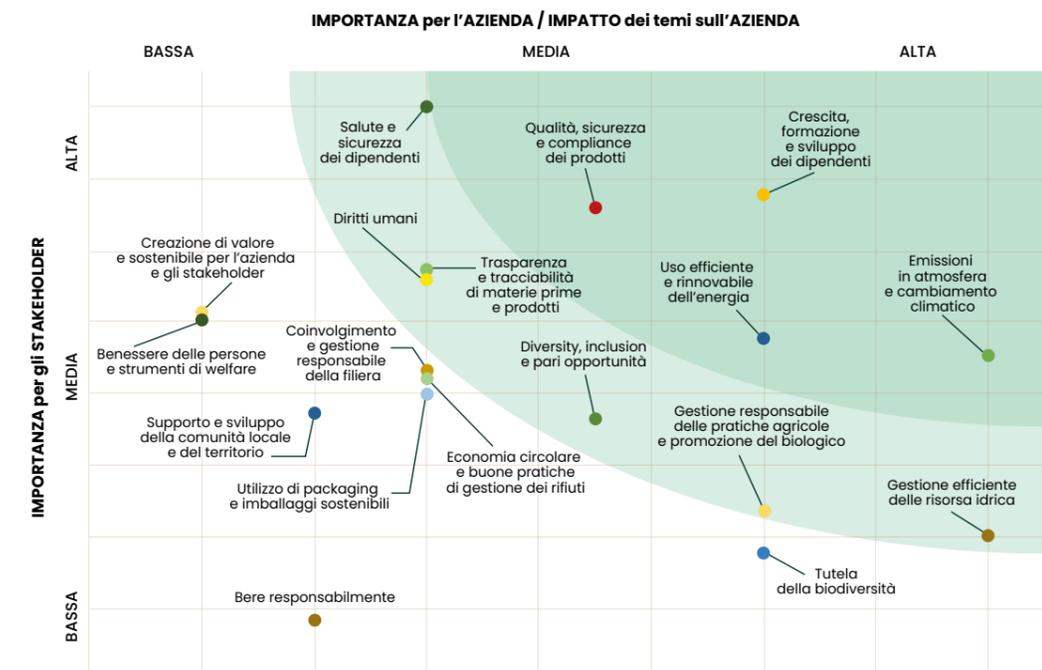
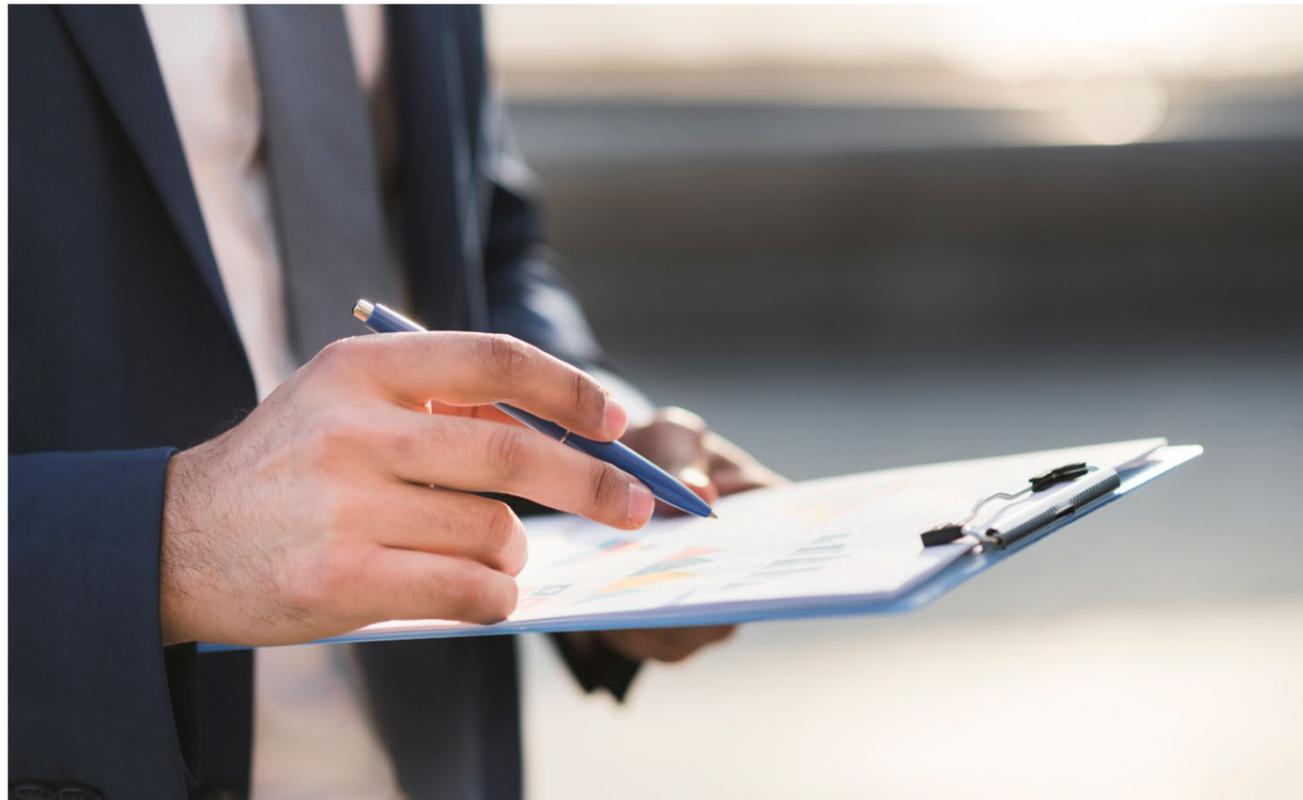
## ANALISI DI MATERIALITÀ

A partire dai risultati emersi dal coinvolgimento degli stakeholders, lo scorso anno è stato svolto un focus group di approfondimento e valutazione delle tematiche dal punto di vista dell'azienda. Ciò, è stato possibile grazie alla disponibilità e alla partecipazione del management di Illva Saronno Holding che, attraverso un momento di confronto strutturato, ha portato avanti una valutazione dell'impatto delle tematiche rilevanti sul business dell'azienda, in una logica "outside-in". Questo lavoro, insieme all'indagine della rilevanza espressa dagli stakeholders, ha permesso di identificare i temi materiali per il Bilancio di Sostenibilità 2022.

Nel corso di questa annualità è stato quindi deciso di effettuare un nuovo momento di confronto strutturato con tutto il management aziendale, con l'obiettivo di revisione e definire i nuovi temi materiali.

Gli input per l'analisi condotta insieme durante il confronto interno sono stati:

- I risultati emersi dal coinvolgimento degli stakeholders di entrambi gli anni.
- La revisione dell'analisi del contesto, effettuata considerando l'allargamento del perimetro di rendicontazione e i nuovi settori di operatività inclusi.
- Il focus group dello scorso anno con la matrice di materialità finale ottenuta.
- Gli aggiornamenti interni all'azienda in termini di azioni e iniziative condotte in ambito sostenibilità e la nuova impostazione del percorso di sostenibilità secondo i 4 pilastri: Centralità delle persone, Qualità delle materie prime e dei prodotti, Responsabilità della filiera Gestione responsabile di energia, clima e risorse.



Matrice di materialità emersa dal lavoro di coinvolgimento degli stakeholders e dal focus group dello scorso anno

Il confronto e le valutazioni effettuate hanno condotto alle seguenti considerazioni:

- l'allargamento del perimetro di analisi alle **nuove aziende coinvolte** (Royal Oak Distillery e Disaronno Ingredients) comporta alcune **integrazioni e peculiarità non di tipo sostanziale** rispetto ai temi materiali già definiti per il Bilancio di Sostenibilità 2022;
- il **coinvolgimento** e l'indagine su alcuni **stakeholders di Disaronno Ingredients** ha in maggior parte **confermato l'importanza dei temi già identificati** nel coinvolgimento effettuato lo scorso anno;
- alcune specifiche attività e iniziative effettuate nel corso dell'ultimo anno, a partire dall'analisi di clima aziendale, hanno portato a considerare di **inserire tra i temi materiali anche benessere delle persone e strumenti di welfare**;
- è stato convenuto di **non considerare come tema materiale** quello dei **diritti umani**, essendo **già coperto dalle informazioni e i presidi messi in atto** a livello di organizzazione

e governance e **integrato nei temi afferenti all'area catena di fornitura responsabile** per quanto riguarda il presidio verso le attività dei fornitori;

- infine, per quanto riguarda il tema materiale **gestione responsabile delle pratiche agricole e promozione del biologico**, è stato deciso di **aggiornarlo in gestione responsabile delle pratiche agricole**, così da includere tutte le attività, certificative o di verifica e rispetto di standard interni ed esterni relativi alle possibili diverse buone pratiche di produzione agricola delle materie prime.

I temi materiali identificati nel 2023 sono elencati nella tabella a seguire assieme alla loro relazione con gli SDGs dell'ONU. Per ogni tema materiale è stato inoltre valutato l'impatto relativo e la tipologia dello stesso (positivo/negativo – effettivo/potenziale), riportati nei capitoli dedicati.



PILASTRO	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	SDGs DI RIFERIMENTO
CENTRALITÀ DELLE PERSONE	Crescita, formazione e sviluppo dei dipendenti	Pratiche di supporto e valorizzazione delle persone interne, con l'attenzione a percorsi di formazione specifici e piani di sviluppo.	4 QUALITÀ EDUCATIVA, 8 BENEFICIARI E ECONOMIA GIUSTA
CENTRALITÀ DELLE PERSONE	Salute e sicurezza dei dipendenti	Aspetti inerenti alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in termini di prevenzione, formazione, gestione e riduzione del rischio, come disciplinato dal Testo Unico 81/2008.	3 BUONA SALUTE E BENESSERE, 8 BENEFICIARI E ECONOMIA GIUSTA, 12 RESPONSABILITÀ CONSUMATORIA E PRODUZIONE
CENTRALITÀ DELLE PERSONE	Benessere delle persone e strumenti di welfare	Aspetti legati alla gestione delle risorse umane volti a garantirne il benessere: remunerazione, incentivazioni, servizi di welfare, etc..	3 BUONA SALUTE E BENESSERE, 4 QUALITÀ EDUCATIVA, 8 BENEFICIARI E ECONOMIA GIUSTA
CENTRALITÀ DELLE PERSONE	Diversity, inclusion e pari opportunità.	Insieme di valori e comportamenti volti a garantire la parità di genere, la diversità, senza nessun tipo di discriminazioni.	5 UOMO E DONNA, 10 DIVERSITÀ E INCLUSIONE, 16 PAZIENZA, IUSTITIA E STRONG INSTITUTIONS
QUALITÀ DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI	Qualità, sicurezza e compliance dei prodotti	Sistema di controlli messo in atto dall'azienda per garantire standard qualitativi e di sicurezza dei propri prodotti e processi, oltre all'utilizzo di materie prime e procedure atte al perseguimento di standard di qualità del prodotto finale.	3 BUONA SALUTE E BENESSERE, 12 RESPONSABILITÀ CONSUMATORIA E PRODUZIONE
QUALITÀ DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI	Gestione responsabile delle pratiche agricole	Promozione di un'agricoltura non intensiva, rigenerativa, che riduca o elimini l'utilizzo di prodotti chimici di sintesi e punti alla valorizzazione di pratiche di tipo naturale e biologico.	3 BUONA SALUTE E BENESSERE, 8 BENEFICIARI E ECONOMIA GIUSTA, 9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE, 12 RESPONSABILITÀ CONSUMATORIA E PRODUZIONE, 15 VITA SUL TERRENO
RESPONSABILITÀ DELLA FILIERA	Trasparenza e tracciabilità di materie prime e prodotti	Gestione interna di tracciabilità di tutta la filiera di produzione e di una comunicazione trasparente di dette informazioni verso il consumatore e il mercato.	3 BUONA SALUTE E BENESSERE, 8 BENEFICIARI E ECONOMIA GIUSTA, 12 RESPONSABILITÀ CONSUMATORIA E PRODUZIONE, 14 VITA SOTT'ACQUA, 15 VITA SUL TERRENO
RESPONSABILITÀ DELLA FILIERA	Creazione di valore sostenibile per l'azienda e gli stakeholders	Capacità dell'azienda di generare profitti e il modo in cui vengono ripartiti, in modo equo, tra i diversi stakeholders (stipendi, pagamenti verso i fornitori, dividendi ecc).	8 BENEFICIARI E ECONOMIA GIUSTA, 17 PARTNERIARIATI PER LO SVILUPPO
GESTIONE RESPONSABILE DI ENERGIA, CLIMA E RISORSE	Emissioni in atmosfera e cambiamento climatico	Impegno dell'azienda rispetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e a progetti per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dirette e indirette.	7 ENERGIA PULITA E CARBONIO, 13 CLIMA
GESTIONE RESPONSABILE DI ENERGIA, CLIMA E RISORSE	Economia circolare e buone pratiche di gestione dei rifiuti	Possibilità, da parte dell'azienda, di utilizzare materia prima proveniente da prodotti di scarto di altre lavorazioni, valorizzando così gli scarti risultanti dai propri processi di produzione, o proveniente da materiali riciclati, oltre all'attenzione nella riduzione dei rifiuti prodotti e al loro possibile recupero o corretto smaltimento.	6 ACQUA pulita e servizi igienici, 12 RESPONSABILITÀ CONSUMATORIA E PRODUZIONE, 13 CLIMA
GESTIONE RESPONSABILE DI ENERGIA, CLIMA E RISORSE	Uso efficiente e rinnovabile dell'energia	Impegno dell'azienda rispetto alla riduzione dei propri consumi, all'efficientamento dei processi, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, all'acquisto di energia "verde" certificata.	7 ENERGIA PULITA E CARBONIO, 12 RESPONSABILITÀ CONSUMATORIA E PRODUZIONE, 15 VITA SUL TERRENO
GESTIONE RESPONSABILE DI ENERGIA, CLIMA E RISORSE	Gestione efficiente della risorsa idrica	Impegno dell'azienda rispetto al minor utilizzo di acqua, al suo possibile riutilizzo e alla corretta gestione degli scarichi in modo da tenere monitorati i consumi e promuovere buone pratiche di efficientamento.	6 ACQUA pulita e servizi igienici, 12 RESPONSABILITÀ CONSUMATORIA E PRODUZIONE



L'agenda 2030 delle Nazioni Unite rappresenta un riferimento a livello globale per la determinazione e la diffusione di obiettivi legati allo sviluppo sostenibile. Dal 25 settembre 2015, giorno della sua sottoscrizione da parte di 193 Paesi dell'ONU, ha l'obiettivo di condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano. L'agenda definisce 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target, a cui anche le imprese possono, e devono, contribuire attraverso i propri percorsi di sostenibilità e di miglioramento degli impatti ambientali e sociali. È per questo che, come Illva Saronno Holding, abbiamo iniziato a collegare i nostri risultati, obiettivi e temi di sostenibilità, ai Goal di Sviluppo Sostenibile, così da evidenziare il contributo che cerchiamo di portare ai 17 SDGs, da intendersi come punto di partenza per migliorare ulteriormente e integrare il processo di rendicontazione di sostenibilità con l'Agenda 2030.

La strategia messa a punto da Illva Saronno Holding per uno sviluppo aziendale responsabile, si concretizza attraverso la definizione di un nuovo Piano di Sostenibilità a medio termine, pensato nel solco tracciato dall'Agenda 2030, che combina la rendicontazione delle proprie performance con una pianificazione che definisce l'impegno di sostenibilità dell'azienda per i prossimi tre anni.

Il piano si poggia sui Pilastri di Sostenibilità, che delineano chiaramente il valore condiviso perseguito e l'impatto generato sui temi materiali e sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goal - SDG) di riferimento.

Ciò costituisce una base di lavoro solida e condivisa che rende evidente l'importanza e la profondità delle tematiche di sostenibilità in ogni ambito dell'attività lavorativa.



Sono stati individuati e valutati nuovi obiettivi, partendo da quanto già presente nelle diverse aziende del Gruppo e nelle specifiche aree aziendali, raccordandolo perché possa essere integrato in una strategia di sostenibilità comune in grado di portare benefici a tutti i livelli.

Gli elementi di riferimento, che permangono negli anni, grazie anche all'approccio che il Gruppo ha sempre portato avanti nel tempo, sono la garanzia di un percorso che punti alla creazione di valore, in tutti i suoi aspetti. Questi sono:

- **Mantenere e migliorare** nel tempo gli attuali risultati economici, creando valore per tutti gli stakeholders aziendali;

- **Ridurre l'impatto ambientale** delle attività e dei prodotti, con un'attenzione a tutta la filiera e al ciclo di vita degli stessi;
- **Tutelare e valorizzare le persone** che operano in azienda e con l'azienda, a tutti i livelli.

Nel piano sono riportati gli obiettivi chiave per il prossimo triennio, finalizzati al raggiungimento di traguardi trasversali da perseguire giorno per giorno.

## VALIDAZIONE DEL PIANO I.S.P.

Con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente l'impegno del Gruppo in ambito sostenibilità, entro la fine del 2024 Illva Saronno Holding aderirà al **Global Compact delle Nazioni Unite**, riconosciuta come la più grande iniziativa di sostenibilità aziendale al mondo.

Il Global Compact supporta le aziende nell'operare in modo responsabile, allineando le proprie strategie ed azioni con i **Dieci Principi fondamentali**, che riguardano i **diritti umani**, le **pratiche lavorative**, **l'ambiente** e la **lotta alla corruzione**. I Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite sono formulati sulla base di un quadro di riferimento comune, il quale trae ispirazione da documenti come la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, la **Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e diritti fondamentali nel lavoro**, la **Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo** e la **Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione**.

Aderendo a questa iniziativa, Illva Saronno Holding si impegnerà pertanto a comunicare annualmente i progressi compiuti nel rispetto di tali principi.

Una seconda iniziativa a cui Illva Saronno Holding aderirà entro il 2025 è la **Science Based Targets initiative (SBTi)**, che promuove la definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra basati su dati scientifici.

Illva Saronno Holding sottoporrà quindi i propri piani e relativi obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra ad una verifica scientifica indipendente, garantendo così che siano sufficientemente ambiziosi e in linea con gli obiettivi climatici globali. Questa adesione assicurerà infatti che le pratiche aziendali del Gruppo siano allineate con l'Accordo di Parigi, il quale mira a mantenere il riscaldamento globale al di sotto dei 2°C rispetto ai livelli preindustriali, limitando l'aumento della temperatura a 1.5°C.



ILLVA SARONNO HOLDING  
**Centralità delle persone**



# CENTRALITÀ DELLE PERSONE

## HIGHLIGHTS



In Illva Saronno Holding siamo convinti che per raggiungere la massima qualità dei nostri prodotti e ottenere risultati in termini di business, si debba prima di tutto contare su collaboratori competenti e motivati. Il senso di appartenenza delle nostre persone rappresenta un elemento fondamentale per sviluppare percorsi di crescita e valorizzazione.

Vista la centralità delle persone da sempre caratterizzante le politiche del Gruppo, nel processo di revisione dell'analisi di materialità svolta per il presente bilancio, si è deciso di inserire tra i temi materiali quello del *Benessere delle persone e strumenti di welfare*, tematica sviluppata a seguito.

Complessivamente al 31.12.2023, considerando le società comprese nel perimetro di rendicontazione, ad esclusione delle sole filiali estere\*, sono impiegate 442 persone di cui quasi il 99% assunte con contratto full time ed il 96% con contratto a tempo indeterminato.

Nel corso del 2023 i nuovi ingressi sono stati 59, di cui 19 donne e 40 uomini. Di questi il 42% ha età inferiore a 30 anni.

Il tasso di turnover complessivo, considerando sia i nuovi assunti che tutti i cessati nell'anno di riferimento è del 26%.

Tasso di turn over in ingresso: 13,3%

Tasso di turn over in uscita: 12,4%

\* aziende Illva Saronno Holding S.p.A., Illva Saronno S.p.A., Duca di Salaparuta S.p.A., Disaronno Ingredients S.p.A., Royal Oak Distillery Ltd.

# POLITICHE E SISTEMA DI REMUNERAZIONE

L'impegno del Gruppo Illva verso le proprie risorse trova applicazione nel riconoscere e valorizzare tutti i dipendenti, senza nessun tipo di distinzione.

I livelli di inquadramento, indicati nei contratti di lavoro, sono determinati sulla base delle indicazioni contenute nel CCNL di riferimento: CCNL Alimentari Industria, CCNL Commercio e CCNL Dirigenti Aziende Industriali.

La Società ha effettuato nel corso del 2022 la valutazione e l'analisi dei propri livelli retributivi sia di equità interna che di competitività esterna con l'ausilio di consulenti di Willis Tower Watson, utilizzando la metodologia di Job Matching di WTW. Attraverso l'analisi di equità interna l'azienda ha inteso valutare la coerenza dei singoli elementi del pacchetto retributivo a parità di "peso" della posizione, mentre attraverso l'analisi di competitività esterna ha inteso verificare e confrontare i propri pacchetti retributivi con aziende simili e paragonabili accertandone l'adeguatezza. Per mantenere aggiornato lo strumento, entro il 2024, si effettuerà una nuova review sull'analisi retributiva con WTW<sup>1</sup>.

La retribuzione del Management è distinta in parte fissa, MBO su obiettivi annuali e incentivi a lungo termine per le figure di Amministratore Delegato e selezionati manager. L'LTl (incentivo a lungo termine) è uno strumento di incentivazione che intende assicurare continuità all'azione di retention ed engagement, e a mantenere l'allineamento degli interessi del

management coinvolto rispetto a quelli degli Azionisti e degli Stakeholders del Gruppo, proponendosi come incentivo che punta proprio al mantenimento delle performance nel tempo, in linea con l'approccio verso un business più sostenibile. A partire dal 2025, negli LTIs, saranno introdotti obiettivi specifici sulla sostenibilità per i responsabili di ciascuna funzione ed i loro collaboratori chiave, collegati ai pilastri riportati in questo bilancio

Eventuali variazioni dei livelli retributivi/avanzamenti di carriera relativi ai dipendenti sono regolate dalla procedura di selezione e assunzione del personale e sulla base degli indirizzi di politica retributiva stabiliti dal Gruppo. Anche per i dipendenti sono previsti obiettivi annuali cui è legata la retribuzione variabile, obiettivi preventivamente formalizzati e comunicati al dipendente a inizio anno, in linea con gli obiettivi aziendali.

In fase di assunzione il livello di stipendio concordato è basato sulla posizione lavorativa e il livello di seniority, su proposta della funzione HR e con autorizzazione e validazione da parte dell'Amministratore Delegato.

Le retribuzioni sono riviste ogni anno sulla base di 1) nuove responsabilità 2) progetti di crescita 3) particolari meriti ed impegno lavorativo

<sup>1</sup> Royal Oak Distillery Ltd. non è considerata nel confronto salariale

# CENTRALITÀ DELLE PERSONE: I TEMI



## CRESCITA, FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI

**IMPATTO:** Sviluppo delle competenze dei dipendenti grazie ad attività di formazione e a piani di crescita specifici.

- Per garantire la crescita professionale dei dipendenti, è fondamentale promuovere lo sviluppo di competenze specifiche, offrendo loro gli strumenti e la formazione necessari.

**Tipologia di impatto: POSITIVO EFFETTIVO**

PRESIDIO E RISULTATI	OBIETTIVI 2024 – 2027
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi di rilevazione dei bisogni per area</li> <li>• Analisi di clima aziendale per tutto il Gruppo</li> <li>• Gestione e rendicontazione centralizzata della formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorso di formazione su tematiche ESG con piattaforma ECOVADIS da estendere a tutte le funzioni entro fine 2024</li> <li>• Progettazione del sistema di valutazione delle prestazioni entro il 2025</li> <li>• Attivazione di una piattaforma e-learning di Gruppo entro fine 2024</li> </ul>

L'obiettivo principale nella gestione delle tematiche relative alle persone che lavorano in Illva Saronno Holding, è la creazione di un ambiente lavorativo in grado di sviluppare il benessere per le proprie risorse umane. Questo passa attraverso la creazione di percorsi di formazione e sviluppo specifici, attenzione continua ad un ambiente di lavoro favorevole e stimolante, che favorisca comunicazione e collaborazione e una costante ricerca di percorsi di inserimento volti ad attrarre nuovi talenti.

La formazione delle competenze è gestita a livello di singola azienda e prevede la

possibilità di partecipare a corsi di lingua, su richiesta del dipendente, oltre a individuare eventuali corsi tematici in base alle esigenze e alla crescita professionale on the job, non formalizzata. Al momento è in valutazione un percorso specifico per avviare progetti di formazione strutturati, da definire anche sulla base dei risultati emersi dall'analisi svolta sul clima aziendale.

In tema di attrazione di nuovi talenti il Gruppo di recente si è fortemente orientato alla formazione e alla valorizzazione dei giovani talenti, attraverso l'iniziativa ILLVA CAREERS PATH, partita ad inizio 2021 che ha coinvolto

le Università delle aree dove sono presenti sedi dell'azienda in Italia per la selezione di stagisti.

Inoltre, nel corso del 2023 Illva Saronno Holding ha avviato nuovi progetti di collaborazione con Università e Master che rappresentano l'eccellenza della formazione in Italia, con il fine specifico di guardare al futuro unendo due aspetti strategici, quali la sostenibilità e la ricerca di talenti fra gli studenti che stanno per entrare nel mondo del lavoro. Il progetto "ILLVA'S FUTURE: Innovating for Sustainability" ha infatti coinvolto studenti provenienti da diversi atenei, con cui si sta

valutando la possibilità di assegnare dei project works differenziati in base alla facoltà di appartenenza, tutti declinati su tematiche di sostenibilità, che si svilupperanno a partire dal 2024 con 24Ore Business School, Università Cattolica di Milano e Università degli Studi di Milano.

Nel corso del 2023 complessivamente sono state erogate un totale di **3.922 h** di formazione con una media di quasi **9 h** di formazione per dipendente.



## SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI

**IMPATTO:** Danni alla salute e sicurezza dei lavoratori causati da un mancato adempimento agli obblighi normativi

- Condizioni di lavoro inadeguate e mancanza di misure di prevenzione potrebbero causare impatti sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori in tutte le attività dirette e indirette

**Tipologia di impatto: NEGATIVO POTENZIALE**

PRESIDIO E RISULTATI	OBIETTIVI 2024 - 2027
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conduzione di audit interni periodici</li> <li>• Sviluppo di un modello organizzativo e procedure interne</li> <li>• Percorsi di training generali e specifici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificazione ISO 45001 entro il 2026 per Illva Saronno, in estensione poi alle altre società in Italia</li> <li>• Sviluppo di ulteriori piani formativi su Salute e Sicurezza del Lavoro (attività continuativa)</li> <li>• Progetto Behavior Based Safety entro il 2026</li> </ul>

Per tutte le società del Gruppo sono previsti sistemi di procedure, istruzioni e protocolli che si ispirano ai requisiti della norma ISO 45001 applicati a tutti i dipendenti ed al personale esterno, con l'obiettivo di minimizzare i rischi a cui possono essere esposti.

Ciò in vista della certificazione del sistema di gestione della salute e sicurezza che sarà introdotto gradualmente sulle diverse società del Gruppo a partire dal 2026.

Più nello specifico, in Illva Saronno la gestione degli aspetti legati alla Salute e Sicurezza dei dipendenti è in carico alla direzione HSE del Gruppo, riorganizzata di recente (nel corso del 2022 è stata creata la funzione di HSE Manager), non solo nella struttura ma anche negli aspetti di gestione, nella revisione generale dei piani di formazione interna e delle attività e processi.

L'aggiornamento dei documenti di valutazione

dei rischi è costante e periodico in accordo con le evoluzioni impiantistiche e gli aggiornamenti tecnologici e legislativi.

Le segnalazioni di near miss, incidenti e non conformità ricoprono un ruolo di particolare importanza all'interno del Gruppo: segnalare significa prendersi cura di sé stessi e degli altri.

Per ogni segnalazione vi è un'analisi tecnica, comportamentale e organizzativa delle cause con l'obiettivo di migliorarsi e modificare, se del caso, il sistema di gestione della sicurezza.

Incontri periodici con le diverse funzioni aiutano a comprendere meglio le esigenze delle stesse, ad anticipare eventuali criticità e a risolvere quelle emerse.

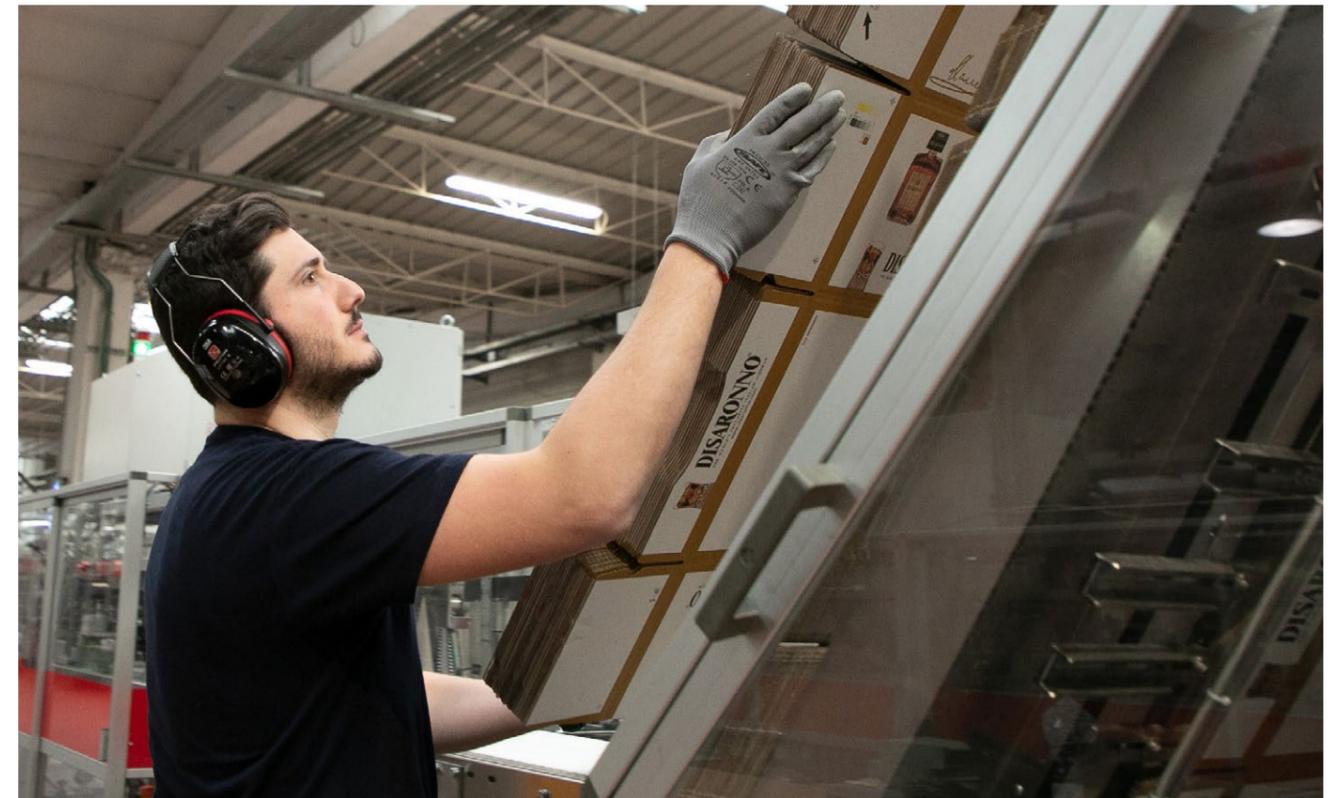
Il sistema di gestione della sicurezza comprende ovviamente anche tutti gli appaltatori (con i quali sono definiti incontri di coordinamento in base alla tipologia di attività) e i visitatori.

Ruolo fondamentale nella gestione della Salute e Sicurezza è rappresentato dalla formazione, informazione e addestramento nei confronti dei lavoratori. Il Gruppo Illva Saronno pianifica ed eroga formazione per garantire l'acquisizione e l'aggiornamento delle competenze del personale e non solo come obbligo legislativo. Pertanto, tutti i lavoratori sono stati formati sui temi di Salute e Sicurezza e sui rischi specifici in base al ruolo previsto.

Nel corso del 2023 a livello di Gruppo sono state erogate **967 ore** circa di formazione

obbligatoria e aggiuntiva in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nel corso del 2023 in tutte le sedi coperte nel perimetro di rendicontazione si sono registrati 9 infortuni, nessuno dei quali grave. Il dettaglio è riportato nella tabella in appendice.



## BENESSERE DELLE PERSONE E STRUMENTI DI WELFARE

**IMPATTO:** Miglioramento del benessere delle persone, sia dal punto di vista lavorativo, di produttività, di maggiore fidelizzazione e, in generale, nell'equilibrio vita-lavoro.

- Le procedure e iniziative di welfare che l'azienda può mettere in atto permettono di migliorare il clima aziendale e il benessere delle persone portando impatti positivi, di conseguenza, su tutti gli aspetti inerenti anche le performance dell'organizzazione.

**Tipologia di impatto: POSITIVO POTENZIALE**

PRESIDIO E RISULTATI	OBIETTIVI 2024 - 2027
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi di clima aziendale per tutto il Gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Estensione degli strumenti di welfare ai dipendenti in relazione all'assistenza sanitaria e a servizi complementari</li> <li>• Comunicazione interna (portale dedicato entro fine 2024, attività varie da definire)</li> <li>• Iniziative di conciliazione equilibrio vita/lavoro attraverso l'istituzione di una piattaforma welfare entro fine 2024</li> <li>• Istituzione di una polizza rimborso spese sanitarie integrativa ai fondi sanitari previsti dal CCNL entro fine 2024</li> </ul>

Nel mese di Aprile 2023 si è conclusa la nostra prima Indagine sul clima aziendale rivolta a tutte le persone del Gruppo Illva Saronno, come già rendicontato nel Bilancio di Sostenibilità relativo all'anno 2022 e di cui si riportano i risultati principali:

- 81% di dipendenti orgogliosi di lavorare per la propria azienda.
- 93% di dipendenti considerano la propria azienda una realtà solida dal punto di vista economico, l'86% dal punto di vista occupazionale, l'88% dal punto di vista retributivo.
- 83% di dipendenti considerano la propria azienda una realtà ambiziosa e desiderosa di crescere.

- 86% di dipendenti considerano la propria azienda una realtà economicamente solida.

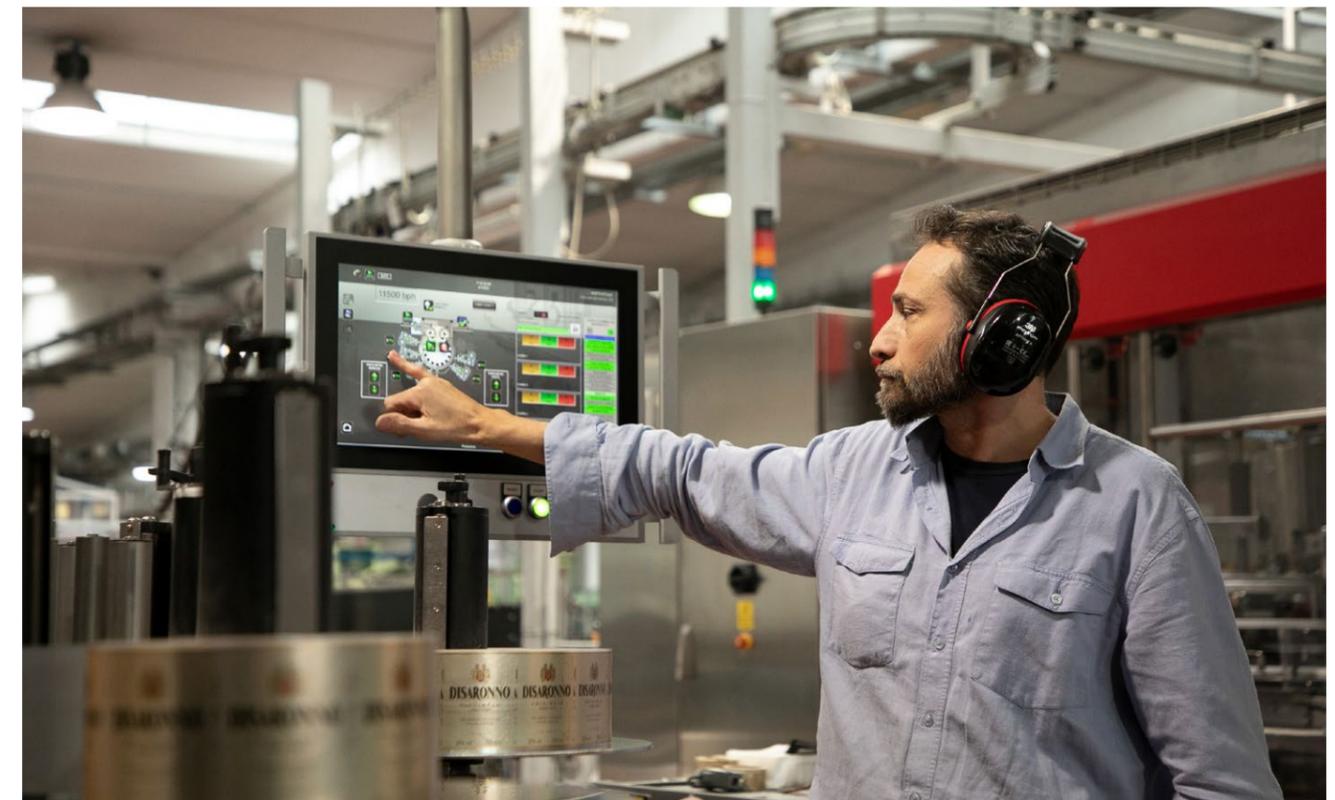
A seguito dell'indagine svolta i risultati, che comunque mostravano un elevato livello di soddisfazione e fidelizzazione verso l'azienda, sono stati analizzati in modo approfondito dalla Direzione ILLVA Saronno Holding e sono state individuate una serie di iniziative di miglioramento.

Illva Saronno S.p.A. e Illva Saronno Holding forniscono servizi di assistenza medica e sanitaria in conformità con le disposizioni normative (INPS) e di CCNL (Fasa e Fasi). A partire da luglio 2024 verrà istituita a favore di tutti i dipendenti non dirigenti una polizza assicurativa **integrativa** al FASA, a copertura

delle spese sanitarie sostenute dal **nucleo familiare** del dipendente. *On top* verrà istituita una **piattaforma welfare** a cui i dipendenti potranno accedere e alla quale destinare, a partire dal 2025, tutto o parte del premio di risultato maturato, attraverso la quale ottenere rimborsi per spese di istruzione, assistenza familiare etc. o acquisto di beni tramite voucher.

Anche nel corso di quest'anno di rendicontazione sono state mantenute le modifiche introdotte durante l'emergenza

Covid. È stata, infatti, resa strutturale la possibilità di richiedere la modalità di **lavoro agile** per due giorni a settimana. Allo stesso modo, con l'obiettivo di migliorare l'equilibrio vita-lavoro delle persone, si continua a mantenere una **gestione dell'orario agevolata**, con maggiore flessibilità in ingresso, uscita e pausa pranzo, oltre che per la richiesta di ferie e permessi.



## DIVERSITY, INCLUSION E PARI OPPORTUNITÀ

**IMPATTO:** Mancato rispetto delle diversità e pari opportunità dei dipendenti e collaboratori dovuto a pratiche D&I inadeguate.

- L'assenza di pratiche per la tutela delle diversità e promozione dell'inclusione tra i dipendenti potrebbe comportare un impatto negativo sul rispetto dei diritti umani, sul benessere in azienda, sulla capacità di attraction e retention di talenti.

**Tipologia di impatto: NEGATIVO POTENZIALE**

PRESIDIO E RISULTATI	OBIETTIVI 2024 - 2027
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Etico</li> <li>• Piattaforma WHISTLEBLOWING</li> <li>• Policy D&amp;I per Disaronno International UK</li> <li>• Procedura di Gruppo per la selezione del personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Estensione Policy D&amp;I, attualmente implementata solo da Disaronno International UK, a tutte le aziende del Gruppo</li> </ul>

Nella gestione e valorizzazione delle persone, è sempre più importante promuovere la diversità e l'inclusione, non solo come attenzione e tutela, ma come elemento di valore in grado di portare visioni e culture diverse, contribuendo alla crescita del Gruppo.

Ad oggi in Illva è presente una forte attenzione al tema, applicando quanto previsto da normativa per l'assunzione di categorie protette, e contribuendo all'inserimento di persone

provenienti da paesi extra europei favorendo l'integrazione sia linguistica che culturale. Per quanto riguarda la parità di genere non sono al momento presenti procedure o protocolli specifici, ma è diffuso l'impegno a garantire parità di accesso e di trattamento economico.

Inoltre, tra gli obiettivi del prossimo triennio vi è l'estensione della Policy D&I, attualmente implementata solo da Disaronno International UK, a tutte le aziende del Gruppo.



Illva ha previsto, in coerenza con le normative vigenti e la legislazione locale, la possibilità per tutti i dipendenti, indipendentemente dal sesso, di usufruire del congedo parentale. Per fornire un maggior riscontro relativamente

alle dinamiche retributive, riportiamo in appendice il rapporto tra la retribuzione media (incluso quindi bonus, benefit ed eventuali altri contributi extra) e lo stipendio base medio di partenza, divisi per genere.

## LE INIZIATIVE SOCIALI E CULTURALI

Nell'ambito del pilastro "Centralità delle persone" riteniamo fondamentale creare forti legami con il territorio attraverso iniziative sociali e culturali.



### UN GESTO CONCRETO DI SOLIDARIETÀ

In risposta alla sempre crescente emergenza alimentare, il Gruppo ILLVA a dicembre 2023 ha scelto di devolvere al **Banco Alimentare della Lombardia** l'importo destinato agli omaggi natalizi. Attraverso questa donazione l'Associazione ha potuto distribuire **262.500 pasti** equivalenti a persone e famiglie in difficoltà attraverso organizzazioni caritative partner del territorio.

### IL LEGAME CON IL TERRITORIO

Una sinergia speciale quella tra il Teatro Giuditta Pasta e il Gruppo Illva Saronno accomunati dalla passione per l'arte e la

cultura, con uno sguardo sempre attento all'innovazione.

Grazie ad un accordo stipulato con il **Teatro Giuditta Pasta di Saronno**, i **Dipendenti del Gruppo Illva Saronno** hanno avuto diritto di accedere a **prezzi agevolati alla programmazione teatrale 2023-2024**.

La partnership si è inoltre concretizzata con la presenza del nostro brand di punta Disaronno in diverse occasioni e con la creazione di un'edizione speciale per gli artisti.





ILLVA SARONNO HOLDING

## Qualità delle materie prime e dei prodotti



# QUALITÀ DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI

## HIGHLIGHTS



Organolettici, Analisi strumentali per profilo volatile, Parametri chimico-fisici (grado alcolico, densità, colore, pH, torbidità, residuo secco), Analisi microbiologiche, Verifica residui contaminanti secondo limiti legislativi

## IL NOSTRO APPROCCIO

La qualità dei prodotti e la loro sicurezza sono elementi fondamentali per Illva Saronno Holding, la cui catena di produzione è monitorata e attenzionata per poter garantire una produzione di elevata qualità, obiettivo di fondo e prerequisito per poter crescere anche in una logica di sostenibilità.

Ci impegniamo costantemente per garantire elevati standard di qualità in tutte le fasi del processo, dalla selezione delle materie prime, passando per la produzione e la distribuzione, fino ad arrivare al cliente finale.

Tali tematiche hanno un impatto importante nei confini interni dell'organizzazione, ma anche esternamente per la responsabilità diretta da parte dell'azienda nella selezione di materie prime di qualità e della loro produzione tramite pratiche agricole responsabili.

La gestione delle informazioni e degli aspetti collegati a tutto ciò che si lega alla produzione

è comunque finalizzata al perseguimento della qualità dei prodotti, a partire dalla qualità delle materie prime e alla capacità di trasformarle ed esaltarne le caratteristiche che si ritrovano nel prodotto finito. Le iniziative di riferimento per la realizzazione di tali obiettivi possono essere sintetizzate in:

- ricerca del miglior equilibrio nell'utilizzo delle materie prime selezionate
- ricerca di migliori pratiche enologiche in cantina e delle migliori tecnologie di processo per la produzione di liquori, ma anche per la produzione di semilavorati per gelati e prodotti da forno di alta qualità
- ricerca di una gestione sempre più sistematizzata e orientata alla responsabilità sociale ed ambientale della propria catena di fornitura
- ricerca di un servizio sempre più attento alle esigenze dei consumatori.

# QUALITÀ DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI: I TEMI



## QUALITÀ, SICUREZZA E COMPLIANCE DEI PRODOTTI

**IMPATTO:** Sviluppo e produzione di prodotti sicuri e di qualità tramite l'uso di materie prime eccellenti.

- L'utilizzo di materie prime di alta qualità, il presidio sull'intera catena di fornitura, il rapporto duraturo e personale con i fornitori permette di assicurare un'accurata selezione degli ingredienti e una sicurezza e garanzia di qualità finale sui prodotti.

**Tipologia di impatto: POSITIVO EFFETTIVO**

PRESIDIO E RISULTATI	OBIETTIVI 2024 - 2027
<ul style="list-style-type: none"> <li>• IFS e FSSC 22000 per Disaronno Ingredients</li> <li>• Certificazione ISO 9001 Flavours e Spirits Division</li> <li>• Certificazione ISO 22000 Flavours Division</li> <li>• Certificazione Biologica Flavours e Spirits Division</li> <li>• Certificazione KOSHER Flavours e Spirits Division</li> <li>• Certificazione HALAL Flavours Division</li> <li>• Processi di qualifica delle materie prime</li> <li>• LCA di prodotto Disaronno e Tia Maria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Estensione della ISO 22000 alla Spirits Division entro 2026</li> <li>• Definizione piano audit ai fornitori in logica risk based nel corso del 2025</li> </ul>

Assicurare la garanzia di qualità dei nostri prodotti e la sicurezza dei consumatori sono per Illva Saronno Holding requisiti fondamentali da assicurare in modo continuo ed efficace. Per poterlo fare, ogni fase della filiera produttiva è presidiata in modo accurato, dalle materie prime alla distribuzione dei prodotti seguendo quanto definito nella Politica della Qualità dell'azienda.

Nella gestione degli aspetti di garanzia della sicurezza dei prodotti, e della comunicazione ai clienti finali, hanno un ruolo chiave in azienda, sia la gestione della Qualità, che il Marketing. Queste lavorano in stretta sinergia, e la divisione Qualità ha il ruolo di

presidio e controllo sugli aspetti regolatori, che differiscono in base all'area di mercato. Per migliorare questa attività l'azienda opera anche con il supporto dei propri distributori locali, esperti del singolo paese, e di studi legali che sono attivati in caso di situazioni delicate e per le quali è utile agire anche in via preventiva.

Dal punto di vista della qualità del prodotto finito, sia nell'ambito Wine&Spirits che nei settori ICE e Bakery, tutte le fasi di produzione sono seguite e monitorate attraverso laboratori chimici interni, con macchinari all'avanguardia e un presidio costante. Sono effettuati controlli in continuo sulla produzione monitorando tutti i parametri che

definiscono la performance organolettica e di servizio dei prodotti come, ad esempio, il grado alcolico, la densità, il pH, le etichettature e le chiusure.

Anche le materie prime sono oggetto di controlli e test per verificare aspetti sia di qualità che di sicurezza prima del loro uso in produzione. I parametri oggetto di controllo e i rispetti protocolli di campionamento sono funzione delle diverse tipologie e ambiti di operatività per le aziende del Gruppo.

Per alcune lavorazioni, in particolare la produzione liquori, ma anche quella di aromi e semilavorati per l'industria del gelato, l'acqua è una materia prima preziosa e sono quindi presenti analisi di controllo sulle acque utilizzate per i reparti di fabbricazione. Sono inoltre presenti pretrattamenti, necessari per raggiungere parametri specifici, presso il sito di Saronno è presente un trattamento di osmosi (per la parte liquori) e di addolcimento (per la parte aromi) e anche a County Carlow, dove opera Royal Oak Distillery, sono presenti trattamenti di osmosi per l'acqua prelevata.

All'interno del Gruppo sono poi presenti numerose certificazioni, in particolare Illva Saronno ha recentemente allargato la Certificazione ISO 9001 per la Qualità anche alla divisione Spirits (l'ottenimento è avvenuto nel corso del 2023), mentre era già presente per la divisione Flavours, certificata questa anche secondo la ISO 22000 per la sicurezza nel settore agroalimentare.

Illva Saronno, sia per la divisione Spiritis che Flavours, ha inoltre ottenuto e mantiene le certificazioni per la produzione biologica e Kosher, che prevedono audit annuali e documentazione specifica per i prodotti oggetto della certificazione. La certificazione

Halal è presente invece per la divisione Flavours.

Disaronno Ingredients è anch'essa certificata per la sicurezza alimentare, secondo gli Standard IFS e FSCC 22000.

Duca di Salaparuta S.p.A. è invece certificata **ISO 14001** per l'Ambiente, già dal 2001, **ISO 9001** per la Qualità, dal 2012, **ISO 22005** per la rintracciabilità della filiera, dal 2013 e **BRC** per la sicurezza alimentare, dal 2015. L'azienda siciliana ha inoltre effettuato un percorso specifico che ha permesso l'ottenimento delle certificazioni di sostenibilità **EQUALITAS** e **V.I.V.A.** (prima azienda siciliana ad ottenerle entrambe).

Negli stabilimenti di Illva Saronno Holding è adottata la metodologia HACCP (Hazard Analysis Critical Control Points) con indicazione dei punti critici del processo, dall'accettazione delle materie prime, i flussi dei processi produttivi, la sanificazione e la pulizia degli impianti con manuali dedicati e team specifici.

Per il rispetto della compliance in termini di informazioni ed etichettatura dei prodotti, e quindi di comunicazione responsabile, sono presenti procedure rigorose per l'impostazione delle etichette e il rispetto delle indicazioni obbligatorie specifiche per ogni paese di destinazione dei prodotti (simbologia, dimensioni, diciture, capacità, unità di misura, ecc.).

La responsabilità di tali procedure è in capo alla funzione Assicurazione Qualità per quanto riguarda le diciture in etichetta e al Marketing per quanto riguarda comunicazione sia sui media tradizionali che su quelli digitali attraverso le verifiche con gli enti locali predisposti nei vari stati (vedi box pagina seguente).

Il numero di reclami ricevuti viene regolarmente

registrato e gestito dalla funzione Qualità con il supporto Ricerca e Sviluppo, che ne analizza le cause al fine di adottare le dovute azioni correttive.

**Illva Saronno S.p.A.** nel corso del 2023 ha ricevuto in totale **3 reclami** (con oltre 26 milioni di bottiglie vendute, esclusivamente relativi al packaging dei prodotti della Spirits Division. Il numero totale di reclami per la Flavours Division nel 2023, invece, è **pari a zero**.

**Duca di Salaparuta** ha registrato un totale di **28 reclami**, per la maggior parte relativi a problemi riconducibili alle caratteristiche del tappo in sughero e al confezionamento del prodotto.

La divisione **ICE di Disaronno Ingredients S.p.A.** ha registrato **81 reclami**, mentre la divisione **BAKERY** ne ha ricevuti **9**, in entrambi i casi nessuna delle segnalazioni ha impattato la salubrità e la sicurezza alimentare dei prodotti.



## COMUNICAZIONE RESPONSABILE

Illva Saronno Holding adotta una politica rigorosa per assicurare che tutte le proprie comunicazioni al consumatore, dalle diciture in etichetta alle comunicazioni pubblicitarie sia su media tradizionali che digitali, rispettino le norme in vigore nei diversi paesi in cui vengono distribuiti i nostri prodotti.

Per quanto riguarda le diciture in etichetta, oltre all'invito al consumo responsabile, sono sempre riportati i messaggi, scritti o simboli che riguardano il consumo degli alcolici nel rispetto delle indicazioni delle autorità locali dei paesi in cui vengono distribuiti i prodotti. Questa attività è svolta dalla Assicurazione Qualità nell'ambito della propria responsabilità sulla compliance.

Anche le comunicazioni pubblicitarie osservano le stesse regole, seguendo le indicazioni delle autorità sia in termini di rappresentazione del target, il quale deve

essere sempre chiaramente riconoscibile in un'età per la quale è legalmente consentito il consumo di alcolici, che per lo svolgimento delle comunicazioni, fra le quali evitare di associare il consumo di alcolici a dei benefici di carattere psicologico, di mostrare il consumo stesso e di evitare ambientazioni in cui il consumo di alcol potrebbe portare a rischi per il consumatore.

Per le comunicazioni, oltre a quanto descritto, Illva Saronno Holding si rivolge alle diverse Authorities nazionali come, ad esempio, Clearcast in UK e Discus negli USA, per avere l'approvazione prima della messa in onda.

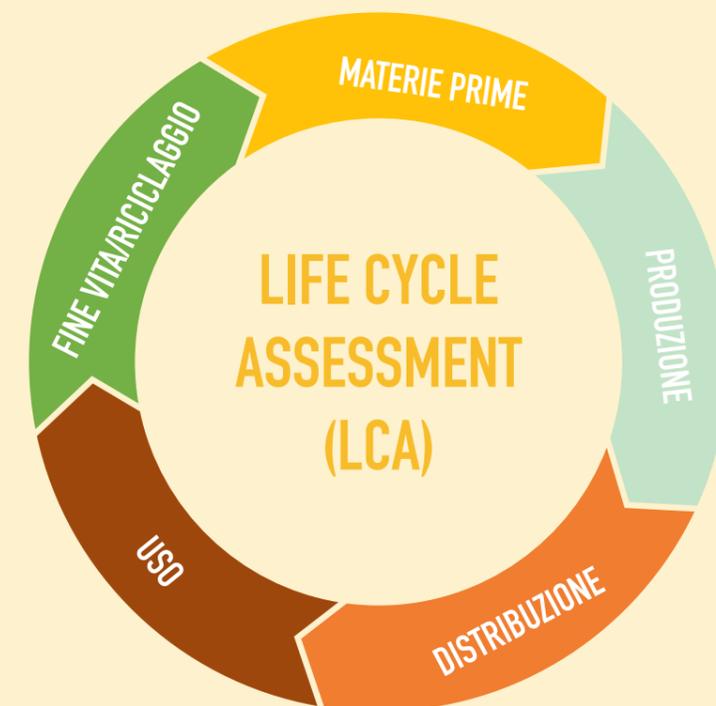
**Grazie a queste misure, nessuna comunicazione dei nostri prodotti è stata mai soggetta di critiche da parte delle associazioni di consumatori o di sanzioni da parte delle Authorities.**



## PROGETTO LCA DI PRODOTTO

Nel corso del 2023 è stato portato avanti un progetto di analisi e dettaglio degli impatti ambientali lungo il ciclo di vita per i principali prodotti di Illva Saronno: **Disaronno** e **Tia Maria**. Lo studio, condotto secondo la metodologia LCA e seguendo gli Standard **ISO 14040** e **14044**, ha necessitato un lavoro di dettaglio importante per andare a individuare e determinare l'utilizzo di risorse in input e la produzione in output lungo tutto il ciclo di

vita specifico dei due prodotti, considerando anche le fasi di distribuzione, vendita, utilizzo e fine vita. La complessità del progetto non ha permesso di ottenere risultati già nel corso dell'anno di rendicontazione, questi saranno comunicati e resi pubblici dall'azienda nel corso del 2024 e verranno utilizzati per migliorare il profilo di sostenibilità dei brands.



## GESTIONE RESPONSABILE DELLE PRATICHE AGRICOLE

**IMPATTO:** Promozione di materie prime derivanti da pratiche agricole sane e di qualità tramite processi di selezione e qualifica.

- La selezione di fornitori che garantiscono una produzione responsabile a ridotto utilizzo di chimica permette di garantire al cliente finale prodotti naturali di qualità a minor impatto ambientale.

**Tipologia di impatto: POSITIVO EFFETTIVO**

PRESIDIO E RISULTATI	OBIETTIVI 2024 – 2027
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificazioni vitivinicole Viva ed Equalitas per Duca di Salaparuta</li> <li>• Utilizzo di fornitori uva bio per Duca di Salaparuta (28% del totale)</li> <li>• Processi interni di controllo qualità delle materie prime</li> <li>• Utilizzo materie prime di pregio con certificazioni di origine da parte dei relativi consorzi (nocciole IGP, pistacchi DOP, mandorle di Avola, cacao Santo Domingo, sale di Cervia e Fleur de sel)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti a sostegno della filiera: es. dare evidenza dei processi di acquisto dai conferitori Duca di Salaparuta e acquisto materie prime locali a sostegno dei produttori locali (es. uva e vino siciliano per Duca di Salaparuta, materie prime irlandesi per Royal Oak Distillery, ecc.)</li> <li>• Implementare il monitoraggio dati delle buone pratiche agricole esistenti sulle materie prime e delle certificazioni di origine, come base per definire poi obiettivi di miglioramento specifici</li> </ul>

La qualità dei nostri prodotti ha origine prima ancora che nelle materie prime, in come queste sono prodotte. Lavorando nel settore del Food & Beverage le risorse primarie da cui tutto ha origine sono infatti prodotti agricoli e una coltivazione responsabile, che non utilizzino prodotti dannosi, che valorizzino i territori, che possano, dove possibile, lavorare

secondo le buone pratiche del biologico, è un prerequisito da garantire e portare avanti in tutte le attività che porteranno poi alla realizzazione dei nostri prodotti.

Le forniture di alcune materie prime chiave, come zucchero, alcool e orzo hanno già iniziato percorsi di sostenibilità.



## LE BUONE PRATICHE AGRICOLE IN SICILIA E LA CRESCITA DEL BIOLOGICO

Duca di Salaparuta si impegna da sempre a promuovere la sostenibilità nella filiera viticola siciliana, riconoscendo il valore economico, ambientale e sociale. Nell’ottica di presidiare ulteriormente la sostenibilità della filiera e garantire la qualità dei nostri prodotti, l’azienda ha previsto per l’anno 2024 la definizione di un piano completo per la valutazione, qualificazione e sostegno dei fornitori e partner che unisca le specifiche derivanti dalle diverse unità aziendali quali gli acquisti, la qualità, la parte agronomica ed enologica.

In parallelo, continua a crescere l’attenzione dei consumatori nei confronti del biologico e la convinzione dell’azienda nel voler utilizzare sempre più prodotti biologici, a tal fine sta procedendo la conversione delle proprie Tenute già nel 2022 in biologico. Nel settore Wine in particolare, nel corso degli ultimi anni è aumentato notevolmente il quantitativo di uve utilizzate provenienti da sistemi di coltivazione biologica, che per il 2023 sono pari ad oltre **1.291 tonnellate**, nonché quasi il **28%** del totale delle uve lavorate (il **13% in più** rispetto al 2022).

Questa tendenza va nella direzione di proporre un modello di sviluppo e utilizzo di tecniche agronomiche migliorative rispetto alle tecniche tradizionali, modello

basato sui principi di salvaguardia e valorizzazione delle risorse, e sul rispetto dell’ambiente e della salute del consumatore.

Duca di Salaparuta, inoltre, verifica annualmente i prodotti fitosanitari vietati in Italia e in tutti i Paesi in cui vengono esportati i prodotti, condividendo tali linee guida con tutti i fornitori di uva. Come ulteriore garanzia, una volta ricevuta la materia prima in questione, vengono condotti dei controlli internamente che assicurano l’assenza delle sostanze vietate.



ILLVA SARONNO HOLDING

## Responsabilità della filiera



# RESPONSABILITÀ DELLA FILIERA

## HIGHLIGHTS

**96%** VALORE DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDERS

**79%** COPERTURA DEL VALORE TOTALE DI ACQUISTO DI MATERIE PRIME E MATERIALI DI IMBALLO PER I FORNITORI DI ILLVA SARONNO S.P.A., DUCA DI SALAPARUTA S.P.A. E DISARONNO INGREDIENTS S.P.A. VALUTATI DA ECOVADIS

### MEDIA RICICLATO IN IMBALLI



### RICICLATO IN VETRO BIANCO



### RICICLATO IN VETRO SCURO



In questa sezione sono riportate informazioni relative alla gestione della catena di fornitura per le aziende facenti parte di Illva Saronno Holding.

ILLVA Saronno Holding ritiene fondamentale assicurare la sostenibilità della propria filiera per garantire il futuro della società e ha intrapreso nell'ultimo anno una serie di iniziative volte all'ottenimento di questo obiettivo.

Tra le tematiche materiali individuate, infatti, quelle riguardanti la responsabilità e la valutazione della catena di fornitura, sono diventate elementi centrali della strategia della Commissione Europea che, a questo proposito,

ha iniziato un percorso con la presentazione a febbraio 2022 al Parlamento e al Consiglio Europeo della proposta di direttiva relativa al dovere di diligenza nelle catene del valore, relativamente ai diritti umani e ambientali (**Corporate Sustainability Due Diligence Directive - CSDD**) che, a seguito del parere dei Paesi facenti parte dell'Unione Europea, dopo alcuni slittamenti, è stata approvata a fine marzo 2024. La direttiva obbliga le grandi imprese<sup>1</sup> a gestire con attenzione gli impatti sociali e ambientali lungo tutta la loro catena di approvvigionamento, comprese le proprie operazioni commerciali, e va ben oltre la legislazione vigente a livello nazionale.

Il modello di produzione, per le aziende, prevede che i processi produttivi siano quasi esclusivamente svolti internamente, a meno di piccole lavorazioni quali la serigrafia di alcuni vetri e l'imbottigliamento di quote di produzione molto limitate, per tipologia o dimensione. Sono invece le materie prime ed il packaging ad essere vari e provenienti da diverse aree italiane e, per Illva Saronno S.p.A., anche extra confine per le materie prime aromatiche non disponibili sul territorio italiano.

Al netto di qualche possibile sovrapposizione, la totalità dei fornitori delle aziende oggetti di rendicontazione supera i 2.600, per un volume totale, tra materia prima, lavorazioni, imballaggi e altri materiali di consumo di oltre **142** milioni di euro. Di questi il **67,5%** è distribuito a fornitori basati sul territorio nazionale<sup>2</sup>.

Entro il 2024 sarà definita e inizierà ad essere applicata, la Strategia degli Acquisti Sostenibili di ILLVA che definirà i parametri e gli obiettivi in ambito ESG da applicare nella selezione e valutazione dei propri fornitori e costituirà la base di un Codice di Condotta a cui i fornitori dovranno aderire per essere parte della Filiera ILLVA. Un'altra importante novità, prevista per l'inizio del 2025, è la creazione di un sistema di **Vendor Rating** che, oltre a temi come la qualità e il servizio, avrà fra i parametri i temi ESG. Verrà inoltre istituito un Portale Fornitori che garantirà uno scambio di informazioni veloce e accurato con tutta la Filiera.

<sup>1</sup>Rientrano nel perimetro dell'obbligo della CSDDD:

- le Società madri e le imprese dell'UE con:
  - più di 1.000 dipendenti e un fatturato netto globale superiore a 450 milioni, e
  - i franchising che operano nell'Unione con un fatturato superiore a 80 milioni di EURO, di cui almeno 22,5 derivanti da diritti di licenza di euro nell'ultimo esercizio finanziario;
- le Società madri e Società Extra che generano nell'UE:
  - un fatturato netto di oltre 450 milioni nell'esercizio finanziario, indipendentemente dal numero di dipendenti.

<sup>2</sup>Si considera il territorio nazionale in base alla localizzazione della sede operativa che è quindi l'Italia per Illva Saronno, Disaronno Ingredients, Duca di Salaparuta e l'Irlanda per Royal Oak Distillery

Illva è convinta che la garanzia di sostenibilità della Filiera parta da una valutazione accurata e indipendente dei propri fornitori che indichi le aree di miglioramento su cui sviluppare la collaborazione con ognuno di loro.

Per questo, a giugno 2023 ILLVA ha iniziato il percorso di valutazione della propria Filiera affidandola ad **Ecovadis**, una delle aziende leader nella Corporate Social Responsibility. La piattaforma Ecovadis supporta le aziende partner nella gestione del rischio e della conformità ESG della propria filiera di fornitura, per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità aziendale e promuovere l'impatto su larga scala favorendo il miglioramento delle performance di sostenibilità dell'azienda e della catena del valore.

In questa prima fase ILLVA si è concentrata sui **fornitori di materie prime e packaging** per le società ILLVA Saronno S.p.A., Duca Di Salaparuta S.p.A. e Disaronno Ingredients S.p.A. invitandoli alla compilazione di un questionario sulla piattaforma Ecovadis per ottenere una scorecard che analizza la loro performance, anche attraverso la raccolta di documenti specifici a supporto delle risposte, indicando una valutazione complessiva e una valutazione di dettaglio per i temi Ambiente, Pratiche lavorative e Diritti Umani, Etica e Acquisti Sostenibili.

La partecipazione, di carattere volontario, ha visto **114** aziende su **242** invitate partecipare alla compilazione del questionario. Nonostante dal punto di vista numerico ci sia ancora molta

strada da fare, dal punto di vista del valore di acquisto i risultati possono considerarsi più che soddisfacenti.

La copertura del valore totale di acquisto di **materie prime** e **materiali di imballo** per i fornitori di **Illva Saronno S.p.A., Duca di Salaparuta S.p.A. e Disaronno Ingredients S.p.A.** è pari al **79%**. Questo valore costituisce quindi una solida e significativa base di riferimento per la valutazione ESG della filiera per queste categorie.

Questo primo studio si è concluso a maggio 2024 con risultati che confermano una performance complessiva della filiera superiore ai Benchmarks del Food & Beverage calcolati sulle performance medie di tutte le aziende di questo settore che hanno aderito al programma Ecovadis. Nella tabella seguente, sono riportati i punteggi, su una scala a 100, per il benchmark Ecovadis e per la media dei fornitori di ILLVA.

Oltre alle valutazioni complessive, la piattaforma indica per ogni fornitore eventuali aree di rischio o di possibile miglioramento specifiche che saranno oggetto di confronto con ILLVA in uno spirito di collaborazione per un obiettivo comune di miglioramento sui temi ESG.

La piattaforma include anche un modulo **Carbon Action Manager** che aiuterà ad individuare con i fornitori le aree di opportunità di riduzione delle emissioni di CO2 nelle forniture per ILLVA contribuendo gli obiettivi aziendali di riduzione in Scope 3 per le categorie acquisti di merci e servizi e trasporti in entrata ed in uscita.

I dati, che confermano già una buona performance della filiera, stimolano ILLVA, in vista della partenza del nuovo studio che avverrà a settembre 2024, a proseguire questo percorso attraverso un'ulteriore sensibilizzazione dei suoi fornitori sull'importanza di questo strumento e con l'allargamento della partecipazione al programma ad altre categorie di fornitori oltre packaging e materie prime, con l'obiettivo nel tempo di raggiungere una copertura del **100% del valore totale degli acquisti**.

Sempre nell'ambito del progetto EcoVadis, sono in avvio delle sessioni di formazione interna che includono i temi ESG, incluso un focus sui diritti umani, volte alla definizione di politiche e procedure di Illva Saronno

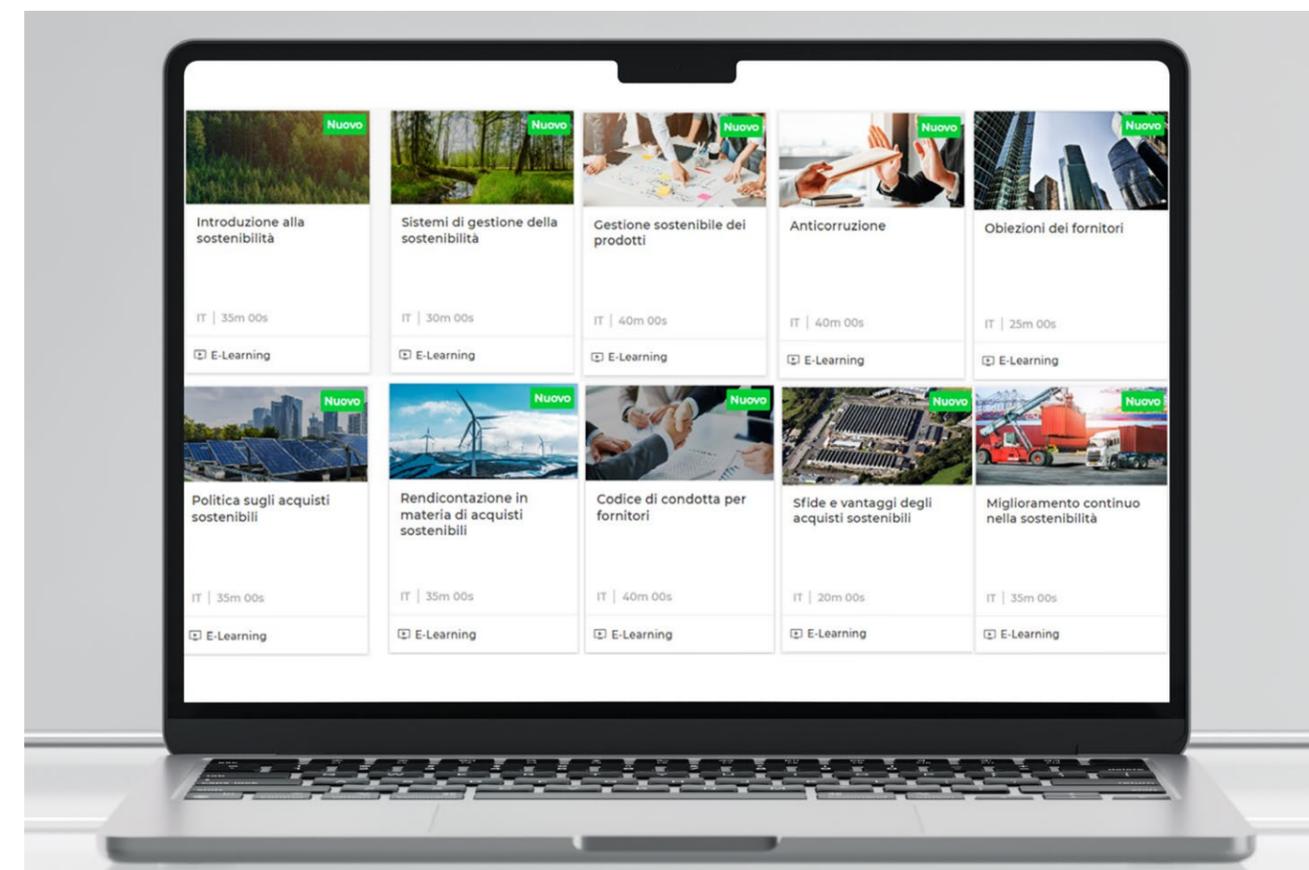
Holding per la loro tutela lungo tutta la filiera di fornitura.

La funzione Acquisti di Illva Saronno Holding è stata la prima ad essere coinvolta nel programma di training ESG avviato con Ecovadis Academy. Ai Buyers del Gruppo ILLVA sono stati proposti una serie di corsi e-learning che permetteranno di conoscere meglio le sfide e i vantaggi degli acquisti sostenibili, approfondendo tematiche di grande rilevanza.

Il programma di formazione per il Team Acquisti, composto da 12 persone, si è concluso a giugno 2024.

Entro la fine del 2024, il piano formativo verrà esteso a tutte le altre funzioni aziendali.

ecovadis FOOD & BEVERAGE		ILLVA SARONNO	
GLOBALE	49.7		60.0
 Ambiente	51.3		63.5
 Pratiche Lavorative e Diritti Umani	51.8		61.3
 Etica	47.2		54.8
 Acquisti Sostenibili	42.3		54.8



# RESPONSABILITÀ DELLA FILIERA: I TEMI



## TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ DI MATERIE PRIME E PRODOTTI

**IMPATTO:** Mappatura e gestione di una rete di fornitori fidati tramite il monitoraggio ed il presidio della catena di fornitura

- Coinvolgimento dei fornitori in un percorso di valutazione e qualifica, attraverso strumenti quali la condivisione di un Codice Etico, audit, progetti congiunti e altro, così da offrire prodotti sempre più sostenibili lungo l'intera value chain.

**Tipologia di impatto: POSITIVO EFFETTIVO**

PRESIDIO E RISULTATI	OBIETTIVI 2024 - 2027
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto ECOVADIS</li> <li>• Codice etico</li> <li>• Policy Modern Slavery per Disaronno</li> <li>• International UK</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo portale fornitori per scambio dati, documenti ed informazioni in tutti gli ambiti (procurement, qualità, salute e sicurezza) operativo a partire da gennaio 2025</li> <li>• Supplier Code of Conduct veicolato a partire da gennaio 2025 attraverso il portale</li> <li>• Raccolta dati di sostenibilità dalla filiera in base agli esiti dell'analisi EcoVadis e collaborazione con fornitori per miglioramenti a partire da settembre 2024</li> <li>• Definizione modello di vendor rating fornitori entro gennaio 2025 in base al quale verrà definita la Supplier Governance</li> </ul>

Illva Saronno Holding è consapevole che l'impegno verso il contenimento degli impatti ambientali derivanti dal processo produttivo, si realizza anche attraverso l'attenzione nella scelta delle materie prime e dei materiali impiegati.

La gestione del procurement in generale è in capo a Illva Saronno Holding, che svolge attività di acquisto per tutte le società del Gruppo e per tutti gli ambiti: materie prime, materiali diretti pack, servizi generali, utilities, media e pubblicità, ecc.

Fanno eccezione solo alcuni acquisti decentrati svolti da Duca di Salaparuta, relativamente all'acquisto delle uve ed ai lavoratori interinali gestiti localmente.

Le principali materie prime alimentari acquistate per Illva Saronno Holding sono:

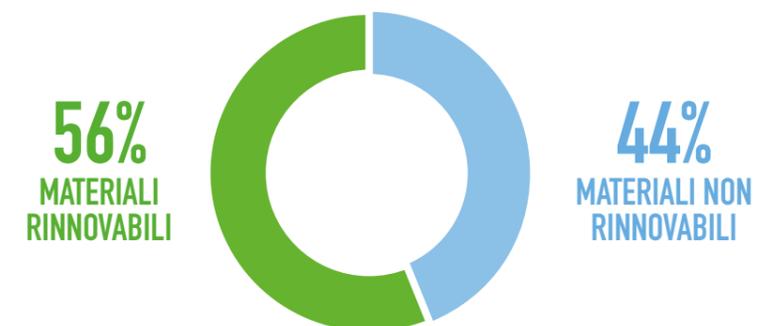
- Zucchero, sia per il settore liquori che per la parte di pasticceria, di provenienza principale dalla Germania e in parte da Italia e Francia.
- Alcool, di provenienza da Francia, Ungheria ed Italia.

- Vaniglia Bourbon, prodotto naturale in bulk di provenienza al 100% dal Madagascar, prodotto con un processo totalmente manuale dall'impollinazione, all'essiccazione e confezionamento.
- Armelline, acquistate da fornitori in Italia, Turchia e in Medio Oriente.
- Caffè impiegato per il liquore Tia Maria, acquistato in unica qualità, arabica 100% proveniente dal Brasile.
- Uve, da fornitori locali per la produzione vinicola in Sicilia
- Cereali e derivati, sia per la parte di pasticceria che per la produzione di whiskey.
- Frutta, latte, uova, cacao e cioccolato, farine e altri prodotti alimentari per la produzione dei semilavorati per il gelato e i prodotti da forno di Disaronno Ingredients.

Per gli imballaggi e altri ingredienti tecnici, invece, le principali categorie di acquisto sono:

- Vetri, che per Illva Saronno SpA sono provenienti in prevalenza da unico fornitore distante solo 18 km da Saronno. Gli acquisti comprendono diverse qualità di vetro, compreso quello riciclato che può arrivare oltre l'80% per bottiglie in vetro scuro.
- Tappi
- Etichette
- Carta e cartone
- Legno, per i pallet e le botti di invecchiamento del whiskey
- Prodotti ausiliari vari, sia tecnici per la produzione (quali lieviti, enzimi, addensanti e conservanti), che chimici come prodotti detergenti o per la manutenzione degli impianti.

### TOTALE DEGLI ACQUISTI PACKAGING E MATERIE PRIME



Nella maggior parte degli acquisti di packaging, si tratta di fornitori in prossimità dei siti produttivi, in particolare per la parte di imbottigliamento di Illva Saronno SpA, e si lavora con logica just in time senza magazzino o con volumi molto bassi di magazzino.

L'approvvigionamento degli imballaggi, packaging primario e secondario, è uno degli ambiti in cui si registra una maggiore sensibilità verso la tematica della riduzione di impatto ambientale. La ricerca e l'attenzione

verso nuove soluzioni di riduzione di peso, di aumento del contenuto di materiale riciclato, o di effettiva riduzione della necessità di imballaggio, hanno permesso di raggiungere già importanti risultati.

## CREAZIONE DI VALORE SOSTENIBILE PER L'AZIENDA E GLI STAKEHOLDERS

**IMPATTO:** Conseguenze socio-economiche sugli stakeholders a causa di una distribuzione del valore non equa.

- Una distribuzione non equa del valore lungo tutta la catena di fornitura e tra i diversi stakeholders potrebbe generare problematiche socio-economiche ai diversi attori coinvolti e conseguentemente generare un impatto negativo anche di tipo reputazionale.

**Tipologia di impatto: NEGATIVO POTENZIALE**

PRESIDIO E RISULTATI	OBIETTIVI 2024 - 2027
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 96% del valore generato distribuito agli stakeholders (costi operativi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere un'equa distribuzione del valore</li> </ul>

La creazione di valore da parte dell'azienda esprime la nostra capacità di creare e ripartire il risultato economico ottenuto a beneficio di tutti i nostri stakeholders. Nel presente paragrafo è presentato il dettaglio di come

tale valore è distribuito alle diverse categorie, rappresentando un punto di contatto tra il Bilancio Civilistico e il Bilancio di Sostenibilità.

I dati sono rappresentativi del Gruppo Illva Saronno, ed esprimono l'importanza di come il valore generato, attraverso la vendita dei prodotti realizzati, sia poi distribuito, con

particolare attenzione agli stakeholders chiave dell'attività, dipendenti e fornitori.

	2022	2023
<b>RICAVI DALLE VENDITE</b>	321.866 K€	352.005 K€
Proventi finanziari (interessi attivi)	2.959 K€	3.904 K€
<b>VALORE ECONOMICO GENERATO</b>	<b>324.824 K€</b>	<b>355.910 K€</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>275.408 K€</b>	<b>312.997 K€</b>
Costo del personale	48.532 K€	57.215 K€
Consumi	94.254 K€	112.516 K€
Promozioni e pubblicità	60.857 K€	65.233 K€
Altri costi di struttura	71.764 K€	78.033 K€
<b>PAGAMENTI AI FORNITORI DI CAPITALE</b>	<b>10.044 K€</b>	<b>10.031 K€</b>
Dividendi distribuiti	10.000 K€	10.000 K€
Interessi passivi	44 K€	31 K€
<b>IMPOSTE PAGATE</b>	<b>18.589 K€</b>	<b>19.528 K€</b>
<b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO</b>	<b>304.041 K€</b>	<b>342.556 K€</b>
Ammortamenti e svalutazioni	25.386 K€	28.314 K€
Accantonamento e utilizzo fondi	-586 K€	-990 K€
<b>VALORE ECONOMICO TRATTENUTO</b>	<b>45.584 K€</b>	<b>40.667 K€</b>

Nel corso del 2023, il valore economico generato dal Gruppo Illva Saronno è stato pari a 355,9 mio€, mentre il valore economico distribuito nell'anno è stato pari a 342,6 mio€. Considerando anche gli ammortamenti e le svalutazioni pari a 28,3 mio€, e i fondi al

netto degli utilizzi, pari a -990 K€, il valore trattenuto, dato dalla differenza tra il valore economico generato e il valore economico distribuito, è stato pari a 40,7 mio€.



ILLVA SARONNO HOLDING

## Gestione responsabile di energia, clima e risorse



## GESTIONE RESPONSABILE DI ENERGIA, CLIMA E RISORSE

### HIGHLIGHTS



**100%** ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

**750 MWH** PRODUZIONE DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI

**0,31** KGCO<sub>2EQ</sub> PER K€ DI FATTURATO

**98%** RIFIUTI AVVIATI AL RECUPERO

### L'IMPEGNO PER LIMITARE I NOSTRI IMPATTI

La tutela dell'ambiente rappresenta un elemento centrale nelle nostre attività. Tutte le aziende del Gruppo sono coinvolte nella promozione di progetti per migliorare l'efficienza energetica, utilizzare risorse da fonti rinnovabili, ridurre gli sprechi e sensibilizzare i nostri stakeholders a fare altrettanto. Siamo guidati in questo da principi di riferimento come il rispetto, la tutela e la salvaguardia dell'ecosistema, così da ridurre il nostro impatto sul Pianeta.

Gli impatti ambientali, in relazione ai materiali individuati, sono principalmente relativi ai confini esterni all'organizzazione: consumo di energia, emissioni climalteranti, rifiuti e scarti prodotti, impatto ambientale della

produzione e dell'uso di risorse sono tutti aspetti determinati dalle attività operative poste in essere dall'azienda nella gestione del business all'interno dei propri processi produttivi, ma anche dalle attività esercitate dai fornitori con cui sono stati intrapresi rapporti commerciali.

La gestione delle tematiche ambientali ha, in sintesi, l'obiettivo di mitigare gli impatti ambientali in relazione al business e di incrementare l'attenzione verso la tutela dell'ecosistema.

## GESTIONE E PROCEDURE PER RIDURRE GLI IMPATTI

Ogni azienda facente parte di Illva Saronno Holding condivide procedure e prassi per la gestione dei temi relativi alla sfera ambientale ed energetica, integrate con le proprie specificità dei processi di produzione e dei settori di operatività. Allo stesso modo sono valutati gli obiettivi finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali che sono poi definiti e approvati a livello di holding. Gli aspetti di

gestione trovano già formalizzazione a livello di Sistema all'interno di Duca di Salaparuta, che ha implementato e certificato un Sistema di Gestione Ambientale secondo la normativa ISO 14001 fin dal 2001. Tra gli obiettivi del prossimo triennio vi è il raggiungimento della stessa certificazione per Illva Saronno S.p.A. entro il 2025, in estensione poi per le altre aziende del Gruppo.



## GESTIONE RESPONSABILE DI ENERGIA, CLIMA E RISORSE: I TEMI



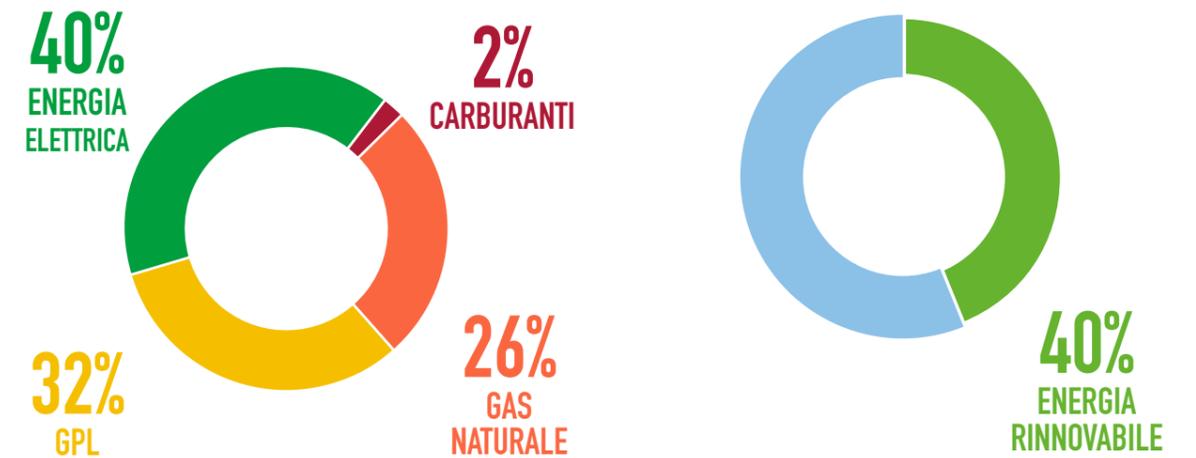
### USO EFFICIENTE E RINNOVABILE DELL'ENERGIA

**IMPATTO:** Esaurimento di risorse energetiche non rinnovabili e impatti ambientali legati all'uso dell'energia.

- Le attività svolte nella produzione e in tutta la catena del valore comportano l'utilizzo di energia che, se proveniente da fonti fossili, ne compromette la disponibilità a livello globale e genera impatti sull'ambiente.

**Tipologia di impatto: NEGATIVO EFFETTIVO**

PRESIDIO E RISULTATI	OBIETTIVI 2024 - 2027
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Energia elettrica 100% da fonti rinnovabili per Illva Saronno, Duca di Salaparuta e Disaronno Ingredients</li> <li>• Installazione impianti fotovoltaici su Illva Saronno e Duca di Salaparuta Aspra</li> <li>• Diagnosi energetica Illva Saronno e interventi di riduzione dei consumi</li> <li>• Progetti di riduzione dei consumi su tutti i siti: aggiornamento tecnologico della produzione di aria compressa, pellicole riflettenti su vetrate, led, revisione processi produttivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Installazione impianti fotovoltaici su Chignolo ed Altavilla operativi da settembre 2024</li> <li>• Estensione impianto fotovoltaico di Saronno da settembre 2024</li> <li>• Valutazione utilizzo e produzione di biometano</li> <li>• Diagnosi energetica su altri siti dal 2025</li> </ul>



Nel percorso di sostenibilità intrapreso dal 2021, l'energia rappresenta un elemento centrale su cui è stata posta l'attenzione e su cui sono stati effettuati e previsti interventi di monitoraggio, analisi e riduzione dei consumi. Lo scorso anno è stata condotta una diagnosi energetica su Illva Saronno SpA, permettendo di valutare in modo accurato le performance del sito produttivo e di individuare aree di miglioramento.

Le valutazioni emerse, insieme ad analisi interne condotte presso le altre aziende del Gruppo, sono state quindi allargate a queste, così da definire azioni e interventi di miglioramento delle performance energetiche per ogni sito sotto il controllo di Illva Saronno Holding.

Il consumo energetico totale delle aziende coinvolte nella rendicontazione è pari a **138.591 GJ**, in aumento del 12% rispetto allo scorso anno e dovuto quasi esclusivamente alla maggiore operatività di Royal Oak Distillery che nel 2023, rispetto al 2022 ha incrementato la produzione dopo gli anni precedenti di ottimizzazione del processo.

Una quota consistente dei consumi è legata alla produzione di calore per i processi e per il riscaldamento degli ambienti, pari al 26% da gas naturale e al 32% da GPL, utilizzato nei siti Duca di Salaparuta di Aspra e di Royal Oak Distillery, dove non è stato possibile utilizzare la rete di distribuzione del gas naturale.

Un residuale 2% è dovuto a gasolio e benzina utilizzati per il parco auto e i mezzi industriali.

L'energia elettrica copre circa il 40% dei consumi, pari a 54.961GJ e Illva Saronno Holding, coerentemente con gli anni precedenti, ha continuato nel proprio percorso di energia sostenibile, utilizzando il 100% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. Grazie a questo e alla quota di energia elettrica prodotta e autoconsumata proveniente dagli impianti fotovoltaici, installati presso i siti di Saronno e Aspra, pari a oltre 750 MWh, la quota di energia rinnovabile sul totale dei consumi (inclusi quindi i contributi di gas, gpl e carburanti, oltre che la parte di energia elettrica) è pari al 40%.

## IMPIANTI FOTOVOLTAICI



### SARONNO (VA)

ANNO DI COSTRUZIONE: 2020  
 POTENZA INSTALLATA: 400 kWp  
 PRODUZIONE 2023: 426.420 kWh  
 QUOTA DI AUTOCONSUMO: 99,7%



### ASPRA (PA)

ANNO DI COSTRUZIONE: 2010  
 POTENZA INSTALLATA: 375 kWp  
 PRODUZIONE 2023: 324.119 kWh  
 QUOTA DI AUTOCONSUMO: 99,6%

## NUOVI IMPIANTI IN COSTRUZIONE

Per aumentare ulteriormente la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, rendendosi anche meno dipendenti dalle dinamiche di mercato, il Gruppo ha in previsione l'installazione di nuovi impianti per una potenza totale installata che arriverà a 1.275 kWp. Nello specifico sono in fase di costruzione con messa in esercizio prevista entro la fine del 2024:

- un nuovo impianto presso il sito di Saronno, per altri 400 kWp di potenza

- un impianto da 200 kWp sulla copertura dello stabilimento di Altavilla
- un impianto da 200 kWp sulla copertura dello stabilimento di Chignolo

Sono in valutazione inoltre possibili nuovi impianti da realizzare presso i siti produttivi di Duca di Salaparuta e di Royal Oak Distillery.

## EMISSIONI IN ATMOSFERA E CAMBIAMENTO CLIMATICO

**IMPATTO:** Contributo al cambiamento climatico dovuto alle emissioni di gas ad effetto serra.

- Le attività svolte nella produzione e in tutta la catena del valore generano emissioni di gas ad effetto serra.

**Tipologia di impatto: NEGATIVO EFFETTIVO**

PRESIDIO E RISULTATI	OBIETTIVI 2024 - 2027
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carbon Footprint su Illva Saronno e Duca di Salaparuta (baseline 2022)</li> <li>• Carbon Footprint su Disaronno Ingredients e Royal Oak Distillery in corso (baseline 2023)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione piano di riduzione CO2 al 2030</li> <li>• Adesione a SBTi entro 2024</li> <li>• Coinvolgimento fornitori per progetti di riduzione delle emissioni dal 2025</li> </ul>

Tra le prime azioni individuate e avviate all'interno dell'Illva Sustainability Path, vi sono i progetti di contabilizzazione delle emissioni GHG che sono stati avviati nel corso del 2022 per le aziende Illva Saronno S.p.A. e Duca di Salaparuta e, nel 2023, anche per Disaronno Ingredients e Royal Oak Distillery.

Fin dalle prime riflessioni e valutazioni, infatti, è risultato chiaro come la valutazione di impatto delle proprie attività rispetto ai cambiamenti climatici, fosse uno degli aspetti maggiormente rilevanti dell'analisi. L'analisi di materialità ha confermato tale valutazione preliminare e i progetti di contabilizzazione delle emissioni di GHG sono quindi la prima risposta che l'organizzazione si è data per affrontare e gestire tali impatti. Il percorso di valutazione della Carbon Footprint di Organizzazione è iniziato a fine 2022 e, in accordo con le linee guida della normativa

ISO 14064, ha permesso di contabilizzare le emissioni GHG, in via preliminare, per l'anno 2021 e, in modo puntuale e affidabile, a partire dall'anno 2022, considerata come baseline di riferimento, per Illva Saronno e Duca di Salaparuta. Successivamente lo studio è stato allargato anche a Royal Oak Distillery e Disaronno Ingredients, con il calcolo delle emissioni GHG per l'anno 2023, loro baseline di riferimento.

Le emissioni di Scope 1<sup>1</sup>, che comprendono le emissioni dirette provenienti dalle fonti di proprietà o controllate e calcolate quindi per la prima volta per tutte le aziende operative del Gruppo, sono pari a **7.191 tonnellate di CO2eq, rappresentando il 6,6% del totale.**

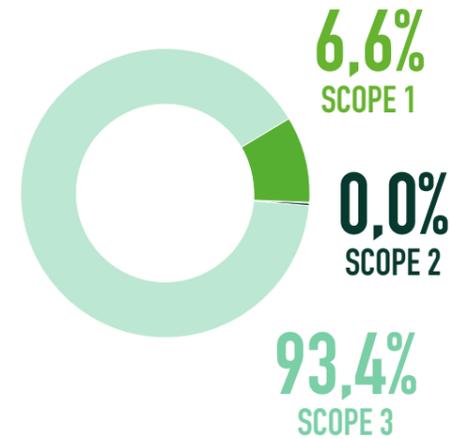
La scelta strategica di utilizzare energia elettrica interamente approvvigionata da fonti rinnovabili permette al gruppo di avere delle emissioni Scope 2<sup>2</sup> Market Based nulle.

<sup>1</sup> Le emissioni Scope 1 sono definite come le emissioni dirette di gas ad effetto serra da fonti detenute o controllate dalle aziende.

<sup>2</sup> Le emissioni Scope 2 sono definite come le emissioni indirette di gas ad effetto serra risultanti da consumi energetici da fonti non detenute o controllate dall'azienda. Tali emissioni si riferiscono alle emissioni Scope 2 calcolate con il metodo market-based, dove per l'energia prodotta e consumata tramite pannelli fotovoltaici e per l'energia acquistata e certificata come rinnovabile (es. Certificati verdi) è utilizzato un fattore di emissione calcolato che tiene conto del minimo impatto in base alle fonti rinnovabili utilizzate. Per maggiori informazioni contattate i riferimenti mail riportati nel presente Bilancio di Sostenibilità.

2023

CATEGORIA EMISSIVA (SECONDO GHG PROTOCOL)	GWP100 – TOTAL [TON CO2-EQ]	%
SCOPE 1	7.191,3	6,6%
SCOPE 2 (market based)	0,0	0,0%
SCOPE 3	101.350,5	93,4%
<b>TOTALE (MARKET BASED)</b>	<b>108.541,8</b>	<b>100,0%</b>



Le emissioni Scope 2 calcolate con il metodo market based sono nulle perché l'azienda consuma energia elettrica proveniente totalmente da fonti rinnovabili, in parte prodotta autonomamente tramite pannelli fotovoltaici, in parte acquistata e certificata da fonte 100% rinnovabile.

Le emissioni Scope 2, calcolate con il metodo location based, che tengono conto quindi del mix energetico medio nazionale, sono invece pari a 4.212,0 tonCO<sub>2</sub>-eq, a dimostrazione delle emissioni evitate con la scelta di fornitura rinnovabile e con la copertura tramite autoproduzione da fotovoltaico.

Inoltre, al fine di monitorare e comprendere la magnitudo dell'impronta carbonica derivante dalle attività che si verificano al di fuori dei confini aziendali lungo l'intera value chain, così da essere in grado di pianificare strategie di gestione efficaci, le aziende produttive facenti parte di Illva Saronno Holding hanno quantificato le emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette cosiddette Scope 3 che avvengono a monte (upstream) e a valle dell'organizzazione (downstream). Tale processo di misurazione e rendicontazione, segue i requisiti della norma ISO 14064-1.

La norma identifica 4 principali categorie e 14 sub-categorie. Quelle ricomprese nell'inventario di Illva Saronno Holding, in ragione della loro rilevanza per l'azienda, sono elencate nella tabella che segue.

Grazie alla misurazione delle emissioni GHG delle diverse aziende del Gruppo e, di conseguenza, alla definizione delle baseline di riferimento, è adesso possibile programmare il percorso di riduzione che, come Gruppo, vogliamo intraprendere per contribuire agli obiettivi globali di contenimento del riscaldamento globale.

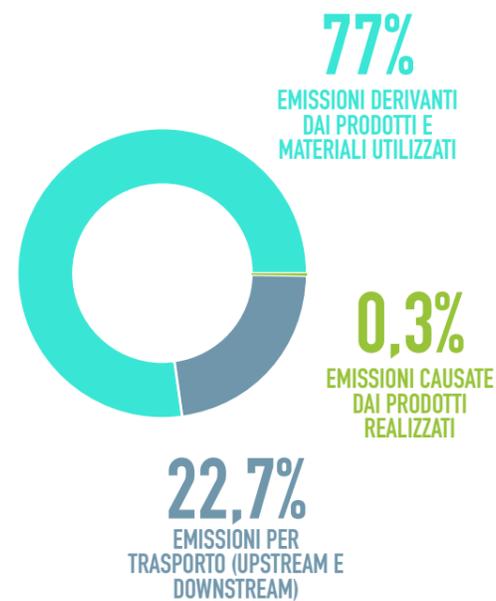
A lungo termine dovremo puntare alla neutralità carbonica entro il 2050, in linea con

gli obiettivi comunitari, ma la differenza deve essere fatta già nel breve e medio termine.

È per questo che nel 2030 vogliamo **dimezzare le emissioni di scope 1 e 2 e ridurre del 30% le emissioni di scope 3**. Le prime azioni sono state già effettuate e pianificate, come descritto nei capitoli specifici dedicati alla filiera e al consumo di energia, altre più sfidanti sono in fase di approfondimento e valutazione, così da definire il piano di riduzione delle aziende del Gruppo e poterlo sottoporre a valutazione anche da parte della Science Based Target Initiative.

2023

CATEGORIE EMISSIVE FACENTI PARTE DELLO SCOPE 3 (SECONDO LA 14064)	GWP100 – TOTAL [TON CO2-EQ]	%
Categoria 3: emissioni indirette di GHG dal trasporto	23.042,9	22,7%
Categoria 4: emissioni indirette di GHG derivanti dai prodotti utilizzati dall'organizzazione	78.007,8	77,0%
Categoria 5: emissioni indirette di GHG da prodotti realizzati dall'organizzazione	299,8	0,3%
Categoria 6: emissioni indirette di GHG da altre fonti	0,0	0,0%



## ECONOMIA CIRCOLARE E BUONE PRATICHE DI GESTIONE DEI RIFIUTI

**IMPATTO:** Danni ambientali causati da uno scorretto smaltimento dei rifiuti prodotti e dalla mancata valorizzazione di sottoprodotti di scarto per altre filiere.

- Se non smaltiti/recuperati correttamente, i rifiuti potrebbero causare impatti negativi sia sugli ecosistemi che sulle comunità locali. Gli scarti non valorizzati portano alla necessità di impiego di nuovi materiali vergini in altre filiere

**Tipologia di impatto: NEGATIVO POTENZIALE**

PRESIDIO E RISULTATI	OBIETTIVI 2024 - 2027
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rifiuti a smaltimento &gt; 90%</li> <li>• Riutilizzo completo dei sottoprodotti bacche vaniglia esauste ed armelline esauste</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione altri scarti come sottoprodotto per destinazione a riutilizzo (es. mangime e biometano)</li> <li>• Sviluppo progetto pilota di studio di circolarità per Divisione Aromi</li> </ul>

La gestione dei rifiuti e degli scarti prodotti durante i diversi cicli produttivi è un tema considerato di forte attenzione e importanza. La minimizzazione del quantitativo prodotto e l'adozione di politiche e prassi per la corretta gestione secondo normativa e, ancora più, la ricerca e promozione di soluzioni volte al recupero in un'ottica circolare, sono obiettivi centrali nell'operatività di Illva Saronno Holding.

La produzione di rifiuti è comunque importante, derivante dalle diverse attività svolte dall'azienda nei diversi settori di produzione. Questi sono gestiti con un approccio strutturato, in aderenza a quanto previsto dalla normativa di riferimento, tra cui il D.Lgs. 152/2006 per i siti su territorio nazionale e normative analoghe per gli altri paesi.

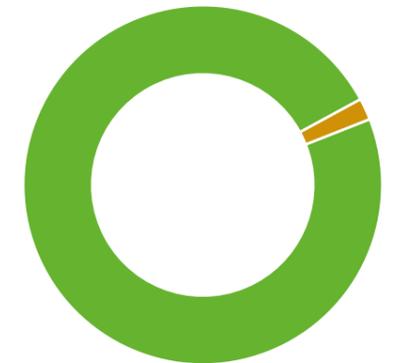
In tutte le realtà del Gruppo è presente l'impegno nel cercare soluzioni per favorire la riduzione dei rifiuti prodotti e l'adozione di metodi per aumentare la quota di scarti da avviare a recupero o riciclo anziché allo

smaltimento. Oltre a questo, è ancora più di interesse la ricerca verso soluzioni che permettano di recuperare alcuni materiali di scarto in un'ottica di circolarità. Già oggi, molti flussi di materiali in uscita dai processi produttivi sono valorizzati come sottoprodotti raggiungendo, come nel caso degli aromi utilizzati per la produzione di Disaronno o Tia Maria, durante la lavorazione delle uve e anche nel processo di fermentazione dei malti per la produzione di whiskey, la valorizzazione di tutti i flussi riducendo i rifiuti prodotti finali quasi a zero.

Alcune materie prime impiegate nella produzione dei prodotti del Gruppo Illva Saronno, infatti, vengono riutilizzate in ottica di economia circolare e per minimizzare lo spreco di rifiuti: circa il 40% dell'ingrediente principale utilizzato per la produzione del Disaronno, viene successivamente venduto e riutilizzato per applicazioni cosmetiche ed alimentari, mentre circa il 25% dello scarto di uno degli ingredienti più caratteristici di Tia Maria, dopo averne estratto l'essenza,

RIFIUTI PRODOTTI	TON	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI
		145,50	10.261,45
Rifiuti inviati a recupero	ton	31,27	10.162,82
Rifiuti inviati a smaltimento	ton	114,23	98,63

**2%**  
SMALTIMENTO



**98%**  
RECUPERO

viene venduto ad aziende del settore lattiero-caseario e bakery.

Dal processo di produzione del whiskey sono invece recuperati interamente gli scarti dalla distillazione e dalla fermentazione dei cereali, flussi destinati alla mangimistica animale, pari a oltre 20 milioni di litri di scarto liquido e 2.000 tonnellate di scarto solido.

Un'altra area di ricerca è quella relativa alla riduzione dei rifiuti prodotti a valle della messa in distribuzione dei nostri prodotti, relativi quindi al packaging: nell'ultimo triennio sono stati avviati progetti di riduzione degli impatti ambientali quali l'eliminazione della plastica dalle confezioni regalo per Disaronno®, con un risparmio stimato in circa 7 tonnellate di plastica e la progettazione di un nuovo tappo per il Disaronno® in materiale completamente riciclabile.

Per Duca di Salaparuta, dal processo di vinificazione si dà origine a diversi sottoprodotti

che sono recuperati e valorizzati in processi di distillazione per la produzione di prodotti come grappa, alcool, liquori e altre bevande. Nel corso del 2023 sono stati recuperati come sottoprodotti e ceduti i seguenti quantitativi:

- Vinacce 709.180 kg
- Graspi 103.590 kg
- Feccia 413.830 kg

Infine, in tema di circolarità, è affascinante seguire il percorso che fanno le botti utilizzate per i vini in Duca di Salaparuta che compiono un vero e proprio percorso di sostenibilità.

1. Nei primi anni sono utilizzate per l'affinamento dei vini Duca di Salaparuta;
2. Successivamente sono utilizzate all'interno delle Cantine Florio, per l'invecchiamento del Marsala, per circa dieci anni;
3. Infine, partono per l'Irlanda per l'invecchiamento del whiskey.

## GESTIONE EFFICIENTE DELLA RISORSA IDRICA

**IMPATTO:** Depauperamento delle risorse idriche dovuto ad un uso inefficiente delle fonti d'acqua.

- Un utilizzo inefficiente della risorsa idrica potrebbe comportare un deterioramento della risorsa stessa a discapito degli ecosistemi e delle comunità locali.

**Tipologia di impatto: NEGATIVO POTENZIALE**

PRESIDIO E RISULTATI	OBIETTIVI 2024 - 2027
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Water Footprint su Illva Saronno e Duca di Salaparuta (baseline anno 2022)</li> <li>• Water Footprint su Royal Oak Distillery e Disaronno Ingredients (baseline anno 2023)</li> <li>• Installazione pannelli per monitorare costantemente i consumi di acqua e sensibilizzare il personale Duca di Salaparuta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo buone pratiche per progetti di riduzione dei consumi di acqua</li> <li>• Miglioramento del monitoraggio dei consumi per valutazioni conseguenti su tutta la filiera di utilizzo (sanificanti, trattamento, smaltimento fanghi)</li> <li>• Estensione a ILLVA e Disaronno Ingredients di quanto fatto in Duca di Salaparuta per sensibilizzare il personale sul consumo di acqua</li> </ul>

Obiettivo comune a tutte le tematiche del pilastro "Gestione responsabile di energia, clima e risorse" è l'allargamento dell'implementazione e della certificazione di

un Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 agli stabilimenti di Illva Saronno S.p.A. entro il 2025.

Per la natura delle diverse attività, le aziende del Gruppo, utilizzano ingenti quantità di acqua, legate in particolare alla produzione e alle attività di pulizia e sanificazione.

Per le attività di produzione vini e liquori l'acqua è utilizzata maggiormente per le attività di lavaggio delle linee e degli impianti, tubazioni, miscelatori, serbatoi, filtri, in parte per l'uso irriguo, gli usi civili.

Nel caso dei liquori è utilizzata anche per la produzione diretta, dal momento che l'acqua è uno degli ingredienti di base dei prodotti Spirits, impiegata infatti per le infusioni di aromi, per le attività di estrazione e miscelazione, per i processi di fermentazione dei malti e di distillazione del whiskey e per la preparazione dello sciroppo di zucchero che è talvolta mixato con l'alcool.

Proprio per tali utilizzi sono presenti sistemi di pretrattamento (osmosi e addolcimento) per garantire il rispetto dei requisiti qualitativi.

Nel caso di Disaronno Ingredients, invece, l'acqua è utilizzata sempre per scopi accessori, quali lavaggio degli impianti, ma per l'area gelati in piccola parte anche nella produzione degli estratti a base liquida.

Una quota importante è invece utilizzata per l'irrigazione dei vigneti di proprietà di Suormarchesa S.r.l., azienda agricola sotto il controllo diretto di Duca di Salaparuta, per la produzione delle uve da vino.

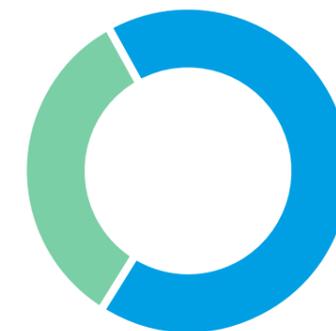
Il prelievo totale per l'anno 2023 delle aziende soggette a rendicontazione è pari a 160,0 Megalitri. Questa per il 33% è proveniente da acquedotto pubblico e per il 67% da pozzi.

L'acqua che non viene consumata per i processi o per irrigazione è poi restituita all'ecosistema attraverso lo scarico industriale. Nel caso di Illva Saronno e dei tre siti in Sicilia di Duca di Salaparuta, sono presenti impianti privati per la depurazione delle acque, di tipo chimico e biologico a fanghi attivi, in grado di bonificare le acque utilizzate per le attività di lavaggio e renderle idonee allo scarico al sistema fognario attraverso il collettore comunale. Le acque utilizzate per gli usi civili, così come le acque prelevate presso gli altri siti oggetto di rendicontazione, sono inviate direttamente in pubblica fognatura.

Sono inoltre presenti in alcuni casi acque reflue industriali, come ad esempio per la divisione aromi di Illva Saronno, derivanti dal lavaggio degli impianti e dai reflui in uscita dallo scrubber venturi a servizio dell'impianto di lavorazione delle armelline. Queste al momento sono gestite come rifiuti.

Il dato totale di acqua che è inviata a scarico idrico è pari a 41,5 Megalitri, di conseguenza il consumo di risorsa risulta essere di 118,4 Megalitri.

33%  
ACQUE  
SOTTERRANEE



67%  
ACQUE DA  
ACQUEDOTTO

## SENSIBILIZZAZIONE DEL PERSONALE

Infine, nel 2023 è stata portata a termine una piccola ma significativa iniziativa volta a sensibilizzare il personale sull'uso responsabile dell'acqua potabile e sulla riduzione dei rifiuti plastici. A tale scopo, sono state distribuite borracce termiche riempibili presso le fontane installate all'interno degli uffici.



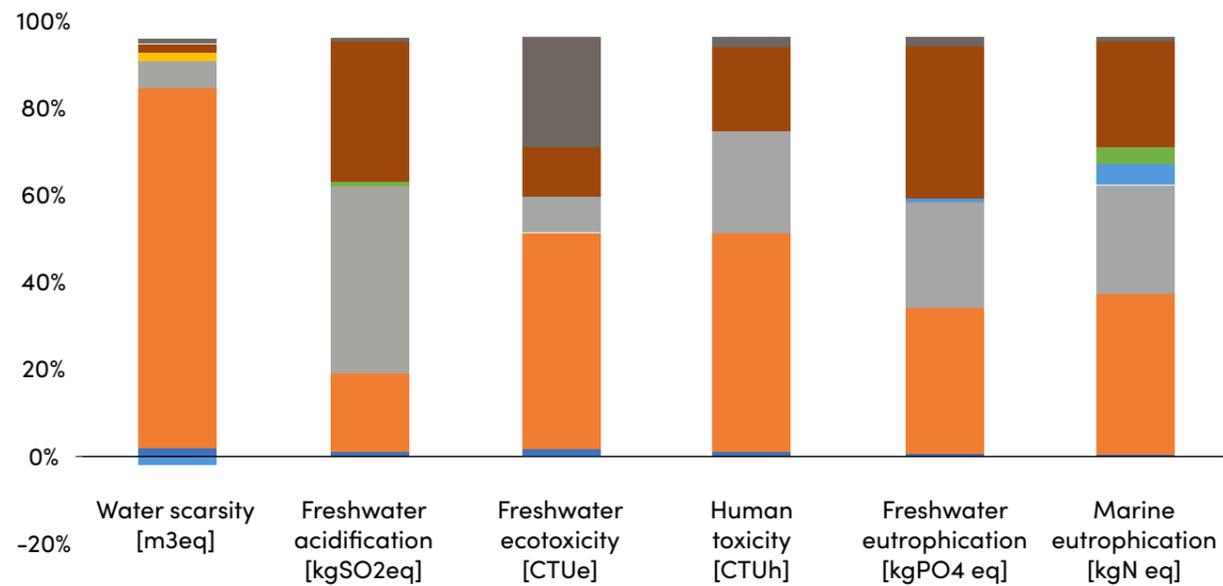
## PROGETTO WATER FOOTPRINT

Al fine di avere ancora maggiore comprensione nell'utilizzo della risorsa idrica e dei suoi impatti, nel corso del 2023 è stato condotto un progetto di contabilizzazione dell'impronta idrica (Water Footprint), condotto secondo la norma ISO 14046, per le aziende Duca di Salaparuta e Illva Saronno. La valutazione dell'impronta idrica consente di essere calcolata secondo le seguenti categorie di impatto:

- Water Scarcity
- Aquatic acidification
- Aquatic ecotoxicity
- Human Toxicity
- Aquatic eutrophication

Per Illva Saronno, i risultati mostrano che per tutte le categorie, ad eccezione dell'eutrofizzazione della risorsa idrica, gli impatti più significativi sono dovuti all'utilizzo delle materie prime (ingredienti alimentari e ausiliari tecnici), all'uso di materiale di imballaggio e ai trasporti, in particolare alla distribuzione. Risultano invece trascurabili gli impatti associati alla gestione dei rifiuti (trasporto e smaltimento), alle emissioni in atmosfera e ai flussi idrici diretti (prelievi e scarichi).

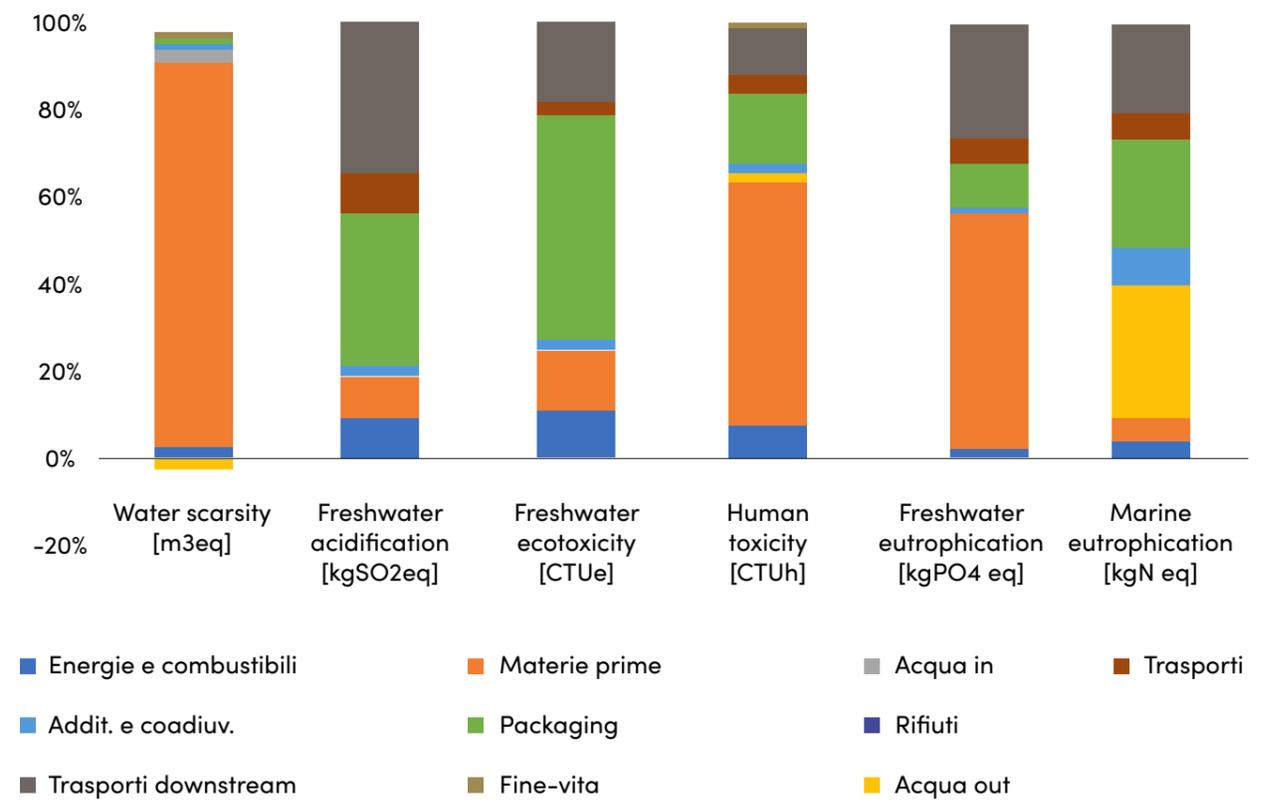
### DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI FLUSSI PRINCIPALI PER OGNI CATEGORIA DI IMPATTO



Anche per Duca di Salaparuta, i flussi idrici più significativi sono rappresentati dalle materie prime (uve e vini) e dal materiale di imballaggio. Risultano invece trascurabili gli impatti associati alla gestione dei rifiuti (trasporto e smaltimento) mentre, sebbene

il loro contributo non sia preponderante in nessuna categoria, gli impatti associati all'uso di energia e combustibili, al consumo di additivi e coadiuvanti enologici e ai trasporti delle materie prime risultano sempre apprezzabili.

### DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI FLUSSI PRINCIPALI PER OGNI CATEGORIA DI IMPATTO DUCA DI SALAPARUTA



Per maggiori approfondimenti sull'analisi, sui risultati emersi e sulle attività di miglioramento, si può far riferimento allo studio completo

contattando direttamente il riferimento mail riportato in questo Bilancio.

## NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce il secondo Bilancio di Sostenibilità pubblicato su base volontaria con frequenza annuale del Gruppo Illva Saronno Holding S.p.A. e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali e di governance (ESG) per l'anno 2023 (dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023).

Il Gruppo Illva Saronno Holding S.p.A. ha applicato i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto della sostenibilità, tempestività e verificabilità, rendicontando in accordo ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (di seguito anche "GRI Standards") definiti dal Global Reporting Initiative (GRI). Come elencato nella tabella finale "GRI Content Index", si evidenziano, al fine di agevolare la lettura, tutti gli indicatori GRI associati a ciascuna tematica di sostenibilità rendicontata nel presente documento.

Il Gruppo ed i suoi principali stakeholders sono stati prima identificati e poi direttamente coinvolti nella definizione delle tematiche materiali ESG attraverso un'analisi di materialità del Gruppo (per ulteriori

approfondimenti vedasi capitolo "Percorso di materialità").

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche, sociali ed ambientali corrisponde a quello del Bilancio Consolidato del Gruppo Illva Saronno al 31 dicembre 2023, comprendente le società elencate di seguito in tabella.

Non sono state ancora incluse le società acquisite nel corso del 2023 ed a inizio 2024 e le società YANTAI CHANGYU GROUP CO. LTD. e MODI ILLVA INDIA PVT. LTD. per le quali non vi è un controllo operativo diretto da parte dell'azienda in quanto non ne possiede la maggioranza.

Eventuali eccezioni al perimetro di rendicontazione sono opportunamente segnalate nel presente Bilancio.

Quando possibile, i dati dell'esercizio 2023 vengono confrontati con quelli del Bilancio di Sostenibilità 2022. Eventuali dati di confronto che sono stati rielaborati rispetto al precedente Bilancio di sostenibilità 2022 sono contrassegnati come tali. Inoltre, eventuali variazioni nella metodologia di rendicontazione rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità sono il risultato di migliori pratiche di rendicontazione, opportunamente documentate con note.

L'uso di eventuali stime è stato ridotto al minimo per garantire l'accuratezza, la completezza e l'affidabilità delle informazioni sulla sostenibilità. Le eventuali stime utilizzate si basano sulle migliori metodologie disponibili e sono adeguatamente riportate.

Il presente documento è stato sottoposto a revisione del **Team di Sostenibilità** e successivamente condiviso con il **CDA di Illva Saronno Holding** in data 26/06/2024.

Il processo di redazione del documento, coordinato dalla funzione Corporate Affairs Director di Illva Saronno Holding, ha previsto il coinvolgimento trasversale delle principali funzioni aziendali e lo svolgimento delle

seguenti attività:

- identificazione del perimetro e periodo oggetto di rendicontazione;
- individuazione dei temi materiali, come dettagliato successivamente nel capitolo dedicato;
- definizione degli indicatori non finanziari da rendicontare;
- identificazione delle funzioni aziendali da coinvolgere;
- raccolta, elaborazione e consolidamento dei dati quali-quantitativi da inserire nel report;
- redazione della bozza del documento, da sottoporre alla validazione dei vertici aziendali.

Per le attività sopra indicate, Illva Saronno Holding si è avvalsa del supporto di **Process Factory S.r.l.**

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 di Illva Saronno Holding **non è stato sottoposto ad Assurance** da parte di una società terza.

Per informazioni, domande e approfondimenti in merito ai temi riportati nel documento potete rivolgervi all'indirizzo e-mail: **ISP@ILLVA.com**.

RAGIONE SOCIALE	SEDE (STATO)	SEDE (CITTÀ)
Illva Saronno S.p.A.	ITALIA	Saronno (VA)
Duca di Salaparuta S.p.A.	ITALIA	Aspra (PA), Casteldaccia (PA), Marsala (TP)
Suormarchesa S.r.l.	ITALIA	Castiglione di Sicilia (CT)
Disaronno Ingredients S.p.A.	ITALIA	Altavilla Vicentina (VI) e Chignolo PO (PV)
Royal Oak Distillery Ltd	IRLANDA	Carlow

# IL PIANO I.S.P. IN UNA PAGINA

PILASTRO	TEMA MATERIALE	RISULTATI CHIAVE 2021-2023	OBIETTIVI CHIAVE 2024-2027
 <p><b>CENTRALITÀ DELLE PERSONE</b></p>	<p>Crescita, formazione e sviluppo dei dipendenti</p> <p>Benessere delle persone e strumenti di welfare</p> <p>Salute e sicurezza dei dipendenti</p> <p>Diversity, inclusion e pari opportunità</p>	<p>2022: Avvio indagine sul clima aziendale per tutto il Gruppo</p> <p>2022: Analisi dei livelli retributivi e verifica dell'adeguatezza</p> <p>2023: Analisi dei risultati emersi dalle indagini e definizione piani di miglioramento</p> <p>2022: Creazione della funzione di HSE Manager</p> <p>2022: Nomina di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</p> <p>2021: Emissione della Policy D&amp;I Disaronno International UK</p> <p>2022: Emissione di una Procedura Illva Saronno Holding S.p.A. di selezione, assunzione e gestione del personale</p>	<p>2024: Attivazione di una piattaforma e-learning di Gruppo</p> <p>2025: Progettazione di un sistema di valutazione delle prestazioni</p> <p>2024: Attivazione di un portale dedicato alla comunicazione interna</p> <p>2024: Attivazione di una piattaforma welfare con iniziative di conciliazione equilibrio vita/lavoro ed estensione degli strumenti di welfare ai dipendenti</p> <p>2026: Ottenimento certificazione ISO 45001 per la salute e sicurezza da parte di Illva Saronno S.p.A.</p> <p>2026: Avvio progetto Behavior Based Safety</p> <p>Nel triennio: Estensione Policy D&amp;I, da Disaronno International UK, a tutte le aziende del Gruppo</p>
 <p><b>QUALITÀ DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI</b></p>	<p>Qualità, sicurezza e compliance dei prodotti</p> <p>Gestione responsabile delle pratiche agricole</p>	<p>2023: Emissione di una Politica della qualità e sicurezza alimentare Illva Saronno Holding S.p.A.</p> <p>2023: Ottenimento della certificazione ISO 9001 per la qualità da parte di Illva Saronno S.p.A. (divisioni Flavours e Spirits) e di Royal Oak Distillery</p> <p>2023: Ottenimento della certificazione ISO 22000 per la sicurezza alimentare da parte della divisione Flavours di Illva Saronno S.p.A.</p> <p>2023: Ottenimento delle certificazioni IFS Food e IFS Broker da parte di Disaronno Ingredients S.p.A.</p> <p>2022-2023: Utilizzo di fornitori di uva bio da parte di Duca di Salaparuta S.p.A.</p>	<p>2025: Definizione di un piano audit ai fornitori in logica risk based nel corso del 2025</p> <p>2026: Estensione della certificazione ISO 22000, dalla Flavours Division, alla Spirits Division</p> <p>Attività continuative: Monitoraggio KPI qualitativi e di sicurezza alimentare su materie prime utilizzate Controllo e supervisione della produzione Progetti a sostegno della filiera e acquisto di materie prime locali</p>
 <p><b>RESPONSABILITÀ DELLA FILIERA</b></p>	<p>Trasparenza e tracciabilità di materie prime e prodotti</p> <p>Creazione di valore sostenibile per l'azienda e gli stakeholders</p>	<p>2023: Mappatura della filiera tramite piattaforma Ecovadis</p> <p>2022: Adozione di un Codice Etico di Gruppo</p> <p>2022: Adozione del Modello di Organizzazione Gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 da parte di Illva Saronno S.p.A. e apertura del canale di Whistleblowing</p> <p>2023: Adozione del Modello di Organizzazione Gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 da parte di Illva Saronno Holding S.p.A.</p> <p>2023: Definizione di una Modern Slavery Policy per Disaronno International UK</p>	<p>2024: Raccolta dati di sostenibilità dalla filiera in base agli esiti delle valutazioni Ecovadis e collaborazione con fornitori per piani di miglioramento</p> <p>2024: Adozione del Modello di Organizzazione Gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 da parte di Disaronno Ingredients S.p.A.</p> <p>2025: Sviluppo di un portale fornitori per scambio di documenti e informazioni varie (procurement, qualità, salute e sicurezza)</p> <p>2025: Elaborazione di un Codice di Condotta fornitori veicolato attraverso il portale</p> <p>2025: Definizione di un modello di vendor rating fornitori entro gennaio 2025</p>
 <p><b>GESTIONE RESPONSABILE DI ENERGIA, CLIMA E RISORSE</b></p>	<p>Emissioni in atmosfera e cambiamento climatico</p> <p>Economia circolare e buone pratiche di gestione dei rifiuti</p> <p>Uso efficiente e rinnovabile dell'energia</p> <p>Gestione efficiente della risorsa idrica</p>	<p>2023: Carbon Footprint di organizzazione (Illva Saronno, Duca di Salaparuta, Disaronno Ingredients, Royal Oak Distillery) su dati 2022 e 2023</p> <p>2023: Life Cycle Assessment su Disaronno</p> <p>Attività continuativa: Riutilizzo completo di alcuni sottoprodotti</p> <p>2021: Installazione di pannelli fotovoltaici presso il sito di Illva Saronno</p> <p>Attività continuativa: utilizzo di fonti 100% rinnovabili</p> <p>2023: Diagnosi Energetica sito di Saronno</p> <p>2023: Water Footprint di organizzazione (Illva Saronno, Duca di Salaparuta, Disaronno Ingredients, Royal Oak Distillery) su dati 2022 e 2023</p> <p>2023: riduzione di acqua in bottiglia tramite installazione di dispenser di acqua e distribuzione borracce a tutti i dipendenti</p>	<p>2024: Definizione piano di riduzione CO2 al 2030 e adesione a SBTi</p> <p>2025: Collaborazione e approfondimento con i fornitori di materie prime e packaging maggiormente impattanti per il calcolo della Carbon Footprint e definizione di progetti di riduzione in sinergia</p> <p>2024: Life Cycle Assessment su Tia Maria</p> <p>2024: Sviluppo progetto pilota di studio di circolarità per Divisione Aromi</p> <p>2024: Estensione impianto fotovoltaico di Saronno e installazione di nuovi impianti fotovoltaici (Chignolo ed Altavilla)</p> <p>2025: Diagnosi energetica su altri siti</p> <p>2024: Sviluppo buone pratiche per progetti di riduzione dei consumi di acqua, miglioramenti del monitoraggio e sensibilizzazione del personale sul consumo di acqua</p> <p>2025: Certificazione ISO 14001 per l'ambiente da parte di Illva Saronno S.p.A.</p>

ILLVA SARONNO HOLDING  
**APPENDICE**



## INDICATORI ECONOMICI

PERFORMANCE ECONOMICA		
GRI 201-1   Valore economico direttamente generato e distribuito (€/000)		
GRUPPO ILLVA	2022	2023
Ricavi netti	321.866	352.005
Interessi attivi e dividendi incassati	2.959	3.904
<b>Valore economico direttamente generato</b>	<b>324.824</b>	<b>355.910</b>
Costo del personale	48.532	57.215
Consumi (materie prime, lavorazioni, ecc..)	94.254	112.516
Promozioni e pubblicità	60.857	65.233
Altri costi di struttura netti	71.764	78.033
<b>Costi operativi</b>	<b>275.408</b>	<b>312.997</b>
Dividendi distribuiti	10.000	10.000
Interessi passivi pagati	44	31
<b>Pagamenti ai fornitori di capitale</b>	<b>10.044</b>	<b>10.031</b>
<b>Imposte sul reddito pagate</b>	<b>18.589</b>	<b>19.528</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>304.041</b>	<b>342.556</b>
Ammortamenti e svalutazioni	25.386	28.314
Accantonamenti e utilizzo fondi	(586)	(990)
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>45.584</b>	<b>40.677</b>

SOCIETÀ DEL GRUPPO NEL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE		
	2022	2023
Ricavi netti	260.709	270.106
Interessi attivi e dividendi incassati	1.113	9.008
<b>Valore economico direttamente generato</b>	<b>261.823</b>	<b>279.113</b>
Costo del personale	28.237	29.617
Consumi (materie prime, lavorazioni, ecc..)	82.401	92.950
Promozioni e pubblicità	67.299	68.417
Altri costi di struttura netti	56.149	63.963
<b>Costi operativi</b>	<b>234.085</b>	<b>254.947</b>
Dividendi distribuiti	0	0
Interessi passivi pagati	910	3.628
<b>Pagamenti ai fornitori di capitale</b>	<b>910</b>	<b>3.628</b>
<b>Imposte sul reddito pagate</b>	<b>11.513</b>	<b>10.429</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>246.508</b>	<b>269.005</b>
Ammortamenti e svalutazioni	23.221	24.330
Accantonamenti e utilizzo fondi	(586)	(1.000)
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>37.950</b>	<b>33.439</b>

I dati di performance economica riferiti alle società del Gruppo nel perimetro di rendicontazione sono relativi all'aggregato delle voci al lordo dei saldi infragruppo elisi nella tabella della performance economica riferita al Gruppo ILLVA. I dati sono resi omogenei per gli esercizi a confronto.

## INDICATORI AMBIENTALI - CONSOLIDATO

MATERIALI	
GRI 301-1   Consumo di materiali (kg)	
GRUPPO ILLVA	2023
<b>MATERIALI RINNOVABILI</b>	<b>30.391.680</b>
<b>Materie prime alimentari</b>	
alcool	3.349.791
aromi	77.662
cacao e cioccolato	424.486
caffè	38.358
farine, cereali e derivati	9.210.105
frutta fresca o lavorata	193.974
latte e derivati	1.391.367
uova e albumi	576.091
zucchero, glucosio, caramello, miele	9.029.024
oli e grassi alimentari	1.122.393
sale	11.400
uve	4.622.960
vino	1.446.258
<b>Materiali per il packaging</b>	
carta e cartone	1.548.574
legno	663.595
sughero	35.433
<b>MATERIALI NON RINNOVABILI</b>	<b>23.072.045</b>
<b>Materiali per la produzione</b>	
prodotti ausiliari (lieviti, enzimi, addensanti, conservanti e simili)	962.061
prodotti tecnici e detergenti	47.078
<b>Materiali per il packaging</b>	
materiali plastici	724.451
metallo e alluminio	205.376
vetro	21.133.079
<b>TOTALE</b>	<b>53.463.726</b>

Per l'anno 2023 il perimetro di rendicontazione dell'informativa 301-1 comprende le aziende Illva Saronno SpA, Duca di Salaparuta SpA, Suor Marchesa Srl, Disaronno Ingredients SpA, Royal Oak Distillery Ltd.

Di seguito il dettaglio 2022 e 2023 per Illva Saronno SpA, Royal Oak Distillery Ltd e Duca di Salaparuta SpA, aziende con dati su entrambi gli anni.

## INDICATORI AMBIENTALI – ILLVA SARONNO SPA

MATERIALI		
GRI 301-1   Consumo di materiali (kg)		
	2022*	2023
<b>MATERIALI RINNOVABILI</b>	<b>11.044.259</b>	<b>10.987.314</b>
<i>Materie prime alimentari</i>		
alcool	2.960.864	3.263.696
aromi	23.653	23.653
caffè	38.358	38.358
frutta fresca o lavorata	193.974	193.974
latte e derivati	1.000.000	1.000.000
zucchero, glucosio, caramello, miele	5.759.774	5.759.774
<i>Materiali per il packaging</i>		
carta e cartone	707.859	707.859
<b>MATERIALI NON RINNOVABILI</b>	<b>16.538.435</b>	<b>16.538.435</b>
<i>Materiali per la produzione</i>		
prodotti ausiliari (lieviti, enzimi, addensanti, conservanti e simili)	80.985	80.985
<i>Materiali per il packaging</i>		
materiali plastici	546.460	546.460
metallo e alluminio	23.235	23.235
vetro	15.887.754	15.887.754
<b>TOTALE</b>	<b>27.525.749</b>	<b>27.525.749</b>

## INDICATORI AMBIENTALI – ROYAL OAK DISTILLERY LTD

MATERIALI		
GRI 301-1   Consumo di materiali (kg)		
	2022	2023
<b>MATERIALI RINNOVABILI</b>	<b>3.040.294</b>	<b>5.729.857</b>
<i>Materie prime alimentari</i>		
farine cereali e derivati	2.388.080	5.174.828
<i>Materiali per il packaging</i>		
legno	652.214	555.029
<b>MATERIALI NON RINNOVABILI</b>	<b>572.347</b>	<b>1.732.259</b>
<i>Materiali per la produzione</i>		
prodotti ausiliari (lieviti, enzimi, addensanti, conservanti e simili)	24.008	115.487
<i>Materiali per il packaging</i>		
materiali plastici	3.230	9.496
vetro	545.109	1.607.277
<b>TOTALE</b>	<b>3.612.641</b>	<b>7.462.116</b>

## INDICATORI AMBIENTALI – DUCA DI SALAPARUTA SPA

MATERIALI		
GRI 301-1   Consumo di materiali (kg)		
	2022	2023
<b>MATERIALI RINNOVABILI</b>	<b>7.819.429</b>	<b>6.578.894</b>
<i>Materie prime alimentari</i>		
alcool	143.331	86.094
aromi	3.559	4.579
uve	5.462.329	4.622.960
vino	1.746.170	1.446.258
zucchero, glucosio, caramello, miele	35.280	36.780
<i>Materiali per il packaging</i>		
carta e cartone	367.329	312.163
legno	30.034	34.626
sughero	31.397	35.433
<b>MATERIALI NON RINNOVABILI</b>	<b>3.267.948</b>	<b>3.916.438</b>
<i>Materiali per la produzione</i>		
prodotti ausiliari (lieviti, enzimi, addensanti, conservanti e simili)	202.704	198.916
prodotti tecnici e detergenti	32.452	28.342
<i>Materiali per il packaging</i>		
materiali plastici	29.638	37.434
metallo e alluminio	12.251	13.699
vetro	2.990.903	3.638.048
<b>TOTALE</b>	<b>10.852.222</b>	<b>10.268.074</b>

## INDICATORI AMBIENTALI – CONSOLIDATO

ENERGIA		
GRI 302-1   Energia consumata all'interno dell'organizzazione (Gj)		
	2022	2023
Gas naturale	41.013	36.406
GPL	25.766	44.921
Diesel	2.941	2.303
Benzina	-	-
Energia elettrica da rete	51.620	52.268
da fonte rinnovabile	51.620	52.268
da fonte non rinnovabile	-	-
Energia elettrica da fotovoltaica autoprodotta e autoconsumata	2.804	2.202
<b>CONSUMO TOTALE</b>	<b>124.140</b>	<b>138.591</b>
di cui Energia Rinnovabile	54.420	54.961

Per gli anni 2022 e 2023 il perimetro di rendicontazione dell'informativa 302-1 comprende le aziende Illva Saronno SpA, Duca di Salaparuta SpA, Suormarchesa Srl, Disaronno Ingredients SpA, Royal Oak Distillery Ltd.

## INDICATORI AMBIENTALI – CONSOLIDATO

ACQUA		
GRI 303-3   Prelievo idrico (ML)		
	2022	2023
Prelievo da pozzi	80,89	106,81
Di cui da aree a stress idrico*	59,59	63,31
Prelievo da acquedotto	60,42	53,16
Di cui da aree a stress idrico*	9,79	8,01
<b>TOTALE PRELIEVO IDRICO</b>	<b>141,32</b>	<b>159,97</b>

\*Con il termine stress idrico si intende la capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua da parte dell'uomo o dell'ecosistema. Il termine può riferirsi alla disponibilità, alla qualità o all'accessibilità dell'acqua.

La valutazione delle aree soggette a stress idrico è stata effettuata attraverso l'Acqueduct Water Risk Atlas (<https://www.wri.org/aqueduct>) elaborato dal World Resource Institute.

GRI 303-4   Scarico idrico (ML)		
	2022	2023
Scarico idrico in depuratore privato	20,18	22,44
Scarico idrico in pubblica fognatura	34,52	19,09
<b>TOTALE SCARICO IDRICO</b>	<b>54,71</b>	<b>41,53</b>

GRI 303-5   Consumo di acqua (ML)		
	2022	2023
Prelievo idrico totale	141,32	159,97
Scarico idrico totale	54,71	41,53
<b>CONSUMO TOTALE DI ACQUA</b>	<b>86,61</b>	<b>118,45</b>

Per gli anni 2022 e 2023 il perimetro di rendicontazione delle informative 303-3, 303-4 e 303-5 comprende le aziende Illva Saronno S.p.A., Duca di Salaparuta S.p.A., Suormarchesa S.r.l., Disaronno Ingredients S.p.A., Royal Oak Distillery Ltd.

## INDICATORI AMBIENTALI – CONSOLIDATO

EMISSIONI	
GRI 305-1   Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	
GRI 305-2   Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	
GRI 305-3   Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	
	2023 [TON CO <sub>2-EQ</sub> ]
Scope 1   Categoria 1: Emissioni e rimozioni dirette	7.191,3
Scope 2   Categoria 2: Emissione indirette di GHG da energia importata (market based)	0,0
Categoria 2: Emissione indirette di GHG da energia importata (location based)	4.212,0
Scope 3   Totale	101.350,5
Categoria 3: emissioni indirette di GHG dal trasporto	23.042,9
Categoria 4: emissioni indirette di GHG derivanti dai prodotti utilizzati dall'organizzazione	78.007,8
Categoria 5: emissioni indirette di GHG da prodotti realizzati dall'organizzazione	299,8
Categoria 6: emissioni indirette di GHG da altre fonti	0
<b>TOTALE</b>	<b>108.541,8</b>

Per l'anno 2023 il perimetro di rendicontazione delle informative 305-1, 305-2 e 305-3 comprende le aziende Illva Saronno S.p.A., Duca di Salaparuta S.p.A., Suormarchesa S.r.l., Disaronno Ingredients S.p.A., Royal Oak Distillery Ltd.

Di seguito il dettaglio 2022 e 2023 per Illva Saronno S.p.A., Duca di Salaparuta S.p.A., Disaronno Ingredients S.p.A. e Royal Oak Distillery Ltd.

## INDICATORI AMBIENTALI – ILLVA SARONNO

EMISSIONI		
GRI 305-1   Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)		
GRI 305-2   Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)		
GRI 305-3   Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)		
	2022 [TON CO <sub>2-EQ</sub> ]	2023 [TON CO <sub>2-EQ</sub> ]
Scope 1   Categoria 1: Emissioni e rimozioni dirette	1.522,8	1.270,3
Scope 2   Categoria 2: Emissione indirette di GHG da energia importata (market based)	0,0	0,0
Categoria 2: Emissione indirette di GHG da energia importata (location based)	1.336,9	1.125,1
Scope 3   Totale	42.052,1	41.218,1
Categoria 3: emissioni indirette di GHG dal trasporto	12.259,0	10.983,0
Categoria 4: emissioni indirette di GHG derivanti dai prodotti utilizzati dall'organizzazione	29.551,1	30.017,3
Categoria 5: emissioni indirette di GHG da prodotti realizzati dall'organizzazione	241,9	217,8
Categoria 6: emissioni indirette di GHG da altre fonti	0,0	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>43.574,8</b>	<b>42.488,4</b>

## INDICATORI AMBIENTALI – DUCA DI SALAPARUTA

EMISSIONI		
<b>GRI 305-1</b>   Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) <b>GRI 305-2</b>   Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) <b>GRI 305-3</b>   Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)		
	2022 [TON CO <sub>2-EQ</sub> ]	2023 [TON CO <sub>2-EQ</sub> ]
Scope 1   Categoria 1: Emissioni e rimozioni dirette	508,70	157,1
Scope 2   Categoria 2: Emissione indirette di GHG da energia importata (market based)	0,0	0,0
Categoria 2: Emissione indirette di GHG da energia importata (location based)	1.446,7	1.451,0
Scope 3   Totale	11.741,7	10.719,2
Categoria 3: emissioni indirette di GHG dal trasporto	4.370,6	4.203,6
Categoria 4: emissioni indirette di GHG derivanti dai prodotti utilizzati dall'organizzazione	7.356,9	6.501,6
Categoria 5: emissioni indirette di GHG da prodotti realizzati dall'organizzazione	14,2	14,1
Categoria 6: emissioni indirette di GHG da altre fonti	0,0	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>12.250,4</b>	<b>10.876,3</b>

## INDICATORI AMBIENTALI – ROYAL OAK DISTILLERY

EMISSIONI		
<b>GRI 305-1</b>   Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) <b>GRI 305-2</b>   Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) <b>GRI 305-3</b>   Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)		
	2022 [TON CO <sub>2-EQ</sub> ]	2023 [TON CO <sub>2-EQ</sub> ]
Scope 1   Categoria 1: Emissioni e rimozioni dirette	1.578,5	2.798,5
Scope 2   Categoria 2: Emissione indirette di GHG da energia importata (market based)	0,0	0,0
Categoria 2: Emissione indirette di GHG da energia importata (location based)	371,7	538,2
Scope 3   Totale	4.327,2	9.810,6
Categoria 3: emissioni indirette di GHG dal trasporto	824,8	2.774,1
Categoria 4: emissioni indirette di GHG derivanti dai prodotti utilizzati dall'organizzazione	3.481,1	6.968,5
Categoria 5: emissioni indirette di GHG da prodotti realizzati dall'organizzazione	21,3	68,0
Categoria 6: emissioni indirette di GHG da altre fonti	0,0	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>5.905,6</b>	<b>12.609,2</b>

## INDICATORI AMBIENTALI – DISARONNO INGREDIENTS

EMISSIONI		
<b>GRI 305-1</b>   Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) <b>GRI 305-2</b>   Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) <b>GRI 305-3</b>   Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)		
	2022 [TON CO <sub>2-EQ</sub> ]	2023 [TON CO <sub>2-EQ</sub> ]
Scope 1   Categoria 1: Emissioni e rimozioni dirette	2.287,8	2.435,1
Scope 2   Categoria 2: Emissione indirette di GHG da energia importata (market based)	0,0	0,0
Categoria 2: Emissione indirette di GHG da energia importata (location based)	1.170,8	1.067,5
Scope 3   Totale	37.460,2	39.277,9
Categoria 3: emissioni indirette di GHG dal trasporto	4.666,8	4.894,9
Categoria 4: emissioni indirette di GHG derivanti dai prodotti utilizzati dall'organizzazione	32.793,4	34.383,0
Categoria 5: emissioni indirette di GHG da prodotti realizzati dall'organizzazione	0,0	0,0
Categoria 6: emissioni indirette di GHG da altre fonti	0,0	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>39.748,0</b>	<b>41.713,0</b>

## INDICATORI AMBIENTALI – CONSOLIDATO

RIFIUTI		
<b>GRI 306-3/306-4/306-5</b>   Rifiuti prodotti, non destinati a smaltimento e destinati a smaltimento (t)		
	2022 [TON CO <sub>2-EQ</sub> ]	2023 [TON CO <sub>2-EQ</sub> ]
Rifiuti inviati a riciclo/recupero	6.254,5	10.194,1
Di cui rifiuti pericolosi	36,7	31,3
Di cui rifiuti non pericolosi	6.217,8	10.162,8
Rifiuti non inviati a riciclo/recupero	132,0	212,9
Di cui rifiuti pericolosi	58,3	114,2
Di cui rifiuti non pericolosi	73,7	98,6
<b>TOTALE</b>	<b>6.386,5</b>	<b>10.406,9</b>

Per gli anni 2022 e 2023 il perimetro di rendicontazione delle informative 306-3, 306-4 e 306-5 comprende le aziende Illva Saronno SpA, Duca di Salaparuta SpA, Suormarchesa Srl, Disaronno Ingredients SpA, Royal Oak Distillery Ltd.

## INDICATORI SOCIALI\*

INFORMATIVA GENERALE			
GRI 2-7   Dipendenti (n)			
	2022	2023	
<b>Dipendenti totali</b>	<b>439</b>	<b>442</b>	
ILLVA Saronno Holding SpA	56	59	
ILLVA Saronno SpA	155	164	
DiSaronno Ingredients SpA	123	114	
Duca di Salaparuta SpA	84	84	
Royal Oak Distillery Ltd	21	21	
<b>Dipendenti per genere</b>			
<b>DONNE</b>	<b>153</b>	<b>155</b>	
ILLVA Saronno Holding SpA	30	29	
ILLVA Saronno SpA	56	62	
DiSaronno Ingredients SpA	48	45	
Duca di Salaparuta SpA	15	14	
Royal Oak Distillery Ltd	4	5	
<b>UOMINI</b>	<b>286</b>	<b>287</b>	
ILLVA Saronno Holding SpA	26	30	
ILLVA Saronno SpA	99	102	
DiSaronno Ingredients SpA	75	69	
Duca di Salaparuta SpA	69	70	
Royal Oak Distillery Ltd	17	16	
<b>CONTRATTO FULL TIME</b>	<b>433</b>	<b>437</b>	
Donne	148	151	
Uomini	285	286	
<b>CONTRATTO PART-TIME</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	
Donne	5	5	
Uomini	1	1	
<b>CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO</b>	<b>26</b>	<b>17</b>	
Donne	12	7	
Uomini	14	10	
<b>CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO</b>	<b>413</b>	<b>425</b>	
Donne	141	148	
Uomini	272	277	
<b>DIPENDENTI PER MANSIONE</b>			
Addetti amministrazione e uffici	217	214	
Addetti per attività di produzione, magazzino e logistica	187	195	
Dirigenti	35	33	
<b>ETÀ MEDIA DEI DIPENDENTI</b>	<b>46</b>	<b>46</b>	

\*I dati in questa tabella sono solo relativi alle aziende Illva Saronno Holding S.p.A., Illva Saronno S.p.A., Duca di Salaparuta S.p.A., Disaronno Ingredients S.p.A., Royal Oak Distillery Ltd.

## INDICATORI SOCIALI

INFORMATIVA GENERALE			
GRI 2-8   Lavoratori non dipendenti (n)			
	2022	2023	
<b>Totale lavoratori non dipendenti</b>	<b>31</b>	<b>41</b>	
Donne	9	14	
Uomini	22	27	
<b>Interinali</b>	<b>20</b>	<b>24</b>	
Donne	9	11	
Uomini	11	13	
<b>Tirocinanti</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	
Donne	-	3	
Uomini	-	4	
<b>Distaccati</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	
Donne	-	-	
Uomini	5	5	
<b>Apprendisti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
Donne	-	-	
Uomini	-	-	
<b>Collaboratori</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	
Donne	-	-	
Uomini	6	5	

Per completezza riportiamo di seguito i dati di dettaglio del personale di tutto il Gruppo, così come riportati nel bilancio economico-finanziario, che tengono conto quindi di tutte le ragioni sociali sotto il controllo della holding dettagliati per comparto e inquadramento. Obiettivo del prossimo anno di rendicontazione sarà quello di avere pieno allineamento tra le informazioni dei due bilanci, con il dettaglio per genere e geografico, così come richiesto dallo Standard GRI.

## Informazioni aggiuntive – Dati personale di Gruppo

	2022	2023
Bevande alcoliche	372	497
Prodotti per gelati e da forno	186	208
Holding e servizi	55	59
<b>TOTALE</b>	<b>613</b>	<b>764</b>

## Informazioni aggiuntive – Dati personale di Gruppo

	2022	2023
Dirigenti	37	47
Impiegati	393	490
Operai	183	227
<b>TOTALE</b>	<b>613</b>	<b>764</b>

## INDICATORI SOCIALI

INFORMATIVA GENERALE		
GRI 2-30   Accordi di contrattazione collettiva		
	2022	2023
% dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	*95.2%	*95.2%

\* L'unica azienda che non ha accordi di contrattazione collettiva per i propri dipendenti è Royal Oak Distillery.

## INDICATORI SOCIALI

OCCUPAZIONE		
GRI 401 - 1   Nuove assunzioni e turnover		
	2022	2023
<b>Assunzioni totali</b>	<b>69</b>	<b>59</b>
Donne	26	19
Uomini	43	40
<b>Fascia d'età</b>		
< 30 anni	28	59
30 ≤ x ≤ 50 anni	33	19
> 50 anni	8	40
<b>Turnover in ingresso (sul tot. personale a fine periodo)</b>	<b>15,7%</b>	<b>13,3%</b>
Donne	17,0%	12,3%
Uomini	15,0%	13,9%
<b>Cessazioni totali</b>	<b>52</b>	<b>55</b>
Donne	31	17
Uomini	21	38
<b>Fascia d'età</b>		
< 30 anni	14	13
30 ≤ x ≤ 50 anni	26	23
> 50 anni	12	19
<b>Turnover in uscita (sul tot. personale a fine periodo)</b>	<b>11,8%</b>	<b>12,4%</b>
Donne	20,3%	11,0%
Uomini	7,3%	13,2%

## INDICATORI SOCIALI

SALUTE E SICUREZZA		
GRI 403 - 9   Infortuni sul lavoro (dipendenti)		
	2022	2023
<b>Ore lavorate</b>	<b>744.181</b>	<b>760.412</b>
<b>Nr infortuni sul lavoro registrabili</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
Infortuni con assenza da 1 a 3 giorni	1	-
Infortuni con assenza superiore 3 giorni	6	8
Infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-
decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
<b>Indici infortunistici (moltiplicatore 1.000.000)</b>		
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	9,41	10,52
Tasso di infortuni maggiori di 3 giorni	8,06	10,52
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-

## INDICATORI SOCIALI

SALUTE E SICUREZZA		
GRI 403 - 9   Infortuni sul lavoro (personale esterno)		
	2022	2023
<b>Ore lavorate</b>	<b>574.388</b>	<b>588.775</b>
<b>Nr infortuni sul lavoro registrabili</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Infortuni con assenza da 1 a 3 giorni	-	-
Infortuni con assenza superiore 3 giorni	1	7
Infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-
decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
<b>Indici infortunistici (moltiplicatore 1.000.000)</b>		
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	1,74	13,59
Tasso di infortuni maggiori di 3 giorni	-	11,89
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-

## INDICATORI SOCIALI

FORMAZIONE	
GRI 404-1   Ore medie di formazione annua per dipendente (h)	
	2023
<b>Nr medio di ore di formazione per dipendente</b>	<b>8,87</b>
Managers	3,14
Middle managers	10,15
Employees	11,36
Workers	5,58

## INDICATORI SOCIALI

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ					
GRI 405-1   Diversità negli organi di governo (n e %)					
		2022		2023	
<b>Componenti del consiglio di amministrazione (ILLVA Saronno Holding SpA)</b>		<b>9</b>		<b>9</b>	
	<i>Donne</i>	2	22%	2	22%
	<i>Uomini</i>	7	78%	7	78%
<b>Fascia d'età</b>					
	<i>&lt; 30 anni</i>	1	11%	0	0%
	<i>30 ≤ x ≤ 50 anni</i>	1	11%	2	22%
	<i>&gt; 50 anni</i>	7	78%	7	78%
GRI 405-1   Diversità tra i dipendenti (n e %)					
		2022		2023	
<b>Parità di genere</b>					
	<i>Donne</i>	153	35%	155	35%
	<i>Uomini</i>	286	65%	287	65%
<b>Categoria professionale</b>					
<b>Dirigenti</b>		<b>30</b>	<b>7%</b>	<b>28</b>	<b>6%</b>
	<i>Donne</i>	5	1%	5	1%
	<i>Uomini</i>	25	76%	23	5%
<b>Quadri</b>		<b>40</b>	<b>9%</b>	<b>39</b>	<b>9%</b>
	<i>Donne</i>	10	2%	9	2%
	<i>Uomini</i>	30	7%	30	7%
<b>Impiegati</b>		<b>224</b>	<b>51%</b>	<b>233</b>	<b>53%</b>
	<i>Donne</i>	108	25%	110	25%
	<i>Uomini</i>	116	26%	123	28%
<b>Operai</b>		<b>145</b>	<b>33%</b>	<b>142</b>	<b>32%</b>
	<i>Donne</i>	30	7%	31	7%
	<i>Uomini</i>	115	26%	111	25%
<b>Fascia d'età</b>					
<b>&lt; 30 anni</b>		<b>42</b>	<b>9,6%</b>	<b>47</b>	<b>10,6%</b>
	<i>Dirigenti</i>	-	-	-	-
	<i>Quadri</i>	-	-	-	-
	<i>Impiegati</i>	29	7%	36	8%
	<i>Operai</i>	13	3%	11	2%
<b>30 ≤ x ≤ 50 anni</b>		<b>225</b>	<b>51,3%</b>	<b>222</b>	<b>50,2%</b>
	<i>Dirigenti</i>	10	2%	10	2%
	<i>Quadri</i>	16	4%	16	4%
	<i>Impiegati</i>	131	30%	127	29%
	<i>Operai</i>	68	15%	69	16%
<b>&gt; 50 anni</b>		<b>172</b>	<b>39,2%</b>	<b>173</b>	<b>39,1%</b>
	<i>Dirigenti</i>	20	5%	18	4%
	<i>Quadri</i>	24	5%	23	5%
	<i>Impiegati</i>	64	15%	70	16%
	<i>Operai</i>	64	15%	62	14%

## GRI 405-2 | Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

	2022	2023
<i>Dirigenti</i>	-67%	n.a.
<i>Quadri</i>	-21%	-20%
<i>Impiegati</i>	-15%	-14%
<i>Operai</i>	-9%	-6%

\* Per l'anno 2023, rispetto al perimetro del Report, non è stata presa in considerazione Royal Oak Distillery poichè, priva di condizioni stabilite da contratti collettivi per i lavoratori, i suoi dati (sensibilmente più alti) avrebbero sfalsato la rappresentazione del parametro in oggetto.

# GRI content index

**Dichiarazione d'uso:** Illva Saronno Holding SpA ha redatto il presente il Bilancio di Sostenibilità in accordo ai GRI Standards per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2023.

**GRI utilizzati:** Universal Standards GRI 2021.  
**Standard GRI di settore applicabile:** N/A – Non sono ancora stati pubblicati GRI Sector Standards per il settore food and beverage.

GRI STANDARD	INFORMATIVA GRI	PERIMETRO / NOTE / OMISSIONI	PAGINA / E
<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>			
<b>GRI 2 General Disclosure 2021</b>	2-1 Organization Details	ILLVA SARONNO HOLDING	PAG.10
	2-2 Entities included in the organization's sustainability reporting	ILLVA SARONNO HOLDING Eventuali restrizioni diverse per alcune informazioni sono riportate nelle sezioni specifiche)	PAGG. 132-133
	2-3 Reporting period, frequency and contact point	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 132-133
	2-4 Restatements of information	ILLVA SARONNO HOLDING Sono state aggiornati e rivalutati i dati relativi alla Carbon Footprint di Illva Saronno S.p.A e di Duca di Salaparuta S.p.A.	PAGG. 132-133
	2-5 External assurance	ILLVA SARONNO HOLDING Non è prevista attività di assurance	PAGG. 132-133
	2-6 Activities, value chain and other business relationships	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 10, 12-14, 18-47, 50-53, 108-111
	2-7 Employees	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAG. 146
	2-8 Workers who are not employees	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAG. 147
	2-9 Governance structure and composition	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 61-62
	2-10 Nomination and selection of the highest governance body	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 63
	2-11 Chair of the highest governance body	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 61-63
	2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 61-64

GRI STANDARD	INFORMATIVA GRI	PERIMETRO / NOTE / OMISSIONI	PAGINA / E
<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>			
<b>GRI 2 General Disclosure 2021</b>	2-13 Delegation of responsibility for managing impacts	ILLVA SARONNO HOLDING	PAG. 61 - 64
	2-14 Role of the highest governance body in sustainability reporting	ILLVA SARONNO HOLDING	PAG. 64
	2-15 Conflicts of interest	ILLVA SARONNO HOLDING	PAG. 66 - 67
	2-16 Communication of critical concerns	ILLVA SARONNO HOLDING	PAG. 66 - 67
	2-17 Collective knowledge of the highest governance body	ILLVA SARONNO HOLDING	PAG. 64
	2-18 Evaluation of the performance of the highest governance body	ILLVA SARONNO HOLDING	-
	2-19 Remuneration policies	ILLVA SARONNO HOLDING	PAG. 87
	2-20 Process to determine remuneration	ILLVA SARONNO HOLDING	PAG. 87
	2-21 Annual total compensation ratio	L'informazione non è rendicontata per vincoli di riservatezza	-
	2-22 Statement on sustainable development strategy	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 6-7, 82-83
	2-23 Policy commitments	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 56-57
	2-24 Embedding policy commitments	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 56-57, 64
	2-25 Processes to remediate negative impacts	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 61, 66 - 67
	2-26 Mechanisms for seeking advice and raising concerns	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 66 - 67
	2-27 Compliance with laws and regulations	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 66 - 67
	2-28 Membership associations	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 66 - 67
	2-29 Approach to stakeholder engagement	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 75 - 76
	2-30 Collective bargaining agreements	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAG. 148

GRI STANDARD	INFORMATIVA GRI	PERIMETRO / NOTE / OMISSIONI	PAGINA / E
<b>TEMI MATERIALI</b>			
<b>GRI 3 Material Topics 2021</b>	3-1 Process to determine material topics	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 74 - 78
	3-2 List of material topics	ILLVA SARONNO HOLDING	PAG. 79
<b>CREAZIONE DI VALORE SOSTENIBILE PER L'AZIENDA E GLI STAKEHOLDER</b>			
<b>GRI 3 Material Topics 2021</b>	3-3 Management of material topics	ILLVA SARONNO HOLDING Informazioni di dettaglio possono essere trovate nel Bilancio Economico-Finanziario	PAGG. 114 - 115
<b>GRI 201: Economic Performance 2016</b>	201-1 Direct economic value generated and distributed	ILLVA SARONNO HOLDING Informazioni di dettaglio possono essere trovate nel Bilancio Economico-Finanziario	PAGG. 115, 138
<b>TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ DI MATERIE PRIME E PRODOTTI</b>			
<b>GRI 3 Material Topics 2021</b>	3-3 Management of material topics	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 108 - 112
<b>GRI 204: Procurement Practices 2016</b>	204-1 Proportion of spending on local suppliers	ILLVA SARONNO HOLDING	PAG. 109
<b>GRI 301: Materials 2016</b>	301-1 Materials used by weight or volume	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAGG. 139 - 141
<b>USO EFFICIENTE E RINNOVABILE DELL'ENERGIA</b>			
<b>GRI 3 Material Topics 2021</b>	3-3 Management of material topics	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 118 - 122
<b>GRI 302: Energy 2016</b>	302-1 Energy consumption within the organization	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA Sono riportate le percentuali delle varie fonti e non i valori assoluti	PAG. 141
<b>GESTIONE EFFICIENTE DELLA RISORSA IDRICA</b>			
<b>GRI 3 Material Topics 2021</b>	3-3 Management of material topics	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 118 - 119, 128 - 129
<b>GRI 303: Water and Effluents 2018</b>	303-1 Interactions with water as a shared resource	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAGG. 128 - 129
	303-2 Management of water discharge-related impacts	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAGG. 128 - 129
	303-3 Water withdrawal	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAGG. 142
	303-4 Water discharge	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAGG. 142
	303-5 Water consumption	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAGG. 142

<b>GESTIONE RESPONSABILE DELLE PRATICHE AGRICOLE</b>			
<b>GRI 3 Material Topics 2021</b>	3-3 Management of material topics	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 98, 104 - 105
<b>GRI 308: Supplier Environmental Assessment 2016</b>	308-1 New suppliers that were screened using environmental criteria	DUCA DI SALAPARUTA Fornitori valutati per produzione biologica	PAG. 105
<b>EMISSIONI IN ATMOSFERA E CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>			
<b>GRI 3 Material Topics 2021</b>	3-3 Management of material topics	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 118-119, 123
<b>GRI 305: Emissions 2016</b>	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAGG. 124, 143 - 145
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAGG. 124, 143 - 145
	305-3 Other indirect (Scope 3) GHG emissions	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAGG. 124, 143 - 145
<b>ECONOMIA CIRCOLARE E BUONE PRATICHE DI GESTIONE DEI RIFIUTI</b>			
<b>GRI 3 Material Topics 2021</b>	3-3 Management of material topics	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 118-119, 126-127
<b>GRI 306: Waste 2020</b>	306-2 Management of significant waste-related impacts	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAGG. 126-127
	306-3 Waste generated	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAG. 145
	306-4 Waste diverted from disposal	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAG. 145
	306-5 Waste directed to disposal	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAG. 145
<b>CRESCITA, FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI</b>			
<b>GRI 3 Material Topics 2021</b>	3-3 Management of material topics	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 86, 88-89
<b>GRI 401: Employment 2016</b>	401-1 New employee hires and employee turnover	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAG. 148
<b>GRI 404: Training and Education 2016</b>	404-1 Average hours of training per year per employee	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS Informazioni qualitative, non presente dato di ore medie di formazione per mancata registrazione	PAG. 149
<b>BENESSERE DELLE PERSONE E STRUMENTI DI WELFARE</b>			
<b>GRI 3 Material Topics 2021</b>	3-3 Management of material topics	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 86, 92 - 93
<b>GRI 401: Employment 2016</b>	401-2 Benefit for employees full time, not available for part-time or contract	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 92 - 93

SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI			
GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 86, 90-91
GRI 403: Occupational Health and Safety 2018	403-1 Occupational health and safety management system	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 90-91
	403-2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 90-91
	403-5 Worker training on occupational health and safety	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 90-91
	403-6 Promotion of worker health	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 90-91
	403-9 Work-related injuries	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAG. 149
DIVERSITY, INCLUSION E PARI OPPORTUNITÀ			
GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 86, 94-95
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-1 Diversity of governance bodies and employees	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, DISARONNO INGREDIENTS E ROYAL OAK DISTILLERY	PAG. 150
	405-2 Ratio of basic salary and remuneration of women to men	ILLVA SARONNO, DUCA DI SALAPARUTA, SUORMARCHESA, E DISARONNO INGREDIENTS	PAG. 150
QUALITÀ, SICUREZZA E COMPLIANCE DEI PRODOTTI			
GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 98-101
GRI 417: Marketing and Labeling 2016	417-1 Requirements for product and service information and labeling	ILLVA SARONNO HOLDING	PAGG. 100-101
	417-2 Incidents of non-compliance concerning product and service information and labeling	ILLVA SARONNO HOLDING Non sono presenti episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	PAGG. 100-101
	417-3 Incidents of non-compliance concerning marketing communications	ILLVA SARONNO HOLDING Non sono presenti casi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	PAGG. 100-101





ILLVA SARONNO HOLDING S.p.A.



ILLVASUSTAINABILITYPATH

I.S.P.